PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

FONDO PENSIONE APERTO
(art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

Regolamento

(Aggiornato al 31 ottobre 2014)

PAGINA BIANCA

INDICE

PARTE I	**IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO**	5
Art.1.	Denominazione	5
Art.2.	Istituzione del fondo ed esercizio dell'attività	5
Art.3.	Scopo	5
		5
PARTE II	**CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO**	5
Art.4.	Regime della forma pensionistica	5
Art.5.	Destinatari	5
Art.6.	Scelte di investimento	6
Art.7.	Gestione degli investimenti	6
Art.8.	Spese	9
PARTE III	**CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI**	10
Art.9.	Contribuzione	10
Art.10.	Determinazione della posizione individuale	11
Art.11.	Prestazioni pensionistiche	11
Art.12.	Erogazione della rendita	12
Art.13.	Trasferimento e riscatto della posizione individuale	13
Art.14.	Anticipazioni	14
Art.15.	Prestazioni assicurative accessorie	14
PARTE IV	**PROFILI ORGANIZZATIVI**	15
Art.16.	Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile	15
Art.17.	Banca depositaria	15
Art.18.	Responsabile	15
Art.19.	Organismo di sorveglianza	16
Art.20.	Conflitti di interesse	16
Art.21.	Scritture contabili	16
PARTE V	**RAPPORTI CON GLI ADERENTI**	16
Art.22.	Modalità di adesione	16
Art.23.	Trasparenza nei confronti degli aderenti	16
Art.24.	Comunicazioni e reclami	17
PARTE VI	**NORME FINALI**	17
Art.25.	Modifiche al Regolamento	17
Art.26.	Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo	17
Art.27.	Cessione del Fondo	17
Art.28.	Rinvio	18

Allegati

allegato n.1	Disposizioni in materia di Responsabile
allegato n.2	Regolamento per l'istituzione e il funzionamento dell'Organismo di sorveglianza
allegato n.3	Condizioni e modalità di erogazione delle rendite
allegato n.4	Condizioni delle prestazioni assicurative accessorie

PAGINA BIANCA

PARTE I - IDENTIFICAZIONE E SCOPO DEL FONDO

Art.1. - Denominazione

1. Il "PENSPLAN PLURIFONDS FONDO PENSIONE APERTO", di seguito definito "Fondo", è un fondo pensione aperto istituito ai sensi dell'art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252 (e successive modificazioni e integrazioni), di seguito definito "Decreto".

Art.2. - Istituzione del fondo ed esercizio dell'attività

1. L'"ITAS VITA S.p.A.", di seguito definita "compagnia", esercita l'attività di gestione del Fondo con effetto dal 7 ottobre 1998.

2. Il Fondo è stato istituito dalla medesima compagnia, giusta autorizzazione rilasciata dalla COVIP, d'intesa con l'IVASS, con provvedimento del 7 ottobre 1998; con il medesimo provvedimento la COVIP ha approvato il Regolamento del Fondo.

3. Il Fondo è iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP.

4. L'attività relativa al Fondo è svolta in Trento, presso la sede della compagnia.

Art.3. - Scopo

1. Il Fondo ha lo scopo di consentire agli aderenti di disporre, all'atto del pensionamento, di prestazioni pensionistiche complementari del sistema obbligatorio. Tale scopo è perseguito mediante la raccolta dei contributi, la gestione delle risorse nell'esclusivo interesse degli aderenti, e l'erogazione delle prestazioni secondo quanto disposto dalla normativa in materia di previdenza complementare.

PARTE II - CARATTERISTICHE DEL FONDO E MODALITÀ DI INVESTIMENTO

Art.4. - Regime della forma pensionistica

1. Il Fondo è in regime di contribuzione definita. L'entità delle prestazioni pensionistiche del Fondo è determinata in funzione della contribuzione effettuata ed in base al principio della capitalizzazione.

Art.5. - Destinatari

1. L'adesione al Fondo è volontaria ed è consentita in forma individuale. È altresì consentita, su base collettiva, ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1, del Decreto, nei cui confronti trovino applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione al Fondo.

Art.6. - Scelte di investimento

1. Il Fondo è articolato in 5 comparti, come di seguito specificati:

ACTIVITAS

SOLIDITAS

AEQUITAS

SERENITAS

SECURITAS

2. L'aderente, all'atto dell'adesione, sceglie il comparto in cui far confluire i versamenti contributivi. L'aderente può successivamente variare tale scelta nel rispetto del periodo minimo di un anno di permanenza nel comparto.

Art.7. - Gestione degli investimenti

1. La compagnia effettua l'investimento delle risorse del Fondo nel rispetto dei limiti e delle condizioni stabiliti dalla normativa vigente e dal presente Regolamento, assumendo a riferimento l'esclusivo interesse degli aderenti.

2. La compagnia può effettuare l'investimento delle risorse in Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio, di seguito denominati "OICR", purché i loro programmi e i limiti di investimento siano compatibili con quelli dei comparti del Fondo che ne prevedono l'acquisizione. Si intendono per OICR gli organismi di investimento collettivo rientranti nell'ambito di applicazione della direttiva 85/611/CEE e i fondi comuni di investimento mobiliare e immobiliare chiusi, di diritto italiano.

3. Ferma restando la responsabilità della compagnia, essa può affidare a soggetti di cui all'art. 6, comma 1, lettere a), b), c) del Decreto in possesso dei requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del Decreto l'esecuzione di specifici incarichi di gestione.

4. In conformità e nei limiti stabiliti dalla normativa vigente il Fondo adotta, per ogni comparto, parametri oggettivi e confrontabili per la valutazione dei risultati di gestione.

5. La politica di investimento dei singoli comparti è la seguente:

ACTIVITAS

Il comparto ActivITAS persegue l'obiettivo di un'elevata crescita di capitale nel lungo periodo. Il **profilo di rischio è medio-alto** e gli investimenti sono prevalentemente indirizzati verso titoli di capitale, per una quota che non può scendere sotto il limite minimo del 50%, con un limite massimo dell'80% del patrimonio del comparto, e in titoli di debito.

In fasi di mercato eccezionali e considerato che la gestione si pone l'ulteriore obiettivo di controllare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività finanziarie di natura azionaria, gli investimenti di natura azionaria possono scendere al di sotto del limite minimo precedentemente indicato.

La parte rimanente del patrimonio del comparto viene investita in titoli di debito con un grado di affidabilità elevato attestato da primarie società di rating operanti in un contesto internazionale e in strumenti del mercato monetario.

Verranno considerati prevalentemente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ed emessi da soggetti residenti nei Paesi dell'area OCSE. In via residuale verranno considerati strumenti finanziari emessi da Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti paesi nonché dai principali paesi emergenti o da soggetti ivi residenti.

Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari denominati sia nella moneta di conto di corso legale in Italia sia in valuta estera.
Potranno essere effettuati investimenti in contratti derivati con finalità di copertura del rischio, nonché in quote di fondi chiusi e OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav).

SOLIDITAS

Il comparto SolidITAS si prefigge l'obiettivo di accrescere il capitale investito nell'orizzonte temporale di medio periodo mediante una politica tesa a bilanciare investimenti in titoli di capitale e di debito. Resta comunque ferma la facoltà di investire in titoli di capitale per un massimo del 55% del portafoglio.
La parte rimanente del portafoglio viene investita in titoli di debito con un grado di affidabilità elevato attestato da primarie società di rating operanti in un contesto internazionale e in strumenti del mercato monetario.
Il profilo di rischio è medio e verranno considerati prevalentemente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ed emessi da soggetti residenti nei Paesi dell'area OCSE. In via residuale verranno considerati strumenti finanziari emessi da Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti paesi nonché dai principali paesi emergenti o da soggetti ivi residenti, denominati nella moneta di conto di corso legale in Italia e in valuta estera.
Il patrimonio del comparto è investito in strumenti finanziari denominati sia nella moneta di conto di corso legale in Italia sia in valuta estera.
Potranno essere effettuati investimenti in contratti derivati con finalità di copertura del rischio, nonché in quote di fondi chiusi e OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav).

AEQUITAS

Il comparto AequITAS si prefigge l'obiettivo di un graduale accrescimento del valore del capitale investito in un orizzonte temporale di medio periodo, attraverso l'investimento sia in titoli di debito (obbligazioni) sia in titoli di capitale (azioni). La selezione degli emittenti dei titoli sarà effettuata con la consulenza di un intermediario abilitato a prestare tale servizio e specializzato nella ricerca sulla responsabilità sociale e ambientale degli emittenti (di seguito "Advisor Etico").
La valutazione prenderà in considerazione diversi aspetti della responsabilità dell'emittente, quali: politiche sociali, impatto ambientale, qualità della governance. Verrà valutato con attenzione il grado di coinvolgimento delle imprese in una serie di settori o pratiche controversi, quali ad esempio: test sugli animali, armamenti, gioco d'azzardo, organismi geneticamente modificati, energia nucleare, pesticidi, tabacco.
Di seguito si fornisce una sintetica descrizione di alcuni degli indicatori individuati per l'analisi della responsabilità sociale delle imprese e degli Organismi Sovranazionali:

- AMBITO SOCIALE (qualità dei rapporti di lavoro, pari opportunità, rispetto dei diritti umani);
- AMBITO AMBIENTALE (impatto dei prodotti e della produzione, sistema di gestione ambientale);
- AMBITO DELLA GOVERNANCE (modello di governance, trasparenza, gestione dei rischi).

Per quanto riguarda gli strumenti finanziari di tipo obbligazionario emessi o garantiti da Stati saranno presi in considerazione, tra gli altri, gli indicatori illustrati di seguito, escludendo a priori i Paesi retti da regimi dittatoriali o coinvolti in gravi violazioni dei diritti umani.

- AMBITO SOCIALE (spesa pubblica per istruzione e sanità, lavoro minorile, accesso all'acqua e alle cure mediche, Indice di Sviluppo Umano);
- AMBITO AMBIENTALE (emissioni di inquinanti, energia da fonti rinnovabili, qualità delle acque, aree naturali protette, deforestazione);
- AMBITO DELLA GOVERNANCE (diritti politici, pena di morte, percezione della corruzione);
- ALTRI FATTORI (spese militari, produzione di energia nucleare, assistenza ufficiale allo sviluppo).

Il comparto è caratterizzato da una solida base di titoli di debito, fermo restando la facoltà di investire fino ad un massimo del 40% del portafoglio in titoli di capitale.

Il **profilo di rischio è medio** e l'investimento verrà effettuato in strumenti finanziari denominati sia nella moneta di conto di corso legale in Italia, sia in valuta estera.
Saranno considerati prevalentemente strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati ed emessi da soggetti residenti nei Paesi dell'area OCSE. In via residuale verranno considerati strumenti finanziari emessi da Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE ovvero da soggetti residenti in detti paesi nonché dai principali paesi emergenti o da soggetti ivi residenti.
Potranno essere effettuati investimenti in contratti derivati con finalità di copertura del rischio, nonché in quote di fondi chiusi e OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav).
I titoli di debito vantano un grado di affidabilità elevato attestato da primarie società di rating operanti in un contesto internazionale.
Non sono previste forme di garanzia di restituzione del "capitale investito".
La Società si impegna a versare, entro il 31 marzo di ogni anno, un importo pari almeno ad € 5,00 per ognuno degli aderenti al comparto AequITAS alla data del 31 gennaio precedente, quale "contributo di solidarietà" al Fondo AequITAS per il Microcredito.
Tale Fondo sarà gestito dalla Fondazione Culturale Responsabilità Etica per fornire garanzie a copertura di operazioni di microcredito finanziate da Banca Etica e finalizzate al sostegno e alla nascita di microimprese.

SERENITAS

Il comparto SerenITAS è orientato prevalentemente verso investimenti in titoli di debito e del mercato monetario, limitando la quota di investimenti in titoli di capitale ad un massimo del 15%, che riguarderà prevalentemente i titoli guida del mercato. L'obiettivo è la protezione del capitale investito in coerenza con un **profilo di rischio basso.** Verranno considerati strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati e denominati sia nella moneta di conto di corso legale in Italia sia in valuta estera.
I titoli di debito vantano un grado di affidabilità elevato attestato da primarie società di rating operanti in un contesto internazionale.
Potranno essere effettuati investimenti in contratti derivati con finalità di copertura del rischio, nonché in quote di fondi chiusi e OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav).

SECURITAS

Il comparto è orientato prevalentemente verso investimenti in titoli di debito con **basso profilo di rischio**. Il patrimonio sarà investito per un minimo del 50% in titoli di debito con una duration pari o inferiore a tre anni e per un massimo del 15% la gestione può essere orientata verso titoli di capitale. La parte residuale sarà investita in titoli del mercato monetario e titoli di debito con una duration superiore a tre anni.
Il profilo di rischio è basso e non verranno effettuati investimenti che diano adito a rischi di cambio. Verranno considerati strumenti finanziari ammessi alla negoziazione in mercati regolamentati e denominati nella moneta di conto di corso legale in Italia.
Potranno essere effettuati investimenti in contratti derivati con finalità di copertura del rischio, nonché in quote di fondi chiusi e OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav).
L'adesione al comparto denominato "SECURITAS" attribuisce all'aderente, al verificarsi degli eventi di cui appresso, il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito a prescindere dai risultati di gestione. La garanzia può essere prestata alla compagnia da soggetti diversi dalla stessa, a ciò abilitati.
L'importo minimo garantito è pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni, maggiorata di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo.
Per tutti gli anni in cui il rendimento annuo netto del comparto risulterà superiore al 3%, la maggiorazione di rendimento minimo garantito crescerà dall'1% all'1,25% netto annuo.

Per contributi netti si intendono i contributi di cui all'Art.10, comma 2.

Il diritto alla garanzia di cui sopra è riconosciuto in caso di riscatto per decesso, nonché, con una permanenza continuativa nel comparto di almeno 5 anni, nei seguenti casi:

- esercizio del diritto alla prestazione pensionistica di cui all'Art.11;
- riscatto per invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

Per questi ultimi due casi, qualora la durata di permanenza continuativa nel comparto sia inferiore ai 5 anni, all'aderente è comunque attribuito il diritto alla corresponsione di un importo minimo garantito, a prescindere dai risultati di gestione, pari alla somma dei contributi netti versati al comparto, inclusi gli eventuali importi derivanti da trasferimenti da altro comparto o da altra forma pensionistica e i versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ridotto da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

In tutti i casi sopra descritti, qualora l'importo minimo garantito risulti superiore alla posizione individuale maturata, calcolata ai sensi dell'Art.10, e con riferimento al primo giorno di valorizzazione utile successivo alla verifica delle condizioni che danno diritto alla prestazione, la stessa viene integrata a tale maggior valore. L'integrazione viene corrisposta dalla compagnia.

La Nota informativa contiene la descrizione della politica di investimento effettivamente posta in essere, in coerenza con gli obiettivi e i criteri riportati nel Regolamento, dei metodi di misurazione e delle tecniche di gestione del rischio utilizzate e della ripartizione strategica delle attività.

Art.8. - Spese

1. L'iscrizione al Fondo comporta le seguenti spese:

a) **spese da sostenere all'atto dell'adesione**: una commissione "una tantum" a carico dell'aderente pari a euro 25,82;

b) **spese relative alla fase di accumulo**:

b.1) **direttamente a carico dell'aderente**: una commissione pari a 20,49 euro per il comparto AequITAS e 15,49 euro per gli altri comparti, applicata annualmente.

Per gli aderenti residenti nella Regione Trentino/Alto Adige, tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 11/L approvato il 7 settembre 2010 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige è prevista in via generale la riduzione a euro 7,75 della commissione di cui al presente punto. Per gli aderenti al comparto AequITAS la commissione sarà pari a euro 12,75.

b.2) **indirettamente a carico dell'aderente e che incidono sul comparto**:

una commissione di gestione pari a:

- **1,50% del patrimonio su base annua** (corrispondente all'0,125% su base mensile) per il comparto denominato ActivITAS;

- **1,15% del patrimonio su base annua** (corrispondente all'0,095% su base mensile) per il comparto denominato SolidITAS;

- **1,05% del patrimonio su base annua** (corrispondente all'0,087% su base mensile) per il comparto denominato AequITAS;

- **0,80% del patrimonio su base annua** (corrispondente all'0,066% su base mensile) per il comparto denominato SerenITAS;

- **1,00% del patrimonio su base annua** (corrispondente all'0,083% su base mensile) per il comparto denominato SecurITAS;

tale commissione è prelevata con cadenza mensile.

Sono inoltre a carico del comparto, per quanto di competenza, le imposte e tasse, le spese legali e giudiziarie sostenute nell'esclusivo interesse del Fondo e gli oneri di negoziazione derivanti dall'attività di impiego delle risorse, nonché il "contributo di vigilanza" dovuto annualmente alla COVIP ai sensi di legge; sono altresì a carico le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico del Responsabile e dell'Organismo di sorveglianza, salva diversa decisione della compagnia.

Sul comparto non vengono fatti gravare spese e diritti di qualsiasi natura relativi alla sottoscrizione e al rimborso delle parti di OICR acquistati, né le commissioni di gestione applicate dall'OICR stesso, salvo i casi di deroga previsti dalla COVIP in apposite istruzioni di carattere generale.

c) **Spese relative alla fase di erogazione delle rendite**, quali riportate nell'allegato n. 3.

d) **Spese e premi relativi alle prestazioni assicurative accessorie**, quali riportate nell'allegato n. 4.

2. L'importo delle spese sopra indicate può essere ridotto nei casi di adesione su base collettiva e di convenzionamenti con associazioni di lavoratori autonomi e liberi professionisti.

3. Sono a carico della compagnia tutte le spese ed oneri non individuati dalle disposizioni del presente articolo.

4. Nella redazione della Nota informativa la compagnia adotta modalità di rappresentazione dei costi tali da assicurare la trasparenza e la confrontabilità degli stessi, in conformità alle istruzioni stabilite dalla COVIP.

PARTE III - CONTRIBUZIONE E PRESTAZIONI

Art.9. - Contribuzione

1. La misura della contribuzione a carico dell'aderente è determinata liberamente dallo stesso.

2. I lavoratori che aderiscono su base collettiva fissano le caratteristiche della contribuzione nel rispetto della misura minima e delle modalità eventualmente stabilite dai contratti e dagli accordi collettivi, anche aziendali.

3. I lavoratori dipendenti possono contribuire al Fondo conferendo, anche esclusivamente, i flussi di TFR in maturazione. Qualora il lavoratore decida di versare la contribuzione prevista a suo carico e abbia diritto, in base ad accordi collettivi, anche aziendali, a un contributo del datore di lavoro, detto contributo affluirà al Fondo nei limiti e alle condizioni stabilite nei predetti accordi. Il datore di lavoro può decidere, anche in assenza di accordi collettivi, anche aziendali, di contribuire al Fondo.

4. L'aderente ha la facoltà di sospendere la contribuzione fermo restando, per i lavoratori dipendenti, l'obbligo del versamento del TFR maturando eventualmente conferito. La sospensione non comporta la cessazione della partecipazione al Fondo.

5. I lavoratori che aderiscono su base collettiva hanno facoltà di sospendere la contribuzione nel rispetto di quanto previsto dagli accordi collettivi, fermo restando l'eventuale versamento del TFR maturando al Fondo.

6. È possibile riattivare la contribuzione in qualsiasi momento.

7. La contribuzione può essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto (così detta contribuzione da abbuoni).

8. L'aderente può decidere di proseguire la contribuzione al Fondo oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista dal regime obbligatorio di appartenenza, a condizione che alla data del pensionamento possa far valere almeno un anno di contribuzione a favore delle forme di previdenza complementare.

Art.10. - Determinazione della posizione individuale

1. La posizione individuale consiste nel capitale accumulato di pertinenza di ciascun aderente ed è alimentata dai contributi netti versati, dagli importi derivanti da trasferimenti da altre forme pensionistiche complementari e dai versamenti effettuati per il reintegro delle anticipazioni percepite, ed è ridotta da eventuali riscatti parziali e anticipazioni.

2. Per contributi netti si intendono i versamenti al netto delle spese direttamente a carico dell'aderente, di cui all'Art.8, comma 1, lett. a) e b.1), e delle eventuali somme destinate a copertura delle prestazioni accessorie espressamente esplicitate (vedi allegato n. 4).

3. La posizione individuale viene rivalutata in base al rendimento dei comparti. Il rendimento di ogni singolo comparto è calcolato come variazione del valore della quota dello stesso nel periodo considerato.

4. Ai fini del calcolo del valore della quota le attività che costituiscono il patrimonio del comparto sono valutate al valore di mercato; pertanto le plusvalenze e le minusvalenze maturate concorrono alla determinazione della posizione individuale, a prescindere dal momento di effettivo realizzo.

5. La compagnia determina il valore della quota e, conseguentemente, della posizione individuale di ciascun aderente con cadenza almeno mensile, alla fine di ogni mese. I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui si sono resi disponibili per la valorizzazione.

Art.11. - Prestazioni pensionistiche

1. Il diritto alla prestazione pensionistica complementare si acquisisce al momento della maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni stabiliti nel regime obbligatorio di appartenenza dell'aderente, con almeno cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari. L'aderente che decide di proseguire volontariamente la contribuzione ai sensi del comma 8 dell'Art.9 ha la facoltà di determinare autonomamente il momento di fruizione delle prestazioni pensionistiche.

2. Per i soggetti non titolari di reddito di lavoro o d'impresa si considera età pensionabile quella vigente nel regime obbligatorio di base.

3. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per la richiesta delle prestazioni pensionistiche sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione alle forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente per i quali lo stesso non abbia esercitato il riscatto totale della posizione individuale.

4. L'aderente ha facoltà di richiedere che le prestazioni siano erogate con un anticipo massimo di cinque anni rispetto alla maturazione dei requisiti per l'accesso alle prestazioni nel regime obbligatorio di appartenenza, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi, o in caso di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo.

5. L'aderente ha facoltà di richiedere la liquidazione della prestazione pensionistica sotto forma di capitale nel limite del 50 per cento della posizione individuale maturata. Nel computo dell'importo complessivo erogabile in capitale sono detratte le somme erogate a titolo di anticipazione per le quali non si sia provveduto al reintegro. Qualora l'importo che si ottiene convertendo in rendita vitalizia immediata annua senza reversibilità a favore dell'aderente il 70 per cento della posizione individuale maturata risulti inferiore al 50 per cento dell'assegno sociale di cui all'articolo 3, commi 6 e 7, della legge 8 agosto 1995, n. 335, l'aderente può optare per la liquidazione in capitale dell'intera posizione maturata.

6. L'aderente che, sulla base della documentazione prodotta, risulta assunto antecedentemente al 29 aprile 1993 ed entro tale data iscritto a una forma pensionistica complementare istituita alla data di

entrata in vigore della legge 23 ottobre 1992, n. 421, può richiedere la liquidazione dell'intera prestazione pensionistica complementare in capitale.

7. Le prestazioni pensionistiche sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

8. L'aderente che abbia maturato il diritto alla prestazione pensionistica e intenda esercitare tale diritto può trasferire la propria posizione individuale presso altra forma pensionistica complementare, per avvalersi delle condizioni di erogazione della rendita praticate da quest'ultima. In tal caso si applica quanto previsto all'Art.13 comma 6 e 7.

Art.12. - Erogazione della rendita

1. A seguito dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, all'aderente è erogata una rendita vitalizia immediata calcolata in base alla posizione individuale maturata, al netto della eventuale quota di prestazione da erogare sotto forma di capitale.

2. L'aderente, in luogo della rendita vitalizia immediata, può richiedere l'erogazione delle prestazioni in una delle forme di seguito indicate:

- una rendita vitalizia reversibile: detta rendita è corrisposta all'aderente finché è in vita e successivamente, in misura totale o per quota scelta dall'aderente stesso, alla persona da lui designata;

- una rendita certa e successivamente vitalizia: detta rendita è corrisposta per i primi 5 o 10 anni all'aderente o, in caso di suo decesso, alla persona da lui designata. Successivamente, se l'aderente è ancora in vita, viene corrisposta allo stesso una rendita vitalizia.

3. Nell'allegato n. 3 al Regolamento sono riportate le condizioni e modalità di erogazione delle rendite e i coefficienti di trasformazione (basi demografiche e finanziarie) da utilizzare per il relativo calcolo. Tali coefficienti possono essere successivamente variati, nel rispetto della normativa in materia di stabilità delle compagnie di assicurazione e delle relative disposizioni applicative emanate dall'IVASS; in ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

4. Le simulazioni relative alla rendita che verrà erogata sono effettuate facendo riferimento, laddove vi sia l'impegno a non modificare i coefficienti di trasformazione, a quelli indicati nell'allegato n. 3 e, negli altri casi, a coefficienti individuati dalla COVIP, in modo omogeneo per tutte le forme, in base alle proiezioni ufficiali disponibili sull'andamento della mortalità della popolazione italiana.

Art.13. - Trasferimento e riscatto della posizione individuale

1. L'aderente può trasferire la propria posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare decorso un periodo minimo di due anni di partecipazione al Fondo.

2. l'aderente, anche prima del periodo minimo di permanenza, può:

a) trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, alla quale acceda in relazione alla nuova attività lavorativa;

b) riscattare il 50 per cento della posizione individuale maturata, in caso di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo non inferiore a 12 mesi e non superiore a 48 mesi, ovvero in caso di ricorso da parte del datore di lavoro a procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni, ordinaria o straordinaria;

c) riscattare l'intera posizione individuale maturata, in caso di invalidità permanente che comporti la

riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo e a seguito di cessazione dell'attività lavorativa che comporti l'inoccupazione per un periodo di tempo superiore a 48 mesi. Il riscatto non è tuttavia consentito ove tali eventi si verifichino nel quinquennio precedente la maturazione dei requisiti di accesso alle prestazioni pensionistiche complementari, nel qual caso vale quanto previsto al comma 4 dell'Art.11;

d) riscattare l'intera posizione individuale maturata, ai sensi dell'art. 14 comma 5 del Decreto, ovvero trasferirla ad altra forma pensionistica complementare, qualora vengano meno i requisiti di partecipazione al Fondo stabiliti dalle fonti che dispongono l'adesione su base collettiva.

3. Nei casi previsti ai punti a), c) e d) del comma precedente l'aderente, in luogo dell'esercizio dei diritti di trasferimento e di riscatto può proseguire la partecipazione al Fondo, anche in assenza di contribuzione.

4. In caso di decesso dell'aderente prima dell'esercizio del diritto alla prestazione pensionistica, la posizione individuale è riscattata dagli eredi ovvero dai diversi beneficiari designati dallo stesso, siano essi persone fisiche o giuridiche. In mancanza di tali soggetti, la posizione individuale resta acquisita al Fondo.

5. Al di fuori dei suddetti casi, non sono previste altre forme di riscatto della posizione.

6. La compagnia, accertata la sussistenza dei requisiti, provvede al trasferimento o al riscatto della posizione con tempestività, e comunque entro il termine massimo di due mesi dalla ricezione della richiesta.

7. Il trasferimento della posizione individuale e il riscatto totale comportano la cessazione della partecipazione al Fondo.

Art.14. - Anticipazioni

1. L'aderente può conseguire un'anticipazione della posizione individuale maturata, nei seguenti casi e misure:

a) in qualsiasi momento, per un importo non superiore al 75 per cento, per spese sanitarie conseguenti a situazioni gravissime attinenti a sé, al coniuge o ai figli, per terapie e interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche;

b) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 75 per cento, per l'acquisto della prima casa di abitazione, per sé o per i figli, per la realizzazione, sulla prima casa di abitazione, degli interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, di restauro e di risanamento conservativo, di ristrutturazione edilizia, di cui alle lettere a), b), c), d) del comma 1 dell'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380;

c) decorsi otto anni di iscrizione a forme pensionistiche complementari, per un importo non superiore al 30 per cento per la soddisfazione di ulteriori sue esigenze.

2. Le disposizioni che specificano i casi e regolano le modalità operative in materia di anticipazioni sono riportate in apposito documento.

3. Le somme complessivamente percepite a titolo di anticipazione non possono eccedere il 75 per cento della posizione individuale maturata, incrementata delle anticipazioni percepite e non reintegrate.

4. Ai fini della determinazione dell'anzianità necessaria per esercitare il diritto all'anticipazione, sono considerati utili tutti i periodi di partecipazione a forme pensionistiche complementari maturati dall'aderente, per i quali lo stesso non abbia esercitato il diritto di riscatto totale della posizione individuale.

5. Le somme percepite a titolo di anticipazione possono essere reintegrate, a scelta dell'aderente e in qualsiasi momento.

6. Le anticipazioni di cui al comma 1 lettera a) sono sottoposte agli stessi limiti di cedibilità, sequestrabilità e pignorabilità, in vigore per le pensioni a carico degli istituti di previdenza obbligatoria.

Art.15. - Prestazioni assicurative accessorie

1. Il Fondo prevede inoltre le seguenti prestazioni:

a) la corresponsione di un capitale al verificarsi della morte in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare;

b) la corresponsione di un capitale al verificarsi della invalidità totale e permanente o della morte in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare;

2. L'adesione alle suddette prestazioni è facoltativa e può essere espressa all'atto dell'adesione al Fondo o successivamente mediante sottoscrizione di apposito modulo.

3. Le condizioni delle suddette prestazioni sono indicate nell'allegato n. 4 al presente Regolamento.

PARTE IV - PROFILI ORGANIZZATIVI

Art.16. - Separatezza patrimoniale, amministrativa e contabile

1. Gli strumenti finanziari e i valori del Fondo costituiscono patrimonio separato ed autonomo rispetto sia al patrimonio della compagnia, sia a quello degli altri fondi gestiti, sia a quello degli aderenti.

2. Il patrimonio del Fondo è destinato all'erogazione delle prestazioni pensionistiche agli aderenti e non può essere distratto da tale fine.

3. Sul patrimonio del Fondo non sono ammesse azioni esecutive da parte dei creditori della compagnia o di rappresentanti dei creditori stessi, né da parte dei creditori degli aderenti o di rappresentanti dei creditori stessi. Il patrimonio del Fondo non può essere coinvolto nelle procedure concorsuali che riguardino la compagnia.

4. La compagnia è dotata di procedure atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della compagnia e di suoi clienti.

5. Ferma restando la responsabilità della compagnia per l'operato del soggetto delegato, la gestione amministrativa e contabile del Fondo può essere delegata a terzi.

6. La compagnia è dotata di procedure organizzative atte a garantire la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere in riferimento a ciascun comparto.

7. Il patrimonio di ciascun comparto è suddiviso in quote.

Art.17. - Banca depositaria

1. La custodia del patrimonio del Fondo è affidata alla State Street Bank S.p.a., di seguito "banca depositaria", con sede in Milano.

2. La compagnia può revocare in ogni momento l'incarico alla banca depositaria la quale può, a sua volta, rinunciare con preavviso di 6 mesi; in ogni caso l'efficacia della revoca o della rinuncia è sospesa fino a che:

- la compagnia non abbia stipulato un nuovo contratto con altra banca, in possesso dei requisiti di legge;
- la conseguente modifica del regolamento non sia stata approvata dalla COVIP, fatti salvi i casi nei quali la modifica è oggetto di comunicazione, ai sensi della regolamentazione della COVIP;
- il patrimonio del Fondo non sia stato trasferito presso la nuova banca.

3. Ferma restando la responsabilità della compagnia per l'operato del soggetto delegato, il calcolo del valore della quota può essere delegato alla banca depositaria.

4. Le funzioni della banca depositaria sono regolate dalla normativa vigente.

Art.18. - Responsabile

1. La compagnia nomina un Responsabile del Fondo, ai sensi dell'art. 5, comma 2 del Decreto.

2. Le disposizioni che regolano la nomina, le competenze, il regime di responsabilità del Responsabile sono riportate nell'allegato n. 1.

Art.19. - Organismo di sorveglianza

1. È istituito un Organismo di sorveglianza, ai sensi dell'art. 5, comma 4 del Decreto.

2. Le disposizioni che regolano la nomina, la composizione, il funzionamento e la responsabilità dell'Organismo sono riportate nell'allegato n. 2.

Art.20. - Conflitti di interesse

1. La gestione del Fondo è effettuata nel rispetto della normativa vigente in materia di conflitti di interesse.

Art.21. - Scritture contabili

1. La tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo nonché la valorizzazione del patrimonio e delle posizioni individuali sono effettuate sulla base delle disposizioni emanate dalla COVIP.

2. La compagnia conferisce ad una società di revisione l'incarico di esprimere con apposita relazione un giudizio sul rendiconto del Fondo.

PARTE V - RAPPORTI CON GLI ADERENTI

Art.22. - Modalità di adesione

1. L'adesione è preceduta dalla consegna del Regolamento, e dei relativi allegati e della documentazione informativa prevista dalla normativa vigente.

2. L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite al Fondo.

3. Dell'avvenuta iscrizione al Fondo viene data apposita comunicazione all'aderente mediante lettera di conferma, attestante la data di iscrizione e le informazioni relative all'eventuale versamento effettuato.

4. L'adesione al Fondo comporta l'integrale accettazione del Regolamento, e dei relativi allegati, e delle successive modifiche, fatto salvo quanto previsto in tema di trasferimento nell'Art.26.

Art.23. - Trasparenza nei confronti degli aderenti

1. La compagnia mette a disposizione degli aderenti: il Regolamento del Fondo e relativi allegati, la nota informativa, il rendiconto e la relazione della società di revisione, il documento sulle anticipazioni di cui all'Art.14, e tutte le altre informazioni utili all'aderente, secondo quanto previsto dalle disposizioni COVIP in materia. Gli stessi documenti sono disponibili sul sito internet della compagnia, in un'apposita sezione dedicata alle forme pensionistiche complementari. Su richiesta, il materiale viene inviato agli interessati.

2. In conformità alle disposizioni della COVIP, viene inviata annualmente all'aderente una comunicazione contenente informazioni sulla sua posizione individuale, sui costi sostenuti e sui risultati di gestione conseguiti. La compagnia si riserva la facoltà di interrompere l'invio di tale comunicazione nel caso in cui la posizione individuale dell'aderente, che non versi i contributi al Fondo da almeno un anno, risulti priva di consistenza.

Art.24. - Comunicazioni e reclami

1. La compagnia definisce le modalità con le quali gli aderenti possono interloquire per rappresentare le proprie esigenze e presentare reclami. Tali modalità sono portate a conoscenza degli aderenti nella Nota Informativa.

PARTE VI - NORME FINALI

Art.25. - Modifiche al Regolamento

1. Il Regolamento può essere modificato secondo le procedure previste dalla COVIP.

2. La compagnia stabilisce il termine di efficacia delle modifiche, tenuto conto dell'interesse degli aderenti e fatto salvo quanto disposto all'Art.26.

Art.26. - Trasferimento in caso di modifiche peggiorative delle condizioni economiche e di modifiche delle caratteristiche del Fondo

1. In caso di modifiche che complessivamente comportino un peggioramento rilevante delle condizioni economiche del Fondo, l'aderente interessato dalle suddette modifiche può trasferire la posizione individuale maturata ad altra forma pensionistica complementare, anche prima che siano decorsi due anni dall'iscrizione. Il diritto di trasferimento è altresì riconosciuto quando le modifiche interessano in modo sostanziale la caratterizzazione del Fondo, come può avvenire in caso di variazione significativa delle politiche di investimento o di trasferimento del Fondo a società diverse da quelle del Gruppo al quale appartiene la compagnia.

2. La compagnia comunica a ogni aderente interessato l'introduzione delle modifiche almeno 120 giorni prima della relativa data di efficacia; dal momento della comunicazione l'aderente ha 90 giorni di tempo per manifestare l'eventuale scelta di trasferimento. La compagnia può chiedere alla COVIP termini ridotti di efficacia nei casi in cui ciò sia utile al buon funzionamento del Fondo e non contrasti con l'interesse degli aderenti.

3. Per le operazioni di trasferimento di cui al presente articolo non sono previste spese.

Art.27. - Cessione del Fondo

1. Qualora la compagnia non voglia o non possa più esercitare l'attività di gestione del Fondo, questo viene ceduto ad altro soggetto, previa autorizzazione all'esercizio. In questo caso viene riconosciuto agli aderenti il diritto al trasferimento della posizione presso altra forma pensionistica complementare.

Art.28. - Rinvio

1. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente Regolamento si fa rinvio alla normativa vigente.

ALLEGATO N. 1

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI RESPONSABILE

Art.1. - Nomina e cessazione dall'incarico

1. La nomina del Responsabile spetta all'organo amministrativo di "ITAS VITA S.p.A.", di seguito definita "compagnia". L'incarico ha durata triennale ed è rinnovabile, anche tacitamente, per non più di una volta consecutivamente.

2. La cessazione del Responsabile per scadenza del termine ha effetto nel momento in cui viene nominato il nuovo Responsabile.

3. Il Responsabile può essere revocato solo per giusta causa, sentito il parere dell'organo di controllo della compagnia.

4. Le nomine, gli eventuali rinnovi dell'incarico, le sostituzioni del Responsabile prima della scadenza del termine vengono comunicati alla COVIP entro 15 giorni dalla deliberazione.

Art.2. - Requisiti e incompatibilità

1. I requisiti di onorabilità e professionalità per l'assunzione dell'incarico di Responsabile, nonché le cause di incompatibilità, sono previsti dalla normativa vigente.

2. L'incarico di Responsabile è inoltre incompatibile con:

a) lo svolgimento di attività di lavoro subordinato e di prestazione d'opera continuativa presso la compagnia o società da questa controllate o che la controllano;

b) l'incarico di amministratore della compagnia;

c) gli incarichi con funzioni di direzione dei soggetti che stipulano gli accordi nei casi di adesione su base collettiva.

Art.3. - Decadenza

1. La perdita dei requisiti di onorabilità e l'accertamento della sussistenza di una causa di incompatibilità comportano la decadenza dall'incarico.

Art.4. - Retribuzione

1. La retribuzione annuale del Responsabile è determinata dall'organo amministrativo all'atto della nomina per l'intero periodo di durata dell'incarico.

2. Il compenso del Responsabile non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili della compagnia, o di società controllanti o controllate, né sotto forma di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della compagnia o di società controllanti o controllate.

3. Le spese relative alla remunerazione e allo svolgimento dell'incarico di Responsabile sono poste a carico del Fondo, salva diversa decisione della compagnia.

Art.5. - Autonomia del Responsabile

1. Il Responsabile svolge la propria attività in modo autonomo e indipendente dalla compagnia.

2. A tale fine il Responsabile si avvale della collaborazione delle strutture organizzative della compagnia, di volta in volta necessarie allo svolgimento dell'incarico e all'adempimento dei doveri di cui al successivo Art.6.

La compagnia gli garantisce l'accesso a tutte le informazioni necessarie allo scopo.

3. Il Responsabile assiste alle riunioni dell'organo amministrativo e di quello di controllo della compagnia, per tutte le materie inerenti al Fondo.

Art.6. - Doveri del Responsabile

1. Il Responsabile vigila sull'osservanza della normativa e del Regolamento nonché sul rispetto delle buone pratiche e dei principi di corretta amministrazione del Fondo nell'esclusivo interesse degli aderenti.

2. Il Responsabile, avvalendosi delle procedure definite dalla compagnia, organizza lo svolgimento delle sue funzioni al fine di:

a) vigilare sulla gestione finanziaria del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:

i) le politiche di investimento. In particolare: che la politica di investimento effettivamente seguita sia coerente con quella indicata nel Regolamento; che gli investimenti, ivi compresi quelli effettuati in OICR, avvengano nell'esclusivo interesse degli aderenti, nel rispetto dei principi di sana e prudente gestione nonché nel rispetto dei criteri e limiti previsti dalla normativa e dal regolamento;

ii) la gestione e il monitoraggio dei rischi. In particolare: che i rischi assunti con gli investimenti effettuati siano correttamente identificati, misurati e controllati e che siano coerenti con gli obiettivi perseguiti dalla politica di investimento;

b) vigilare sulla gestione amministrativa del Fondo, anche nel caso di conferimento a terzi di deleghe di gestione, con riferimento ai controlli su:

i) la separatezza amministrativa e contabile delle operazioni poste in essere per conto del Fondo rispetto al complesso delle altre operazioni svolte dalla compagnia e del patrimonio del Fondo rispetto a quello della compagnia e di suoi clienti;

ii) la regolare tenuta dei libri e delle scritture contabili del Fondo;

c) vigilare sulle misure di trasparenza adottate nei confronti degli aderenti con riferimento ai controlli su:

i) l'adeguatezza dell'organizzazione dedicata a soddisfare le esigenze informative degli aderenti, sia al momento del collocamento del Fondo che durante il rapporto;

ii) gli oneri di gestione. In particolare, che le spese a carico degli aderenti previste dal Regolamento e le eventuali commissioni correlate ai risultati di gestione siano correttamente applicate;

iii) la completezza ed esaustività delle informazioni contenute nelle comunicazioni periodiche agli aderenti e in quelle inviate in occasione di eventi particolari;

iv) l'adeguatezza della procedura per la gestione degli esposti nonché il trattamento riservato ai singoli esposti;

v) la tempestività della soddisfazione delle richieste degli aderenti, in particolare con riferimento ai tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale.

3. Il Responsabile controlla le soluzioni adottate dalla compagnia per identificare le situazioni di conflitti di interesse e per evitare che le stesse arrechino pregiudizio agli aderenti; egli controlla altresì la corretta esecuzione del contratto stipulato per il conferimento dell'incarico di banca depositaria, nonché il rispetto delle convenzioni assicurative/condizioni per l'erogazione delle rendite e, ove presenti, delle convenzioni/condizioni relative alle prestazioni di invalidità e premorienza.

4. Delle anomalie e delle irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni il Responsabile dà tempestiva comunicazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della compagnia e si attiva perché vengano adottati gli opportuni provvedimenti.

Art.7. - Rapporti con la COVIP

Il Responsabile:

1. predispone annualmente una relazione che descrive in maniera analitica l'organizzazione adottata per l'adempimento dei suoi doveri e che dà conto della congruità delle procedure di cui si avvale per l'esecuzione dell'incarico, dei risultati dell'attività svolta, delle eventuali anomalie riscontrate durante l'anno e delle iniziative poste in essere per eliminarle. La relazione viene trasmessa alla COVIP entro il 31 marzo di ciascun anno. Copia della relazione stessa viene trasmessa all'organo di amministrazione e a quello di controllo della compagnia nonché all'Organismo di sorveglianza per quanto di rispettiva competenza;

2. vigila sul rispetto delle deliberazioni della COVIP e verifica che vengano inviate alla stessa le segnalazioni, la documentazione e le relazioni richieste dalla normativa e dalle istruzioni emanate in proposito;

3. comunica alla COVIP, contestualmente alla segnalazione all'organo di amministrazione e a quello di controllo della compagnia, le irregolarità riscontrate nell'esercizio delle sue funzioni.

Art.8. - Responsabilità

1. Il Responsabile deve adempiere i suoi doveri con la professionalità e la diligenza richieste dalla natura dell'incarico e dalla sua specifica competenza e deve conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui ha conoscenza in ragione del suo ufficio, tranne che nei confronti della COVIP e delle autorità giudiziarie.

2. Egli risponde verso la compagnia e verso i singoli aderenti al Fondo dei danni a ciascuno arrecati e derivanti dall'inosservanza di tali doveri.

3. All'azione di responsabilità si applicano, in quanto compatibili, gli artt.2392, 2393, 2394, 2394-*bis*, 2395 del codice civile.

ALLEGATO N. 2

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI COMPOSIZIONE E FUNZIONAMENTO DELL'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Art.1. - Ambito di applicazione

1. Le presenti disposizioni disciplinano le modalità di composizione e il funzionamento dell'Organismo di sorveglianza.

Art.2. - Composizione dell'Organismo

1. L'Organismo si compone di due membri effettivi designati dalla compagnia che esercita l'attività del Fondo pensione aperto, la quale procede anche alla designazione di un membro supplente.

2. Nel caso di adesione collettiva che comporti l'iscrizione di almeno 500 lavoratori appartenenti ad una singola azienda o a un medesimo gruppo, l'Organismo è integrato con la nomina di ulteriori due componenti per ciascuna azienda o gruppo, uno in rappresentanza dell'azienda o gruppo e l'altro in rappresentanza dei lavoratori.

3. Il numero complessivo dei componenti dell'Organismo non può essere superiore a dodici.

Art.3. - Designazione e durata dell'incarico dei componenti

1. I componenti di cui all'art.2, comma 1, sono individuati tra gli amministratori indipendenti iscritti all'Albo istituito presso la Consob. Nella fase antecedente l'istituzione del suddetto Albo, la compagnia designa liberamente i propri componenti nel rispetto di quanto previsto al successivo art.4.

2. Al fine di consentire il tempestivo svolgimento delle operazioni necessarie alla nomina dei componenti di cui all'art.2, comma 2, del presente Allegato, la compagnia almeno quattro mesi prima della scadenza del mandato, trasmette alle imprese o ai gruppi interessati una comunicazione contenente l'invito a indicare i nominativi di rispettiva competenza. I nominativi dovranno pervenire alla compagnia almeno un mese prima della data di scadenza del mandato.

3. Sono invitati a designare propri rappresentanti, nel rispetto del limite massimo indicato nell'art.2, comma 3, le aziende o i gruppi che, alla fine del mese precedente a quello dell'invio da parte della compagnia della comunicazione di cui al comma 2 del presente articolo, risultino nelle condizioni di cui all'art.2, comma 2.

4. Qualora il numero di aziende o gruppi che risultino nelle condizioni di cui all'art.2, comma 2, sia tale da comportare il superamento del limite massimo di componenti, per l'individuazione delle collettività tenute alla designazione si fa riferimento alla numerosità degli aderenti al Fondo.

5. I componenti l'Organismo di sorveglianza restano in carica tre anni e non possono svolgere consecutivamente più di tre mandati. Nel caso di sostituzione di uno o più componenti nel corso del mandato, i componenti nominati in sostituzione di quelli cessati scadono insieme a quelli in carica all'atto della loro nomina.

6. I componenti di cui all'art. 2, comma 1, sono revocabili solo per giusta causa sentito il parere dell'organo di controllo della compagnia.

Art.4. - Requisiti per l'assunzione dell'incarico e decadenza

1. I componenti l'Organismo devono essere in possesso dei requisiti di onorabilità e professionalità previsti dalle vigenti disposizioni normative; nei loro confronti non devono operare le cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico previste dalla normativa vigente.

2. L'Organo di amministrazione della compagnia accerta la sussistenza dei requisiti e l'assenza delle cause di ineleggibilità, di incompatibilità ovvero le situazioni impeditive all'assunzione dell'incarico in capo a tutti i componenti dell'Organismo e trasmette alla COVIP il relativo verbale. La suddetta verifica deve essere effettuata anche in caso di rinnovo delle cariche.

3. In caso di esito negativo della verifica effettuata, la compagnia provvede a darne comunicazione al soggetto e all'azienda o al gruppo interessato.

4. La perdita dei requisiti di onorabilità o il sopravvenire di situazioni impeditive comportano la decadenza dall'incarico.

5. L'Organismo si intende comunque costituito anche in assenza di designazione dei componenti a seguito di adesioni collettive.

Art.5. - Remunerazione

1. La remunerazione dei membri di cui all'art. 2, comma 1, è determinata dall'organo di amministrazione della compagnia all'atto della nomina e per l'intero periodo di durata dell'incarico.

2. Nel caso di cui al precedente comma, le spese relative alla remunerazione dei componenti sono poste a carico del Fondo, salva diversa decisione della compagnia. Il compenso non può essere pattuito sotto forma di partecipazione agli utili o di diritti di acquisto o di sottoscrizione di azioni della compagnia o di società controllanti o controllate.

3. Eventuali compensi riconosciuti ai componenti nominati in rappresentanza delle collettività di iscritti non possono essere fatti gravare sulla compagnia né sul Fondo.

Art.6. - Compiti dell'Organismo

1. L'Organismo rappresenta gli interessi di tutti gli aderenti e verifica che l'amministrazione e la gestione del Fondo avvenga nell'esclusivo interesse degli stessi, anche riportando all'organo di amministrazione della compagnia eventuali istanze provenienti dalle collettività di questi ultimi. A tal fine l'Organismo riceve dal Responsabile:

a) informazioni sull'attività complessiva del Fondo, mediante la trasmissione dei seguenti documenti: rendiconto annuale, comunicazione periodica, nota informativa;

b) la relazione sull'attività svolta dal Responsabile, di cui all'art.7 dell'Allegato n.1 al Regolamento;

c) informazioni tempestive in relazione a particolari eventi che incidono significativamente sulla redditività degli investimenti e sulla caratterizzazione del Fondo.

2. L'Organismo riceve inoltre dal Responsabile, con frequenza almeno quadrimestrale, relazioni informative:

a) sulla trattazione degli esposti;

b) sui tempi di liquidazione delle somme richieste a titolo di anticipazione o riscatto e di trasferimento della posizione individuale;

c) sull'andamento delle riconciliazioni e delle valorizzazioni dei contributi;

d) su eventuali problematiche connesse ai versamenti contributivi e sulle iniziative eventualmente adottate dalla Società.

3. L'Organismo chiede al Responsabile di raccogliere dati e informazioni presso il Fondo qualora dalla documentazione in suo possesso emerga l'esigenza di effettuare ulteriori analisi in relazione a problemi specifici.

4. L'Organismo può riferire all'organo di amministrazione della compagnia e al Responsabile del Fondo in ordine a problematiche relative all'andamento del Fondo. Riferisce inoltre ai medesimi soggetti in merito alle presunte irregolarità riscontrate, al fine di acquisire chiarimenti e informazioni sulle eventuali iniziative poste in essere. Salvo casi di urgenza, le irregolarità ritenute sussistenti sono segnalate alla COVIP successivamente a tale fase.

Art.7. - Modalità di funzionamento

1. Qualora il numero dei componenti sia superiore a due, l'Organismo di sorveglianza elegge al suo interno il Presidente. Dell'avvenuta nomina del Presidente viene data notizia all'organo di amministrazione della compagnia e al Responsabile del Fondo.

2. In caso di assenza del Presidente, l'Organismo è presieduto dal membro effettivo designato dalla compagnia più anziano anagraficamente.

3. Il Presidente convoca l'Organismo almeno due volte l'anno. Ove lo ritenga opportuno, il Presidente chiede al Responsabile di partecipare alla riunione comunicando gli argomenti da trattare.

4. L'Organismo deve essere altresì convocato quando ne è fatta richiesta motivata, con tassativa indicazione degli argomenti da trattare, da almeno un terzo dei componenti. L'Organismo è validamente costituito qualunque sia il numero dei componenti e delibera a maggioranza dei presenti.

5. L'Organismo si riunisce di norma presso la sede della compagnia che, previa comunicazione da parte del Presidente dell'Organismo medesimo, mette a disposizione i locali per lo svolgimento della riunione. Le riunioni dell'Organismo possono anche tenersi in teleconferenza o mediante altri mezzi di telecomunicazione.

6. Delle riunioni dell'Organismo è redatto verbale, da conservarsi presso la sede della compagnia.

Art.8. - Responsabilità

1. I componenti dell'Organismo devono adempiere le loro funzioni nel rispetto del dovere di correttezza e buona fede. Essi devono inoltre conservare il segreto sui fatti e sui documenti di cui hanno conoscenza in ragione del loro ufficio.

2. All'azione di responsabilità nei confronti dei componenti dell'Organismo si applica l'art. 2407 del codice civile.

ALLEGATO N. 3

CONDIZIONI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DELLE RENDITE (AGGIORNATO AL 31/10/2014)

Art. 1. – Prestazione in forma di rendita

1. Ai sensi dell'Art. 12 del Regolamento, la compagnia garantisce all'aderente la corresponsione di una rendita vitalizia immediata annua, impiegando quale premio unico il valore maturato della posizione individuale, integrato dalla eventuale garanzia di risultato di cui all'Art. 7 del Regolamento, ed al netto dell'eventuale prestazione in forma di capitale erogata all'aderente stesso. Il valore iniziale della rendita annua si ottiene moltiplicando il capitale utilizzato quale premio unico per il coefficiente di conversione di cui all'allegato n. 3b, variabile in funzione, dell'età dell'aderente alla data di decorrenza della rendita e della rateazione prescelta, dividendo il risultato ottenuto per mille (1000).

Se la rateazione prescelta è diversa da quella annuale, il valore iniziale di ciascuna rata di rendita si ottiene dividendo il valore della rendita annua per il numero di rate da corrispondere nell'anno (2 se semestrali, 12 se mensili).

2. In alternativa alla rendita di cui al comma 1, su esplicita richiesta dell'aderente, la compagnia garantisce:

a) una rendita vitalizia immediata annua reversibile, di cui all'Art. 12 comma 2 del Regolamento;

b) una rendita immediata annua certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia, di cui all'Art. 12 comma 2 del Regolamento. Il valore iniziale della rendita annua si ottiene moltiplicando il capitale utilizzato quale premio unico per il coefficiente di conversione di cui all'allegato n. 3c (nel caso di scelta della rendita certa per i primi 5 anni) o all'allegato 3d (nel caso di scelta della rendita certa per i primi 10 anni) variabile in funzione dell'età dell'aderente alla data di decorrenza della rendita e della rateazione prescelta, dividendo il risultato ottenuto per mille (1000).

3. Ciascuna rendita avrà decorrenza dal primo giorno del mese successivo alla data di pagamento del premio.

4. L'aderente si impegna a comunicare alla Società:

- la quota di prestazione da erogare in forma di capitale;
- la forma di rendita scelta tra le opzioni previste;
- la rateazione della rendita prescelta;
- i dati anagrafici dell'eventuale reversionario.

5. Nel caso di opzione della rendita di cui al precedente comma 2, in caso di decesso dell'aderente, l'avente diritto è tenuto a richiedere il pagamento della rendita e a trasmettere alla compagnia il proprio certificato di nascita o copia di un documento di riconoscimento valido riportante i dati anagrafici ed il certificato di morte dell'aderente.

6. Al fine di verificare l'obbligo di pagamento, la compagnia si riserva di richiedere ad ogni ricorrenza annuale il certificato di esistenza in vita dell'avente diritto.

7. Le rendite di cui al presente articolo non ammettono valore di riscatto.

Art. 2. – Pagamento della rendita

1. La rendita annua viene corrisposta, in via posticipata, nella rateazione scelta dall'aderente tra le seguenti opzioni: mensile, semestrale o annuale.

2. Il pagamento della rendita sarà effettuato mediante bonifico bancario sul conto corrente dell'avente diritto, entro 15 giorni dalla data di scadenza delle singole rate.

3. L'erogazione della rendita cesserà con l'ultima scadenza di rata precedente la morte dell'avente diritto.

Art. 3. – Modalità di rivalutazione annuale delle rendite assicurate

1. I contratti di rendita sopra descritti sono collegati ad una specifica Gestione interna separata, denominata FOREVER, disciplinata da apposito regolamento (vedi allegato n. 3a).

2. La Società determina al termine di ogni mese il tasso medio di rendimento realizzato da FOREVER nel periodo di osservazione annuale, corrispondente ai 12 mesi di calendario trascorsi, con i criteri indicati al punto 9 del regolamento.

Con riferimento al presente contratto, il rendimento medio preso a riferimento per il calcolo del rendimento annuo attribuito e della corrispondente misura annua di rivalutazione della rendita, sotto definiti, è quello determinato al termine del quarto mese antecedente la data di rivalutazione annua.

Il rendimento annuo attribuito alla rendita è pari al rendimento realizzato da FOREVER moltiplicato per l'aliquota di partecipazione pari al 90%. Il rendimento così calcolato non può comunque risultare superiore al rendimento realizzato da FOREVER diminuito di 1,00 punto.

3. Considerato che il valore iniziale della rendita assicurata è stato calcolato riconoscendo in via anticipata il tasso di interesse dell'1% annuo composto (tasso tecnico), la misura annua di rivalutazione si ottiene scontando per il periodo di un anno al suddetto tasso di interesse la differenza fra il rendimento annuo attribuito ed il medesimo tasso.

4. Ad ogni anniversario della data di decorrenza della rendita, la rendita in vigore nell'anno precedente viene rivalutata nella misura annua di rivalutazione sopra definita.

5. La misura annua della rivalutazione e la nuova prestazione vengono comunicate annualmente all'avente diritto.

Art. 4. – Coefficienti di conversione e caricamenti applicati

1. I coefficienti di conversione del capitale maturato in rendita sono quelli in vigore al momento della conversione stessa.

2. Attualmente i coefficienti di conversione delle rendite di cui all'Art. 1 comma 1 e comma 2 lett. b) sono indicati negli allegati n. 3b, 3c e 3d e calcolati:

- sulla base demografica (denominata A62D), relativa allo studio basato su dati ISTAT effettuato da ANIA, e
- sulla base di un tasso tecnico stabilito nella misura dell'1%.

3. Successivamente, i coefficienti iniziali potranno essere rivisti in base alle statistiche disponibili e/o ad un diverso tasso tecnico utilizzato, fatto salvo quanto previsto all'Art. 12 comma 3 del Regolamento.

4. I caricamenti previsti sono:

- caricamento di gestione dell'1% calcolato sul premio unico di polizza;
- caricamento di erogazione dell'1,25% calcolato sull'annualità della rendita.

5. I coefficienti di conversione della rendita vitalizia immediata annua reversibile di cui all'Art. 1 comma 2 lettera a) sono depositati presso la Sede del Fondo. Per tale rendita la base demografica, il tasso tecnico ed i caricamenti sono i medesimi di cui sopra.

ALLEGATO N. 3a

REGOLAMENTO NUOVO FONDO RIVALUTAZIONE VITA – FOREVER

1. Viene attuata una speciale forma di gestione degli investimenti, separata da quella delle altre attività dell'ITAS VITA S.p.A., che viene contraddistinta con il nome "Nuovo Fondo Rivalutazione Vita" ed indicata nel seguito con la sigla FOREVER. La gestione FOREVER è conforme al Regolamento ISVAP n. 38 del 3 giugno 2011 e si atterrà ad eventuali successive disposizioni;

2. La valuta di denominazione è l'Euro;

3. Il periodo di osservazione per la determinazione del tasso medio di rendimento è annuale e decorre dal 1° novembre dell'anno precedente fino al 31 ottobre dell'anno di determinazione.

   All'interno del suddetto periodo di osservazione, viene inoltre determinato al termine di ogni mese un tasso medio di rendimento riferito ad un periodo annuale corrispondente ai 12 mesi di calendario trascorsi;

4. Gli obiettivi della gestione separata sono riconducibili ad una valorizzazione del patrimonio della stessa, liberando annualmente quella parte di utili e di plusvalenze sufficienti a garantire una redditività costante nel tempo della gestione, calcolata secondo le indicazioni e le direttive riprese dal Regolamento n. 38 dell'Isvap.

   Le politiche di investimento sono riconducibili a criteri di prudenza e di affidabilità degli emittenti prescelti. Il rating costituisce uno dei fattori utili per la valutazione del merito creditizio degli emittenti, così come altre informazioni disponibili derivanti da analisi indipendenti che consentano di arrivare ad una valutazione più completa del rischio di credito. In particolare, i criteri utilizzati nelle politiche di investimento assecondano i seguenti principi:
   - Le categorie di investimento sono quelle previste dal Regolamento Isvap n. 36 in materia di copertura delle riserve tecniche dell'impresa, ovvero (tra parentesi è indicato il limite massimo consentito rispetto al totale del patrimonio della gestione separata): titoli di debito ed altri titoli assimilabili (100%), titoli di capitale ed altri valori assimilabili (35%), valori del comparto immobiliare con esclusione degli immobili destinati all'esercizio dell'impresa (40%), investimenti alternativi (10%), crediti con esclusione di quelli infruttiferi e di quelli verso riassicuratori (25%), depositi bancari o verso enti creditizi (15%).
   - Il limite qualitativo viene espresso in termini di solidità dell'investimento misurata attraverso il rating della singola emissione, all'atto dell'acquisto o dell'inserimento dell'attivo nella gestione separata ed integrata da analisi indipendenti;
   - Le emissioni non dotate di un rating od in possesso di un rating inferiore a BBB- di Standard & Poor's o merito equivalente, sono ammesse per una percentuale non superiore al 6,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
   - Le emissioni non quotate in mercati regolamentati sono ammesse per una percentuale non superiore al 5,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
   - Il limite quantitativo per ogni singolo emittente, con esclusione degli Stati sovrani aderenti all'Unione Europea, viene espresso nella percentuale massima del 7,0% dell'intero portafoglio della gestione separata;
   - I limiti di investimento, in relazione ai rapporti con le controparti di cui all'art. 5 del Regolamento Isvap n. 25 che disciplina le possibili situazioni di conflitto di interessi, sono definiti nel 1% dell'intero portafoglio della gestione separata;
   - L'impiego di strumenti finanziari derivati è ammesso sia per la gestione efficace e sia per la copertura del rischio, nel rispetto delle condizioni per l'utilizzo previste dalla normativa vigente in materia di attività a copertura delle riserve tecniche;

5. Il valore delle attività gestite da FOREVER non può essere inferiore all'importo delle riserve matematiche costituite per i contratti a prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalla gestione stessa;

6. Ai sensi dell'art.6 comma 1 lettera G del Regolamento ISVAP n.38, la Società ha la facoltà di effettuare modifiche al Regolamento derivanti dall'adeguamento dello stesso alla normativa primaria e secondaria vigente, oppure a fronte di mutati criteri gestionali con esclusione, in tale ultimo caso, di quelle meno favorevoli per l'Assicurato;

7. Sulla gestione interna separata FOREVER possono gravare unicamente le spese relative all'attività di verifica contabile effettuata dalla società di revisione e quelle effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività della gestione separata. Non sono consentite altre forme di prelievo, in qualsiasi modo effettuate;

8. Il rendimento della gestione separata beneficia di eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione;

9. Il tasso medio di rendimento della gestione separata FOREVER, relativo al periodo di osservazione di cui al precedente punto 3, è determinato rapportando il risultato finanziario della gestione separata FOREVER alla giacenza media delle attività della gestione stessa.
   Il risultato finanziario della gestione separata FOREVER è costituito dai proventi finanziari di competenza conseguiti dalla gestione stessa, comprensivi degli scarti di emissione e di negoziazione di competenza, dagli utili realizzati e dalle perdite sofferte nel periodo di osservazione.
   Gli utili realizzati comprendono anche eventuali utili derivanti dalla retrocessione di commissioni o di altri proventi ricevuti dall'impresa in virtù di accordi con soggetti terzi e riconducibili al patrimonio della gestione separata. Le plusvalenze e le minusvalenze vanno prese in considerazione, nel calcolo del risultato finanziario, solo se effettivamente realizzate nel periodo di osservazione. Il risultato finanziario è calcolato al netto delle spese effettivamente sostenute per l'acquisto e la vendita delle attività, per l'attività di verifica contabile ed al lordo delle ritenute di acconto fiscale. Gli utili e le perdite da realizzo sono determinati con riferimento al valore di iscrizione delle corrispondenti attività nel libro mastro della gestione separata e cioè per le attività di nuova acquisizione al prezzo di acquisto e per le attività già di proprietà della Società al valore corrente rilevato alla data di immissione nella gestione separata stessa.
   La giacenza media delle attività della gestione separata è pari alla somma delle giacenze medie nel periodo di osservazione dei depositi in numerario, degli investimenti e di ogni altra attività della gestione separata. La giacenza media nel periodo di osservazione degli investimenti e delle altre attività è determinata in base al valore di iscrizione nel libro mastro della gestione separata;

10. La gestione separata è sottoposta alla verifica da parte di una società di revisione iscritta nell'apposito registro previsto dalla normativa vigente;

11. Il regolamento della gestione separata FOREVER è parte integrante delle Condizioni Contrattuali.

ALLEGATO N. 3b

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA VITALIZIA POSTICIPATA RIVALUTABILE, DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (A62D)

TASSO TECNICO 1%

	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
ETÀ			
50	30,85	30,61	30,41
51	31,50	31,24	31,04
52	32,17	31,91	31,69
53	32,88	32,60	32,38
54	33,62	33,34	33,10
55	34,41	34,11	33,86
56	35,23	34,92	34,66
57	36,11	35,78	35,51
58	37,03	36,68	36,40
59	38,01	37,64	37,34
60	39,05	38,66	38,35
61	40,15	39,74	39,41
62	41,32	40,89	40,54
63	42,57	42,11	41,74
64	43,90	43,41	43,01
65	45,31	44,79	44,37
66	46,83	46,27	45,82
67	48,45	47,86	47,38
68	50,20	49,57	49,05
69	52,09	51,40	50,85
70	54,12	53,39	52,79
71	56,33	55,53	54,88
72	58,72	57,85	57,15
73	61,31	60,37	59,60
74	64,13	63,10	62,26
75	67,20	66,06	65,15
76	70,55	69,30	68,29
77	74,21	72,83	71,72
78	78,23	76,69	75,46
79	82,61	80,91	79,53
80	87,41	85,50	83,97
81	92,67	90,52	88,81
82	98,42	96,01	94,08
83	104,75	102,02	99,85
84	111,72	108,62	106,16
85	119,37	115,84	113,05

Le età verranno rettificate in base alla generazione di nascita secondo la seguente **scala di shifting**:

Generazione	Correzione età
dal 1922 al 1927	+4
dal 1928 al 1938	+3
dal 1939 al 1947	+2
dal 1948 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1977	-1
dal 1978 al 1989	-2

ALLEGATO N. 3c

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA POSTICIPATA RIVALUTABILE CERTA PER I PRIMI 5 ANNI E SUCCESSIVAMENTE VITALIZIA DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (A62D)

TASSO TECNICO 1%

	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
ETÀ			
50	30,84	30,60	30,40
51	31,48	31,23	31,02
52	32,15	31,89	31,67
53	32,85	32,58	32,36
54	33,59	33,31	33,08
55	34,37	34,08	33,84
56	35,20	34,89	34,63
57	36,07	35,74	35,47
58	36,98	36,64	36,36
59	37,96	37,60	37,30
60	38,99	38,61	38,30
61	40,08	39,68	39,35
62	41,24	40,82	40,47
63	42,47	42,02	41,66
64	43,78	43,31	42,92
65	45,18	44,67	44,26
66	46,67	46,13	45,70
67	48,27	47,70	47,23
68	49,99	49,38	48,88
69	51,83	51,18	50,64
70	53,82	53,12	52,54
71	55,96	55,20	54,59
72	58,26	57,45	56,79
73	60,76	59,87	59,16
74	63,44	62,49	61,71
75	66,34	65,30	64,47
76	69,47	68,35	67,44
77	72,84	71,63	70,65
78	76,49	75,17	74,10
79	80,40	78,96	77,80
80	84,59	83,03	81,77
81	89,06	87,37	86,01
82	93,83	92,00	90,53
83	98,89	96,92	95,33
84	104,22	102,10	100,40
85	109,76	107,49	105,69

Le età verranno rettificate in base alla generazione di nascita secondo la seguente **scala di shifting**:

Generazione	Correzione età
dal 1922 al 1927	+4
dal 1928 al 1938	+3
dal 1939 al 1947	+2
dal 1948 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1977	-1
dal 1978 al 1989	-2

ALLEGATO N. 3d

COEFFICIENTI DI CONVERSIONE PER OGNI 1000 EURO DI CAPITALE AL TERMINE IN RENDITA POSTICIPATA RIVALUTABILE CERTA PER I PRIMI 10 ANNI E SUCCESSIVAMENTE VITALIZIA DISTINTI IN BASE ALL'ETÀ DELL'ADERENTE ALLA DATA DI DECORRENZA DELLA RENDITA E ALLA RATEAZIONE DELLA STESSA (A62D)

TASSO TECNICO 1%

	RATEAZIONE RENDITA		
	ANNUALE	SEMESTRALE	MENSILE
ETÀ			
50	30,78	30,54	30,35
51	31,41	31,17	30,96
52	32,08	31,82	31,61
53	32,77	32,51	32,29
54	33,51	33,23	33,00
55	34,27	33,98	33,75
56	35,08	34,78	34,53
57	35,94	35,62	35,36
58	36,84	36,50	36,23
59	37,78	37,43	37,15
60	38,79	38,42	38,12
61	39,85	39,46	39,15
62	40,97	40,57	40,23
63	42,16	41,73	41,38
64	43,42	42,97	42,60
65	44,76	44,28	43,89
66	46,18	45,67	45,26
67	47,69	47,15	46,71
68	49,29	48,72	48,26
69	50,99	50,39	49,90
70	52,80	52,17	51,65
71	54,72	54,05	53,50
72	56,75	56,04	55,46
73	58,89	58,14	57,53
74	61,14	60,35	59,71
75	63,50	62,67	61,99
76	65,96	65,09	64,37
77	68,50	67,59	66,85
78	71,12	70,18	69,41
79	73,78	72,81	72,02
80	76,44	75,45	74,65
81	79,07	78,08	77,27
82	81,63	80,64	79,83
83	84,10	83,12	82,32
84	86,46	85,50	84,71
85	88,69	87,75	86,99

Le età verranno rettificate in base alla generazione di nascita secondo la seguente **scala di shifting**:

Generazione	Correzione età
dal 1922 al 1927	+4
dal 1928 al 1938	+3
dal 1939 al 1947	+2
dal 1948 al 1957	+1
dal 1958 al 1966	0
dal 1967 al 1977	-1
dal 1978 al 1989	-2

ALLEGATO N. 4

PRESTAZIONI ASSICURATIVE ACCESSORIE

TITOLO I

Norme comuni alle prestazioni assicurative accessorie di Premorienza e Invalidità Totale e Permanente

Art. 1 - Modalità di adesione e determinazione del capitale assicurato

1. Accedono alle prestazioni accessorie solo quegli aderenti che all'atto della richiesta godano di buona salute e non siano a conoscenza di fenomeni patologici in atto e non abbiano in corso pratiche per il riconoscimento dell'invalidità presso l'ente previdenziale obbligatorio di appartenenza.

2. Le prestazioni accessorie prevedono l'erogazione di un capitale annualmente determinato come da successivo comma 3, capitale che, fermo restando il contributo, varierà ad ogni ricorrenza anniversaria annua in funzione dell'età raggiunta dall'aderente.

3. Il capitale assicurato si determina, inizialmente e annualmente in occasione delle ricorrenze di anniversario, dividendo l'ammontare del contributo prescelto, per il tasso individuato in relazione al tipo di prestazione accessoria e all'età da lui raggiunta così come riportato nelle successive tabelle 4a e 4b. Il capitale assicurato non potrà comunque superare il limite massimo di euro 103.291,38.

4. Nel caso in cui l'aderente volesse variare l'ammontare originario del contributo annuo relativo alla prestazione accessoria, ovvero volesse rinunciare a tale prestazione, dovrà inoltrare apposita richiesta al Fondo almeno 3 mesi prima della scadenza e compilare l'apposita modulistica. Il nuovo capitale assicurato non potrà comunque superare il limite massimo di euro 103.291,38.

5. L'aderente che intenda accedere alle prestazioni accessorie contestualmente all'adesione al Fondo deve indicare l'ammontare del contributo che egli intende annualmente versare a tale titolo. L'ammontare del primo contributo annuo, viene trattenuto in unica soluzione dal primo contributo complessivo versato al Fondo. I contributi annui successivi, verranno detratti in unica soluzione dal montante maturato sul conto individuale dell'aderente, in occasione di ogni ricorrenza anniversaria.

6. Nel caso di richiesta di accesso alle prestazioni successivamente all'adesione al Fondo, l'ammontare del contributo annuo, verrà trattenuto in unica soluzione dal montante maturato sul conto individuale dell'aderente alla data di effetto della garanzia assicurativa.

TITOLO II

Prestazioni assicurative accessorie in caso di Premorienza

Art. 2. – Prestazioni assicurate

1. Le presenti condizioni hanno per oggetto un'assicurazione monoannuale rinnovabile ogni anno che garantisce la copertura del rischio di morte dell'aderente assicurato. La compagnia si impegna a corrispondere il capitale assicurato agli aventi diritto sempreché l'aderente risulti in regola con la contribuzione relativa alle prestazioni accessorie.

2. La Compagnia accetta il rischio di cui al presente Titolo solo previa sottoscrizione delle dichiarazioni riportate nell'apposito modulo e la compilazione del questionario sanitario, che dovranno attestare lo stato di buona salute dell'aderente. In caso contrario il rischio non verrà accettato.

3. Ferme le condizioni previste nel punto precedente l'assicurazione decorre dalle ore 24 del giorno successivo a quello in cui il primo contributo annuo è stato trattenuto secondo le modalità di cui all'Art.1 commi 5 e 6 e si estingue alle ore 24 del giorno di ricorrenza annua salvo diversa indicazione riportata nell'apposito modulo.

4. L'assicurazione non viene prestata agli aderenti di età inferiore a 18 anni o superiore a 64 anni.

Art.3. – Cessazione della garanzia

1. In caso di vita dell'aderente assicurato al termine del prefissato periodo di copertura assicurativa, l'assicurazione si estingue.

2. La garanzia cessa anticipatamente rispetto a tale termine in caso di uscita dell'aderente assicurato dal Fondo.

Art.4. – Rischio di morte

1. Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'aderente assicurato.

2. E' escluso dall'assicurazione soltanto il decesso causato da:

- dolo dell'Aderente o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Aderente a delitti dolosi;
- partecipazione attiva dell'Aderente ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Aderente non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Aderente si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Aderente in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
- armi nucleari, trasmutazione del nucleo dell'atomo e radiazioni provocate artificialmente dall' accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti;
- partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore;
- incidente di volo, se l'Aderente viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore dell'assicurazione o, trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione dell'assicurazione;
- Infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza dell'Aderente, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili.

Art.5. – Beneficiari

1. L'aderente indica i beneficiari della prestazione assicurata

2. In caso di morte dell'aderente gli aventi diritto sono tenuti a richiedere la liquidazione del capitale e a trasmettere alla compagnia la documentazione idonea a certificare la data del decesso, la sua causa e la loro legittimazione alla prestazione. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale documentazione la compagnia corrisponderà agli aventi diritto il capitale assicurato, sempreché non siano necessarie ulteriori informazioni oltre a quelle già ricevute, utilizzando il mezzo di pagamento che verrà prescelto dagli aventi diritto, fra quelli proposti dalla compagnia.

3. La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:

- dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
- dopo la morte del Contraente;
- dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

4. Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a:

- verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento;
- individuare con esattezza gli aventi diritto.

Si specifica, qui di seguito, la documentazione che il Beneficiario deve presentare in caso di decesso dell'Aderente:

- comunicazione dell'avvenuto decesso da parte dei Beneficiari;
- originale della polizza e delle eventuali appendici di variazione contrattuale o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento;
- certificato di morte;
- relazione medica sulle cause del decesso dell'Aderente redatto su apposito modulo fornito dalla Società, ed eventuale ulteriore documentazione di carattere sanitario necessaria per verificare l'esattezza e la completezza delle dichiarazioni dell'Aderente relative alle circostanze che hanno influenzato la valutazione del rischio;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva da cui risulti se l'Aderente ha lasciato o meno testamento;
- in caso di esistenza di testamento dovrà essere prodotta una copia autenticata dello stesso;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'individuazione degli eredi legittimi;
- in caso di Beneficiari minori: autorizzazione del Giudice Tutelare all'incasso delle somme dovute.

La Società si riserva inoltre di richiedere, per casi eccezionali, ulteriore documentazione relativa a particolari esigenze istruttorie.

Art.6. – Clausola finale del Titolo II

1. I tassi di cui alla successiva tabella potranno subire variazioni in seguito a specifiche disposizioni dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private (ISVAP), ovvero potranno essere modificati sulla base del confronto tra le basi tecniche adottate ed i risultati dell'esperienza diretta.

2. I nuovi tassi entreranno in vigore in occasione della prima ricorrenza annua successiva alla loro introduzione.

TABELLA 4a

PRESTAZIONE ACCESSORIA IN CASO DI PREMORIENZA TASSI PER 1000 EURO DI CAPITALE ASSICURATO

ETA'	TASSI UNISEX
18	0,48
19	0,51
20	0,54
21	0,56
22	0,56
23	0,58
24	0,59
25	0,60
26	0,62
27	0,64
28	0,65
29	0,66
30	0,64
31	0,69
32	0,69
33	0,71
34	0,75
35	0,81
36	0,86
37	0,91
38	0,98
39	1,05
40	1,17
41	1,32
42	1,43
43	1,56
44	1,70
45	1,87
46	2,04
47	2,25
48	2,52
49	2,76
50	3,04
51	3,35
52	3,67
53	4,02
54	4,51
55	5,05
56	5,60
57	6,09
58	6,88
59	7,57
60	8,50
61	9,72
62	10,62
63	11,42
64	12,81

TITOLO III

Prestazioni assicurative accessorie in caso di Premorienza e Invalidità Totale e Permanente

Art. 7. – Prestazioni assicurate

1. Le presenti condizioni hanno per oggetto un'assicurazione monoannuale rinnovabile ogni anno che garantisce la copertura del rischio di morte e invalidità totale e permanente dell'aderente assicurato. La compagnia si impegna a corrispondere il capitale assicurato agli aventi diritto sempreché l'aderente risulti i regola con la contribuzione relativa alle prestazioni accessorie.

2. La compagnia accetta il rischio di cui al presente Titolo solo previa sottoscrizione delle dichiarazioni riportate nell'apposito modulo e la compilazione del questionario sanitario, che dovranno attestare lo stato di buona salute dell'aderente. In caso contrario il rischio non verrà accettato.

3. Ferme le condizioni previste nel punto precedente l'assicurazione decorre dalle ore 24 del giorno successivo a quello in cui il primo contributo annuo è stato trattenuto secondo le modalità di cui all'Art.1 commi 5 e 6 e si estingue alle ore 24 del giorno di ricorrenza annua salvo diversa indicazione riportata nell'apposito modulo.

4. L'assicurazione non viene prestata agli aderenti di età inferiore a 18 anni o superiore a 59 anni.

Art.8. – Cessazione della garanzia

1. In caso di vita dell'aderente assicurato al termine del prefissato periodo di copertura assicurativa, l'assicurazione si estingue.

2. La garanzia cessa anticipatamente rispetto a tale termine in caso di uscita dell'aderente assicurato dal Fondo

3. La garanzia cessa, con effetto immediato, nel caso di pagamento del capitale assicurato a seguito di riconosciuta invalidità totale e permanente come definita al successivo Art.11 dell'aderente assicurato.

Art.9. - Rischio di morte

1. Il rischio di morte è coperto qualunque possa esserne la causa, senza limiti territoriali e senza tenere conto dei cambiamenti di professione dell'aderente assicurato.

2. E' escluso dall'assicurazione soltanto il decesso causato da:

- dolo del Contraente o del Beneficiario;
- partecipazione attiva dell'Aderente a delitti dolosi;
- partecipazione attiva dell'Aderente ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile,

  atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Aderente non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Aderente si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Aderente in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
- armi nucleari, trasmutazione del nucleo dell'atomo e radiazioni provocate artificialmente dall' accelerazione di particelle atomiche, o esposizione a radiazioni ionizzanti;
- partecipazione a corse di velocità e relativi allenamenti, con qualsiasi mezzo a motore;
- incidente di volo, se l'Aderente viaggia a bordo di aeromobile non autorizzato al volo o con pilota non titolare di brevetto idoneo e, in ogni caso, se viaggia in qualità di membro dell'equipaggio;
- suicidio, se avviene nei primi due anni dall'entrata in vigore dell'assicurazione o, trascorso questo periodo, nei primi dodici mesi dall'eventuale riattivazione dell'assicurazione;

- Infortuni e/o malattie dovuti/correlati a stato di ubriachezza dell'Aderente, nonché quelli conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili.

Art.10. – Rischio invalidità totale e permanente

1. Si intende colpito da invalidità totale e permanente l'Aderente che, per sopravvenutagli malattia organica o lesione fisica, comunque indipendente dalla sua volontà ed oggettivamente accertabile, abbia perduto, in modo presumibilmente permanente e totale, la capacità all'esercizio della propria professione o mestiere e ad ogni altro lavoro confacente alle sue attitudini o abitudini.

2. Viene esclusa la copertura dei casi di invalidità che si verifichino dopo il 60° anno di età dell'Aderente e quelli dipendenti da:

- dolo del Contraente o del Beneficiario;
- reati dolosi commessi dall'Aderente o atti contro la sua persona da lui compiuti o consentiti;
- partecipazione attiva dell'Aderente ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata, guerra civile, atti di terrorismo, disordine civile, tumulto popolare o qualsiasi operazione militare; la copertura si intende esclusa anche se l'Aderente non ha preso parte attiva ad atti di guerra, dichiarata o non dichiarata o di guerra civile ed il decesso avvenga dopo 14 giorni dall'inizio delle ostilità se ed in quanto l'Aderente si trovasse già nel territorio di accadimento; l'arrivo dell'Aderente in un paese estero in una situazione di guerra o similari come sopra indicato comporta l'esclusione totale della copertura per qualsiasi causa;
- inondazioni, terremoti, eruzioni vulcaniche, armi nucleari, trasmutazione del nucleo dell'atomo, radiazioni provocate artificialmente dall'accelerazione delle particelle atomiche, esposizione a radiazioni ionizzanti;
- partecipazione a duelli, risse, gare e corse in genere e relativi allenamenti, scalate di rocce e accessi a ghiacciai;
- infortuni, malattie, malformazioni e stati patologici in genere, anteriori alla data di conclusione del contratto;
- infortunio verificatosi sia in volo che a terra, in dipendenza di viaggi aerei compiuti sia come militare che come civile, fatta eccezione dei viaggi compiuti in qualità di passeggero su linee regolarmente istituite per il pubblico esercizio della navigazione aerea e su aeromobili plurimotore autorizzati al volo di proprietà di ditte o di privati condotti da piloti professionisti, titolari di brevetto idoneo, con esclusione in tale ultima situazione, delle trasvolate oceaniche;
- malattie correlate al consumo prolungato e sistematico di sostanze alcoliche, nonché quelle conseguenti all'uso non terapeutico di stupefacenti, allucinogeni, sostanze psicotrope e simili.

3. Verificatasi l'invalidità, l'Aderente Assicurato deve farne denuncia all'ITAS VITA SPA, per gli opportuni accertamenti, facendo pervenire alla stessa Società, a mezzo di lettera raccomandata, il certificato del medico curante.

La Società si impegna ad accertare l'invalidità entro 180 giorni dalla data della lettera raccomandata di cui sopra. Il decesso dell'Aderente che intervenga prima che venga riconosciuta l'invalidità equivale ad avvenuto riconoscimento dello stato di invalidità.

4. A richiesta della Società, l'Aderente assicurato sotto pena di decadenza da ogni diritto derivante dalla presente assicurazione per il caso di invalidità, è obbligato:

- a rendere con verità ed esattezza qualsiasi dichiarazione richiesta dalla Società per gli accertamenti dello stato di invalidità dell'Assicurato;
- a fornire tutte le prove che dalla Società fossero ritenute opportune per stabilire le cause e gli effetti della malattia o della lesione fisica che hanno prodotto l'invalidità.

La compagnia si riserva inoltre il pieno ed incondizionato diritto di accertare l'invalidità con medici di sua fiducia.

5. Il capitale assicurato è liquidabile dopo che la compagnia, dietro presentazione della documentazione richiesta, abbia riconosciuto lo stato di invalidità dell'aderente assicurato.

6. Nel caso in cui l'invalidità non venga riconosciuta dalla compagnia, l'Aderente assicurato ha facoltà, entro il termine di 30 giorni dalla comunicazione avutane, di promuovere, mediante lettera raccomandata con ricevuta di ritorno spedita alla Direzione Generale della compagnia, la decisione di un Collegio Arbitrale composto da tre medici, di cui uno nominato dalla compagnia, l'altro dall'Aderente ed il terzo scelto di comune accordo tra le due parti. In caso di mancato accordo entro 20 giorni dalla richiesta di arbitrato, la scelta del terzo arbitro sarà demandata al Presidente del Tribunale più vicino al luogo di residenza dell' aderente assicurato.

Il Collegio Arbitrale decide a maggioranza, entro il termine di 30 giorni, come amichevole compositore, senza formalità di procedura.

Gli arbitri, ove lo credano, potranno esperire, senza obbligo di sentenza, qualsiasi accertamento sanitario di carattere preliminare od incidentale (visite mediche, esami di laboratorio ecc.).

Ciascuna delle parti sopporta le spese e competenze del proprio medico e la metà di quelle del terzo medico. Le altre spese sono a carico della parte soccombente.

Art. 11. – Beneficiari

1. Beneficiari in caso di morte: quelli designati dall'aderente sul modulo di adesione. Beneficiari in caso di invalidità totale e permanente: l'aderente stesso.

2. In caso di morte dell'aderente gli aventi diritto sono tenuti a richiedere la liquidazione del capitale e a trasmettere alla compagnia la documentazione idonea a certificare la data del decesso, la sua causa e la loro legittimazione alla prestazione. Entro 30 giorni dal ricevimento di tale documentazione la compagnia corrisponderà agli aventi diritto il capitale assicurato, sempreché non siano necessarie ulteriori informazioni oltre a quelle già ricevute, utilizzando il mezzo di pagamento che verrà prescelto dagli aventi diritto, fra quelli proposti dalla compagnia.

3. La designazione dei Beneficiari non può essere revocata o modificata nei seguenti casi:
   - dopo che il Contraente ed il Beneficiario abbiano dichiarato per iscritto alla Società, rispettivamente, la rinuncia al potere di revoca e l'accettazione del beneficio;
   - dopo la morte del Contraente;
   - dopo che, verificatosi l'evento previsto, il Beneficiario abbia comunicato per iscritto alla Società di volersi avvalere del beneficio.

4. Per tutti i pagamenti della Società devono essere preventivamente consegnati alla stessa i documenti necessari a:

- verificare l'effettiva esistenza dell'obbligo di pagamento;
- individuare con esattezza gli aventi diritto.

Si specifica, qui di seguito, la documentazione che il Beneficiario deve presentare in caso di decesso dell'Aderente:

- comunicazione dell'avvenuto decesso da parte dei Beneficiari;
- originale della polizza e delle eventuali appendici di variazione contrattuale o, in mancanza, dichiarazione di smarrimento;
- certificato di morte;
- relazione medica sulle cause del decesso dell'Aderente redatto su apposito modulo fornito dalla Società, ed eventuale ulteriore documentazione di carattere sanitario necessaria per verificare l'esattezza e la completezza delle dichiarazioni dell'Aderente relative alle circostanze che hanno influenzato la valutazione del rischio;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva da cui risulti se l'Aderente ha lasciato o meno testamento;
- in caso di esistenza di testamento dovrà essere prodotta una copia autenticata dello stesso;
- atto notorio o dichiarazione sostitutiva dalla quale risulti l'individuazione degli eredi legittimi;
- in caso di Beneficiari minori: autorizzazione del Giudice Tutelare all'incasso delle somme dovute.

La Società si riserva inoltre di richiedere, per casi eccezionali, ulteriore documentazione relativa a particolari esigenze istruttorie.

Art.12. – Clausola finale del Titolo III

1. I tassi di cui alla successiva tabella potranno subire variazioni in seguito a specifiche disposizioni dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni Private (ISVAP), ovvero potranno essere modificati sulla base del confronto tra le basi tecniche adottate ed i risultati dell'esperienza diretta.

2. I nuovi tassi entreranno in vigore in occasione della prima ricorrenza annua successiva alla loro introduzione.

TABELLA 4b

PRESTAZIONE ACCESSORIA IN CASO DI PREMORIENZA E INVALIDITA' TOTALE E PERMANENTE
TASSI PER 1000 EURO DI CAPITALE ASSICURATO

ETA'	TASSI UNISEX
18	0,58
19	0,61
20	0,65
21	0,68
22	0,70
23	0,75
24	0,78
25	0,81
26	0,84
27	0,89
28	0,93
29	0,95
30	0,96
31	1,04
32	1,06
33	1,14
34	1,19
35	1,27
36	1,38
37	1,47
38	1,60
39	1,73
40	1,90
41	2,17
42	2,35
43	2,59
44	2,85
45	3,16
46	3,46
47	3,81
48	4,24
49	4,68
50	5,22
51	5,90
52	6,59
53	7,24
54	8,00
55	8,78
56	9,66
57	10,56
58	11,50
59	12,15

PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

PENSPLAN PLURIFONDS

(art. 12 del decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252)

Iscritto all'Albo tenuto dalla COVIP con il n. 40

Soggetto istitutore del Fondo: ITAS VITA S.p.A.

Direzione e coordinamento di ITAS Mutua

Nota informativa per i potenziali aderenti

depositata presso la COVIP il 15.09.2014

La presente Nota informativa si compone delle seguenti quattro sezioni:

- Scheda sintetica;
- Caratteristiche della forma pensionistica complementare;
- Informazioni sull'andamento della gestione;
- Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare.

La presente Nota informativa è redatta da ITAS VITA S.p.A. secondo lo schema predisposto dalla COVIP ma non è soggetta a preventiva approvazione da parte della COVIP medesima.

ITAS VITA S.p.A. si assume la responsabilità della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenuti nella presente Nota informativa.

(Edizione 15 settembre 2014)

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO

INDICE

◆ **SCHEDA SINTETICA**	
◆ **CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**	
Informazioni generali	**In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento**
Lo scopo di PensPlan Plurifonds	Le anticipazioni
La costruzione della pensione complementare	Il riscatto della posizione maturata
La struttura di governo di PensPlan Plurifonds	Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento
La contribuzione	**Il trasferimento della posizione individuale**
Il TFR	**I costi connessi alla partecipazione**
I contributi	I costi nella fase di accumulo
L'investimento e i rischi connessi	L'indicatore sintetico dei costi
Dove si investe	I costi della fase di erogazione
Attenzione ai rischi	**Il regime fiscale**
Le proposte di investimento	I contributi
La scelta di investimento	I rendimenti
a) come stabilire il profilo di rischio	Le prestazioni
b) le conseguenze sui rendimenti attesi	**Altre informazioni**
c) come modificare la scelta nel tempo	Per aderire
Le prestazioni pensionistiche	La valorizzazione dell'investimento
Cosa determina l'importo della prestazione	Comunicazioni agli aderenti
La pensione complementare	Il 'Progetto esemplificativo'
La prestazione in capitale	**Reclami**
Le prestazioni assicurative accessorie	
◆ **INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**	
◆ **SOGGETTI COINVOLTI NELL'ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE**	

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO

SCHEDA SINTETICA

(dati aggiornati al 15/09/2014)

La presente Scheda Sintetica costituisce parte integrante della Nota Informativa. Essa è redatta al fine di facilitare il confronto tra le principali caratteristiche di PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto rispetto ad altre forme pensionistiche complementari. Per assumere la decisione relativa all'adesione, tuttavia, è necessario conoscere tutte le condizioni di partecipazione. Prima di aderire, si prenda visione dell'intera Nota Informativa e del Regolamento.

PRESENTAZIONE DI PENSPLAN PLURIFONDS

Elementi di identificazione

PENSPLAN PLURIFONDS FONDO PENSIONE APERTO (di seguito: PENSPLAN PLURIFONDS) è finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema obbligatorio, disciplinato dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252.

PENSPLAN PLURIFONDS è gestito da ITAS VITA S.p.A., compagnia di assicurazioni sulla vita appartenente al GRUPPO ITAS ASSICURAZIONI.

PENSPLAN PLURIFONDS è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n 40.

Destinatari

PENSPLAN PLURIFONDS è rivolto a tutti coloro che intendono costruire un piano di previdenza complementare su base individuale.

Possono inoltre aderire, su base collettiva, i lavoratori nei cui confronti trovano applicazione i contratti, gli accordi o i regolamenti aziendali che dispongono l'adesione a PENSPLAN PLURIFONDS.

Tipologia, natura giuridica e regime previdenziale

PENSPLAN PLURIFONDS è un fondo pensione aperto, costituito in forma di patrimonio separato e autonomo all'interno di ITAS VITA S.p.A. e operante in regime di contribuzione definita (l'entità della prestazione pensionistica è determinata in funzione della contribuzione effettuata e dei relativi rendimenti conseguiti).

LA PARTECIPAZIONE ALLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

L'adesione è libera e volontaria. La partecipazione alle forme pensionistiche complementari disciplinate dal D.Lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, consente all'aderente di beneficiare di **un trattamento fiscale di favore** sui contributi versati, sui rendimenti conseguiti e sulle prestazioni percepite.

Documentazione a disposizione dell'iscritto

La Nota informativa e il Regolamento di PENSPLAN PLURIFONDS sono resi disponibili gratuitamente sul sito internet del fondo, presso i soggetti incaricati del collocamento e, per i lavoratori dipendenti che possono aderire su base collettiva, presso i datori di lavoro.

Con le stesse modalità, sono resi disponibili il Documento sul regime fiscale, il Documento sulle anticipazioni e ogni altra informazione generale utile all'iscritto.

Può essere richiesta alla Società la spedizione dei suddetti documenti tramite servizio postale.

N.B. Le principali disposizioni che disciplinano il funzionamento del fondo e il rapporto tra il fondo e l'aderente sono contenute nel Regolamento, del quale si raccomanda un'attenta lettura.

SEDE E RECAPITI UTILI

Sito internet del fondo:	www.plurifonds.it
Indirizzo e-mail:	plurifonds@gruppoitas.it
Telefono:	800.292837
Fax:	0461.891930
Sede legale della società:	Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38123 TRENTO

TAVOLE DI SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE DEL FONDO

Contribuzione

Al momento dell'adesione l'aderente su base individuale sceglie liberamente la misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) che comunque, possono essere successivamente variate.

I contributi sono definiti in cifra fissa e su base annua. Nel corso dell'anno sono consentiti versamenti aggiuntivi.

I lavoratori dipendenti possono contribuire conferendo a PENSPLAN PLURIFONDS il proprio flusso di TFR. In tal caso il versamento viene effettuato direttamente dal proprio datore di lavoro.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base collettiva, la misura della contribuzione, la decorrenza e la periodicità dei versamenti sono fissate dai contratti o accordi collettivi o regolamenti aziendali (fonti istitutive) che dispongono l'adesione. L'aderente può comunque fissare la contribuzione a proprio carico anche in misura maggiore rispetto a quella minima prevista dalle fonti istitutive.

I lavoratori dipendenti iscritti a forme di previdenza obbligatoria prima del 28/04/1993 possono, in alcuni casi, limitare il versamento del TFR a una quota dello stesso (vedi sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**).

È inoltre consentita l'adesione ai famigliari fiscalmente a carico degli aderenti di cui sopra. In tal caso la misura e la periodicità della contribuzione (annuale, semestrale, trimestrale o mensile) potranno essere scelte liberamente e successivamente variate. Il versamento del contributo al Fondo avviene con bonifico bancario o tramite modello F24. La contribuzione può anche essere attuata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8, comma 12 del Decreto mediante il versamento di abbuoni accantonati a seguito di acquisti effettuati tramite moneta elettronica e altro mezzo di pagamento presso centri vendita convenzionati (cosiddetta contribuzione da abbuoni).

Proposte di investimento

Comparto	Descrizione	Garanzia
ActivITAS	**Finalità**: rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa. **Orizzonte temporale consigliato**: medio lungo periodo (i primi 15/20 anni del periodo di accumulazione del risparmio previdenziale). **Grado di rischio**: medio-alto	**no**
SolidITAS	**Finalità**: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa. **Orizzonte temporale consigliato**: medio periodo (5/10 anni). **Grado di rischio**: medio	**no**
AequITAS	**Finalità**: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto caratterizzato da un profilo di rischio medio e attento alle caratteristiche di responsabilità sociale e ambientale dei titoli nei quali investe. **Orizzonte temporale consigliato**: medio periodo (5/10 anni). **Grado di rischio**: medio	**no**
SerenITAS	**Finalità**: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il proprio patrimonio. **Orizzonte temporale consigliato**: breve periodo (1/5 anni). **Grado di rischio**: basso	**no**
SecurITAS	**Finalità**: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una bassa propensione al rischio o a chi è ormai prossimo alla pensione. **Orizzonte temporale consigliato**: breve periodo (1/5 anni). **Grado di rischio**: nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito e basso nei casi in cui la garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito non opera. **Caratteristiche della garanzia**: La garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito, pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, maggiorato di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo che verrà incrementato di un ulteriore 0,25% netto per tutti gli anni in cui il rendimento del comparto superi il 3% netto annuo, opera esclusivamente nel caso di riscatto degli aventi diritto per premorienza dell'aderente, nonché, con una permanenza continuativa nel comparto di almeno 5 anni, nei casi di pensionamento e di riscatto conseguente a sopravvenuta invalidità permanente, riconosciuta dall'ente previdenziale obbligatorio di appartenenza, che comporti la riduzione dell'attività lavorativa a meno di un terzo. Per questi ultimi due casi, qualora la durata di permanenza continuativa nel comparto sia inferiore ai 5 anni, opera comunque una garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito, pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti. Nel caso in cui l'andamento della gestione dovesse comportare delle perdite rispetto all'importo minimo garantito la Società ITAS Vita S.p.A. si farà carico di integrare, mediante ricorso al proprio patrimonio, la differenza fra l'importo minimo garantito e l'importo maturato dalla gestione finanziaria.	**si**

Rendimenti Storici

Comparto/Anno	2009	2010	2011	2012	2013	Rendimento medio annuo composto (%)
ActivITAS	14,49%	3,84%	-5,50%	8,79%	11,15%	6,32%
SolidITAS	11,28%	3,72%	-2,73%	8,42%	8,02%	5,63%
AequITAS	9,46%	5,78%	-0,66%	7,72%	5,76%	5,55%
SerenITAS	6,06%	1,69%	1,34%	8,62%	2,69%	4,04%
SecurITAS	4,75%	0,74%	-0,59%	6,19%	1,82%	2,55%

***** Il comparto SummITAS è stato incorporato nel comparto ActivITAS a partire dal 15/09/2014.

AVVERTENZA: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri.

Prestazioni assicurative accessorie

Tipologia prestazione	Adesione	Caratteristiche
Premorienza	Facoltativa	Assicurazione annuale rinnovabile di anno in anno. Prevede la corresponsione di un capitale al verificarsi della morte in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare. Capitale massimo assicurabile euro **103.291,38.** Il costo aggiuntivo per la prestazione è determinato in funzione dell'età dell'assicurato e del capitale secondo i criteri stabiliti dalla tabella di cui all'allegato 4 del Regolamento del Fondo. L'assicurazione non viene prestata agli aderenti di età inferiore a 18 anni o superiore a 64 anni.
Premorienza e Invalidità totale e permanente	Facoltativa	Assicurazione annuale rinnovabile di anno in anno. Prevede la corresponsione di un capitale al verificarsi della della morte o dell'invalidità totale e permanente in data anteriore a quella di maturazione del diritto alla prestazione pensionistica complementare. Capitale massimo assicurabile euro **103.291,38.** Il costo aggiuntivo per la prestazione è determinato in funzione dell'età dell'assicurato e del capitale secondo i criteri stabiliti dalla tabella di cui all'allegato 4 del Regolamento del Fondo. L'assicurazione non viene prestata agli aderenti di età inferiore a 18 anni o superiore a 59 anni.

Costi nella fase di accumulo(1)

Tipologia di costo		Importo e caratteristiche
Spese di adesione: Direttamente a carico dell'aderente		**25,82 euro**, da versare in unica soluzione all'atto dell'adesione.
Spese da sostenere durante la fase di accumulo:		
Direttamente a carico dell'aderente:		**20,49 euro**, prelevate annualmente, per il comparto Aequitas. **15,49 euro**, prelevate annualmente, per gli altri comparti. Le commissioni sono prelevate al 31 gennaio di ogni anno dai montanti maturati sui conti individuali degli aderenti. La prima commissione è prelevata dal primo versamento. Le spese sono dovute per intero anche in caso di permanenza al Fondo per periodi inferiori all'intera annualità. Per gli aderenti **residenti nella Regione Trentino/Alto Adige**, tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 11/L approvato il 7 settembre 2010 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige, le commissioni di cui sopra ammontano a **euro 12,75** per il comparto AequITAS ed a **euro 7,75** per gli altri comparti.
Indirettamente a carico dell'aderente: (2)		Una commissione di gestione prelevata mensilmente dal patrimonio di ciascun comparto pari a:
	ActivITAS	**1,50%** del patrimonio su base annua (corrispondente all'0,125% su base mensile)
	SolidITAS	**1,15%** del patrimonio su base annua (corrispondente all'0,095% su base mensile)
	AequITAS	**1,05%** del patrimonio su base annua (corrispondente all'0,087% su base mensile)
	SerenITAS	**0,80%** del patrimonio su base annua (corrispondente all'0,066% su base mensile)
	SecurITAS	**1,00%** del patrimonio su base annua (corrispondente all'0,083% su base mensile)
		La commissione viene calcolata l'ultimo giorno lavorativo del mese sul valore complessivo di ciascun comparto e prelevata dalle disponibilità dei comparti stessi il primo giorno lavorativo del mese successivo.
Spese per l'esercizio di prerogative individuali:		
Anticipazione		Non sono previste spese
Trasferimento		Non sono previste spese
Riscatto		Non sono previste spese
Riallocazione della posizione Individuale		Non sono previste spese

(1) Con riferimento alle **adesioni su base collettiva** e **convenzionamenti** con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti non viene richiesto il pagamento della commissione "una tantum". Tale agevolazione si estende anche ai famigliari fiscalmente a carico degli aderenti. Fermo il resto.

(2) Oltre alle commissioni sopra riportate, sul patrimonio dei comparti possono gravare unicamente le seguenti altre spese: spese legali e giudiziarie, imposte e tasse, oneri di negoziazione, contributo di vigilanza, compenso del responsabile del fondo, per la parte di competenza del comparto.
Per maggiori informazioni vedere la Sezione '**Caratteristiche della forma pensionistica complementare**'

Indicatore sintetico dei costi – ADESIONI INDIVIDUALI

Non residenti in Regione Trentino-Alto Adige

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
ActivITAS	2,08%	1,64%	1,50%	1,42%
SolidITAS	1,75%	1,31%	1,18%	1,09%
AequITAS	1,78%	1,28%	1,12%	1,01%
SerenITAS	1,43%	0,99%	0,86%	0,77%
SecurITAS	1,62%	1,18%	1,04%	0,96%

Residenti in Regione Trentino-Alto Adige

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
ActivITAS	1,89%	1,54%	1,46%	1,40%
SolidITAS	1,57%	1,22%	1,13%	1,08%
AequITAS	1,60%	1,19%	1,07%	1,00%
SerenITAS	1,25%	0,90%	0,81%	0,76%
SecurITAS	1,43%	1,08%	0,99%	0,94%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**). Per le adesioni su base collettiva, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.

N.B.: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Indicatore sintetico dei costi – ADESIONI SU BASE COLLETTIVA O CONVENZIONAMENTI

Non residenti in Regione Trentino-Alto Adige

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
ActivITAS	1,76%	1,57%	1,49%	1,42%
SolidITAS	1,44%	1,25%	1,16%	1,09%
AequITAS	1,46%	1,21%	1,10%	1,01%
SerenITAS	1,11%	0,92%	0,84%	0,77%
SecurITAS	1,30%	1,11%	1,03%	0,95%

Residenti in Regione Trentino-Alto Adige

Comparto	Anni di permanenza			
	2 anni	**5 anni**	**10 anni**	**35 anni**
ActivITAS	1,57%	1,48%	1,44%	1,40%
SolidITAS	1,25%	1,16%	1,11%	1,08%
AequITAS	1,28%	1,12%	1,05%	0,99%
SerenITAS	0,93%	0,83%	0,79%	0,75%
SecurITAS	1,11%	1,02%	0,98%	0,94%

L'indicatore sintetico dei costi rappresenta il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% (v. la Sezione **'Caratteristiche della forma pensionistica complementare'**). Per le adesioni su base collettiva, gli importi indicati devono intendersi come importi massimi applicabili.

N.B.: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale indicatore ha una valenza meramente orientativa.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO

CARATTERISTICHE DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

INFORMAZIONI GENERALI

L'allungamento delle aspettative di vita, l'aumento della età media della popolazione e la crescita del rapporto tra pensionati e lavoratori rappresentano in Italia, così come in altri paesi, un grave problema per i sistemi pensionistici di base. Più in particolare appare netta ed evidente la tendenza alla diminuzione delle prestazioni pensionistiche erogate dagli stessi. È quindi necessario, e sempre più lo sarà, integrare quanto verrà erogato al momento del pensionamento, cominciando prima possibile, a costruirsi una 'pensione complementare'.

N.B.: Lo Stato incentiva il ricorso alla previdenza complementare, attraverso la previsione di particolari **vantaggi fiscali** sul risparmio ad essa destinato (v. paragrafo **'Il regime fiscale'**).

Lo scopo di PENSPLAN PLURIFONDS

Lo scopo di chi aderisce ad un fondo per la previdenza complementare è quello di percepire, al momento della cessazione della attività lavorativa, una **pensione complementare** ('rendita') che si aggiunga alla pensione del proprio regime obbligatorio e che consenta quindi il mantenimento e la salvaguardia del tenore di vita.

Questo obiettivo è realizzato da PENSPLAN PLURIFONDS attraverso la raccolta delle somme versate dagli aderenti (contributi) e dal loro impiego in investimenti mirati. Tutto questo avviene nell'esclusivo interesse degli aderenti e secondo le modalità dagli stessi indicati nel corso del rapporto contrattuale.

La costruzione della prestazione complementare

L'insieme dei versamenti effettuati e dei rendimenti realizzati dalla loro gestione finanziaria, al netto delle spese, determina progressivamente la **posizione individuale** di ciascun aderente, vale a dire il capitale che al termine della "**fase di accumulo**" rappresenterà la base di calcolo della pensione complementare. Quest'ultima verrà corrisposta nella "**fase di erogazione**" sotto forma di rendita.

La posizione individuale è inoltre la base per il calcolo di tutte le altre prestazioni cui si ha diritto, anche prima del pensionamento (v. paragrafo **'In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento'**).

N.B.: Le modalità di costituzione della posizione individuale sono indicate nella **Parte III** del **Regolamento**.

La struttura di governo di PENSPLAN PLURIFONDS

ITAS VITA S.p.A. gestisce il patrimonio di PENSPLAN PLURIFONDS mantenendolo distinto dal resto del suo patrimonio e da quello degli altri fondi gestiti, destinandolo esclusivamente al perseguimento dello scopo previdenziale.

La società nomina un **Responsabile**, che è una persona indipendente e con determinati requisiti stabiliti dalla legge, che ha il compito di controllare che nella gestione dell'attività di PENSPLAN PLURIFONDS vengano rispettati la legge e il Regolamento, che sia perseguito l'interesse degli aderenti e che vengano osservati i principi di corretta amministrazione.

Poiché PENSPLAN PLURIFONDS prevede anche l'adesione su base collettiva è inoltre previsto un **Organismo di sorveglianza**, composto da persone indipendenti nominate dalla società. Il suo compito è quello di rappresentare gli interessi degli aderenti. A tal fine, esso si relaziona con il Responsabile circa la gestione del fondo e riferisce agli aderenti sul proprio operato.

N.B.: Le disposizioni che regolano la nomina e le competenze del Responsabile, e quelle relative alla composizione e al funzionamento dell'Organismo di sorveglianza, sono contenute negli Allegati n. 1 e 2 al **Regolamento**. Ulteriori informazioni sono contenute nella sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

LA CONTRIBUZIONE

Ciascuna posizione accesa presso PENSPLAN PLURIFONDS viene alimentata da versamenti periodici la cui entità e frequenza viene stabilita dall'aderente, come specificato nella sezione 'Contribuzione' della Scheda Sintetica.

Per i lavoratori dipendenti è prevista la possibilità di finanziare la propria posizione individuale anche attraverso il conferimento del **TFR** (**Trattamento di Fine Rapporto**).

I lavoratori dipendenti iscritti prima del 28/04/1993 ad una forma di previdenza obbligatoria possono, in alternativa al versamento dell'intero flusso annuo di TFR, contribuire con una minor quota, almeno pari a quella eventualmente fissata dal contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che disciplina il rapporto di lavoro o, in mancanza, almeno pari al 50%, con possibilità di incrementare la quota successivamente.

Anche i datori di lavoro, attraverso specifici accordi a livello contrattuale o aziendale, possono contribuire a finanziare la posizione individuale di un aderente che ha avuto accesso al Fondo in virtù degli accordi stessi.

Il TFR (Trattamento di Fine Rapporto)

Per i lavoratori dipendenti il TFR è una parte della propria retribuzione accantonata presso l'azienda nel corso di tutta la durata del rapporto di lavoro ed erogata al momento della cessazione del rapporto stesso.

L'importo annualmente accantonato è pari al **6,91**% della retribuzione lorda. Il TFR si rivaluta nel tempo in una misura definita dalla legge, attualmente pari al 75% del tasso di inflazione più 1,5 punti percentuali.
Ad esempio, se nell'anno il tasso di inflazione è stato pari al 2%, il tasso di rivalutazione del TFR per quell'anno sarà: (2% x 75%) + 1,5% = 3%.

In caso di conferimento del TFR a PENSPLAN PLURIFONDS la sua rivalutazione non sarà più stabilita dalla Legge ma sarà determinata dal rendimento degli investimenti prescelti dall'aderente. Riveste quindi particolare rilevanza e diviene determinante la **scelta di investimento dell'aderente**.

E' opportuno ricordare che la decisione del conferimento del TFR ad una forma pensionistica complementare **non è reversibile**.

Ad ogni modo va rammentato che la destinazione del TFR alla previdenza complementare non compromette la possibilità di un suo eventuale impiego per far fronte a esigenze di natura personale particolarmente rilevanti (ad esempio, spese sanitarie per terapie e interventi straordinari, acquisto della prima casa di abitazione) (v. paragrafo '**In quali casi si può disporre del capitale prima del pensionamento**').

I contributi

PENSPLAN PLURIFONDS consente di scegliere liberamente sia la misura del contributo sia la periodicità con la quale effettuare i versamenti.

Va comunque tenuto conto che, nell'esercizio di tale libertà, l'entità e la periodicità dei versamenti possono essere determinanti nel definire il risultato finale e, di conseguenza, il livello della pensione complementare. E' quindi essenziale effettuare un'attenta valutazione e riflessione circa le modalità di contribuzione, tenendo conto, fra le altre cose, anche del livello di reddito desiderato al momento del pensionamento. E' altrettanto importante nella "fase di accumulo" verificare nel tempo l'andamento del piano previdenziale prescelto per apportare, ove necessario, modifiche al livello di contribuzione prescelta.

Per la determinazione di tali opzioni può essere utile la valutazione del proprio '**Progetto esemplificativo**', che è uno strumento appositamente concepito per avere un'idea di come il piano previdenziale potrebbe svilupparsi nel tempo (v. paragrafo '**Altre informazioni**').

L'adesione su base collettiva a PENSPLAN PLURIFONDS dà diritto a beneficiare di un contributo da parte del proprio datore di lavoro, se e nella misura in cui tale contributo è previsto nel contratto, accordo collettivo o regolamento aziendale (fonti istitutive) che dispone l'adesione al fondo. È opportuno specificare che il diritto al contributo del datore di lavoro, se previsto, si acquisisce solamente nel caso in cui l'aderente, a sua volta, contribuisce al fondo. Oltre al TFR, infatti, si può versare un importo periodico predeterminato e liberamente scelto, nel rispetto delle regole di contribuzione previste dalle fonti istitutive di cui sopra. Il proprio datore di

lavoro è in grado di fornire indicazioni maggiormente dettagliate al riguardo.

Nella scelta della misura del contributo da versare a PENSPLAN PLURIFONDS è tuttavia necessario avere consapevolezza di alcuni aspetti:

- il versamento del lavoratore non è obbligatorio. È quindi possibile versare esclusivamente il TFR. In tal caso, però, non si beneficerà del contributo dell'azienda;
- se si decide di contribuire, in ogni caso la misura del versamento non può essere inferiore a quella minima indicata nei contratti , accordi o regolamenti sopra richiamati;
- per incrementare l'importo della pensione complementare, è comunque prevista la possibilità di versare un contributo maggiore.

AVVERTENZA: E' importante verificare periodicamente che i contributi versati al Fondo, direttamente o per il tramite del datore di lavoro, siano stati effettivamente accreditati sulla propria posizione individuale. In caso contrario eventuali errori o omissioni riscontrate vanno segnalati con tempestività al fondo.
A tal fine, si può fare riferimento agli strumenti indicati al paragrafo **'Comunicazioni agli aderenti'**.

Per i lavoratori dipendenti che aderiscono su base individuale, può essere utile verificare nel contratto o accordo collettivo o regolamento aziendale che regola il rapporto di lavoro la possibilità, ed eventualmente a quali condizioni, l'adesione dia diritto a beneficiare di un contributo da parte del datore di lavoro.

N.B.: Ulteriori informazioni sulla contribuzione sono contenute nella **Parte III** del **Regolamento**.

L'INVESTIMENTO E I RISCHI CONNESSI

Dove si investe

I contributi versati, al netto delle spese (elencate nella 'Scheda Sintetica') trattenute al momento del versamento, sono investiti in strumenti finanziari (azioni, titoli di Stato e altri titoli obbligazionari, quote di fondi comuni di investimento), sulla base della politica di investimento definita per ciascun comparto del fondo, e producono nel tempo un rendimento variabile in funzione degli andamenti dei mercati e delle scelte di gestione.

Le risorse del fondo sono depositate presso una 'banca depositaria', che svolge il ruolo di custode del patrimonio e controlla la regolarità delle operazioni di gestione.

Le risorse di PENSPLAN PLURIFONDS sono affidate ad un 'gestore finanziario' che opera nei limiti fissati dalla legge.

N.B.: Ulteriori informazioni sulla 'banca depositaria' e sul 'gestore finanziario' sono contenute nella sezione **'Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare'**.

Attenzione ai rischi

L'investimento dei contributi è soggetto a rischi finanziari. Il termine 'rischio' esprime qui la variabilità del rendimento di un titolo in un determinato periodo di tempo. Se un titolo presenta un livello di rischio basso (ad esempio, i titoli di Stato a breve termine), vuol dire che il suo rendimento tende a essere nel tempo relativamente stabile; un titolo con un livello di rischio alto (ad esempio, le azioni) è invece soggetto nel tempo a variazioni nei rendimenti (in aumento o in diminuzione) anche significative.

L'aderente deve essere consapevole che il rischio connesso all'investimento dei contributi, alto o basso che sia, è totalmente a suo carico. Ciò significa che il valore dell'investimento potrebbe salire o scendere fino al punto, in assenza di garanzie, da non ottenere, al momento dell'erogazione delle prestazioni, l'intero controvalore dei contributi versati. Pertanto **l'ammontare della pensione complementare non è predefinito** e può non corrispondere alle aspettative.

In presenza di garanzie, il rischio è limitato; il rendimento risente tuttavia dei maggiori costi dovuti alle garanzie stesse. PENSPLAN PLURIFONDS propone una garanzia di risultato nel Comparto SecurITAS, con le caratteristiche di seguito descritte.

Le proposte di investimento (comparti)

PENSPLAN PLURIFONDS propone una pluralità di opzioni di investimento (comparti), ciascuna delle quali è caratterizzata da una propria combinazione del grado di rischio/rendimento:

- ActivITAS
- SolidITAS
- AequITAS
- SerenITAS
- SecurITAS

Per la verifica dei risultati di gestione viene indicato, per ciascun comparto, un "*benchmark*".

Il *benchmark* è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio dei singoli comparti.

ACTIVITAS

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito nel lungo periodo rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora molti anni di attività lavorativa.
Orizzonte temporale dell'aderente: medio-lungo periodo (i primi 15/20 anni del periodo di accumulazione del risparmio previdenziale).
Grado di rischio: medio-alto.
Politica di investimento:

- *Politica di gestione*: orientata principalmente verso strumenti finanziari azionari di emittenti internazionali, denominati in euro o in altra valuta (fino ad un massimo dell'80% del portafoglio). Per la restante parte (tendenzialmente 30%) investimenti in titoli obbligazionari denominati in euro ovvero in altra valuta. In fasi di mercato eccezionali, considerato che la gestione si pone l'ulteriore obiettivo di controllare il rischio attraverso la riduzione dell'esposizione in attività finanziaria di natura azionaria, gli investimenti di natura azionaria possono scendere al di sotto del limite del 50% del patrimonio del comparto, restando comunque sopra la soglia del 25%.
- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

Benchmark: 40% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 30% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 25% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG (Investment grade); 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 Month.

SOLIDITAS

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha davanti a sé ancora alcuni anni di attività lavorativa.
Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (5/10 anni).
Grado di rischio: medio.
Politica di investimento:

- *Politica di gestione*: la gestione del portafoglio è orientata, per un massimo del 55% del portafoglio medesimo, verso strumenti azionari di emittenti internazionali, nonché per la restante parte, in titoli obbligazionari, entrambi denominati in euro o in altra valuta.
- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento

in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio.

- *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli di capitale di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali. Relativamente ai titoli obbligazionari verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalentemente mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA. Peso residuale degli investimenti nei Paesi diversi da quelli aderenti all'OCSE nonché nei principali paesi emergenti.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

Benchmark: 30% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 20% MSCI WORLD ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 45% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG (Investment grade); 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 Month.

AEQUITAS

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto caratterizzato da un profilo di rischio medio e attento alle caratteristiche di responsabilità sociale e ambientale dei titoli nei quali investe.
Orizzonte temporale dell'aderente: medio periodo (5/10 anni).
Grado di rischio: medio
Politica di investimento:

- *Politica di gestione*: orientata principalmente in titoli obbligazionari denominati in euro e per la parte restante (tendenzialmente pari al 30% e comunque non oltre il 40%) verso investimenti di natura azionaria denominati in euro o altra valuta.
- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: Nella composizione del portafoglio verranno utilizzati titoli obbligazionari principalmente di emittenti governativi. Gli investimenti di natura azionaria hanno ad oggetto emittenti con qualsiasi grado di capitalizzazione e con diversificazione degli investimenti in tutti i settori economici.
- *Aree geografiche di investimento*: il portafoglio investe per la parte obbligazionaria prevalentemente nei mercati dell'area Europea, e per la parte azionaria nei mercati regolamentati dei Paesi aderenti all'OCSE, con prevalenza dei Paesi dell'Unione Europea e degli USA.
- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

Benchmark: 30% MSCI World con dividendi reinvestiti (convertito in Euro); 70% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG (Investment grade).

SERENITAS

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che è ormai prossimo alla pensione e sceglie una gestione prudente al fine di cautelare il rendimento e di consolidare il proprio patrimonio.
Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (1/5 anni).
Grado di rischio: basso.
Politica di investimento:

- *Politica di gestione*: orientata, fino al 15% del portafoglio, verso titoli azionari e, per la rimanente parte, in titoli obbligazionari, entrambi denominati in euro o in altra valuta.
- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: per i titoli obbligazionari si preferiscono titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario. Nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalenza dei mercati regolamentati dei Paesi OCSE con prevalenza dei paesi europei.

- *Rischio cambio*: gestito attivamente.

Benchmark: 10% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 85% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG (Investment grade); 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 Month.

SECURITAS

Finalità della gestione: rivalutazione del capitale investito rispondendo alle esigenze di un soggetto che ha una bassa propensione al rischio o a chi è ormai prossimo alla pensione.

Garanzia: al fine di proteggere la posizione individuale dell'aderente al momento del pensionamento e in caso di riscatto per invalidità permanente, con una permanenza continuativa nel comparto di almeno 5 anni, ITAS VITA S.p.A. garantisce che la prestazione non potrà essere inferiore all'importo minimo garantito pari ai contributi versati nel comparto al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, maggiorati di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo che verrà incrementato di un ulteriore 0,25% netto per tutti gli anni in cui il rendimento del comparto superi il 3% netto annuo.

Qualora la durata di permanenza continuativa nel comparto sia invece inferiore ai 5 anni, nei suddetti casi (riscatto per pensionamento e per invalidità permanente), opera comunque una garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito, pari all'ammontare dei contributi versati al netto delle spese dirette a carico dell'aderente, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti.

In caso di riscatto per decesso, l'importo minimo garantito da ITAS VITA S.p.A. è sempre pari ai contributi versati nel comparto al netto delle spese dirette a carico dell'aderente stesso, delle eventuali somme destinate alla copertura delle prestazioni accessorie eventualmente prescelte e dei riscatti parziali e anticipazioni non reintegrate già fruiti, maggiorati di un rendimento minimo pari all'1% netto annuo che verrà incrementato di un ulteriore 0,25% netto per tutti gli anni in cui il rendimento del comparto superi il 3% netto annuo, anche in assenza del requisito di permanenza continuativa di almeno 5 anni nel comparto.

AVVERTENZA: *le caratteristiche della garanzia possono variare nel tempo. In caso di introduzione di condizioni di minor favore, ITAS VITA S.p.A. si impegna a descrivere agli iscritti interessati gli effetti conseguenti, con riferimento alla posizione individuale maturata e ai futuri versamenti; gli iscritti hanno il diritto di trasferire la propria posizione individuale ad altra forma pensionistica complementare*.

Orizzonte temporale dell'aderente: breve periodo (1/5 anni).

Grado di rischio: nullo nei casi in cui opera la garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito e basso nei casi in cui la garanzia di restituzione dell'importo minimo garantito non opera.

Politica di investimento:

- *Politica di gestione*: orientata prevalentemente verso titoli obbligazionari di breve durata dell'Area europea denominati nella moneta di conto di corso legale in Italia. Fino a un massimo del 15% la gestione del Comparto può essere orientata a titoli di capitale.
- *Strumenti finanziari*: prevalentemente strumenti finanziari azionari e titoli di debito sia direttamente che indirettamente tramite OICR (fondi comuni di investimento, ETF e Sicav). È inoltre previsto l'investimento in quote di fondi mobiliari e immobiliari chiusi ed il ricorso a strumenti derivati con finalità di copertura del rischio.
- *Categorie di emittenti e settori industriali*: nella composizione del portafoglio verranno prevalentemente utilizzati titoli di emittenti pubblici ovvero sovranazionali, dotati di merito creditizio primario, e titoli azionari di emittenti a capitalizzazione medio-alta, appartenenti ai principali settori industriali.
- *Aree geografiche di investimento*: prevalenza di emissioni di titoli di Paesi dell'Europa.
- *Rischio cambio*: coperto.

Benchmark: 50%ML Corporate Senior 1-5 years; 45% JPM Italy 1-5 years; 5% MSCI EMU.

AVVERTENZA: Per informazioni sull'andamento della gestione e per il glossario dei termini tecnici consulta la sezione '**Informazioni sull'andamento della gestione**'.

Per ulteriori informazioni su ITAS VITA S.p.A., sulla banca depositaria, sugli intermediari ai quali sono stati affidati particolari incarichi di gestione, sulle caratteristiche delle deleghe conferite e sui benchmark adottati consulta la sezione '**Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare**'.

La scelta di investimento

L'impiego dei contributi versati avviene sulla base della scelta di investimento tra le opzioni che PENSPLAN PLURIFONDS propone all'aderente (v. paragrafo '**Le proposte di investimento**'). Nella scelta di

investimento si deve tenere anche conto dei differenti livelli di costo relativi alle opzioni offerte.

A) come stabilire il profilo di rischio

Prima di effettuare la scelta di investimento, è importante stabilire il livello di rischio che l'aderente è disposto ad accollarsi, in considerazione, oltre che della propensione personale, anche di altri fattori quali:

- l'orizzonte temporale che separa dal pensionamento;
- le proprie condizioni economiche e finanziarie;
- la capacità contributiva attuale e quella attesa per il futuro.

B) le conseguenze sui rendimenti attesi

La scelta del livello di rischio connesso all'investimento incide significativamente sul rendimento che dallo stesso ci si può attendere. In via di massima, quanto minori saranno i rischi assunti, tanto minori (ma tendenzialmente più stabili) saranno i rendimenti attesi nel tempo. Viceversa, a livello di rischi più alti possono essere associati rendimenti più elevati, ma anche una probabilità più alta di perdere parte di quanto investito.

Linee di investimento più rischiose non sono, in genere, consigliate a chi è prossimo al pensionamento mentre possono rappresentare una opportunità interessante per i soggetti destinati a permanere per più tempo nella previdenza complementare.

N.B.: Nella Scheda sintetica, Tabella '**Rendimenti storici**', sono riportati i risultati conseguiti da PENSPLAN PLURIFONDS negli ultimi anni. Questi dati, seppur utili per la valutazione del rischio più adatto non sono necessariamente indicativi dei rendimenti futuri. Non vi è infatti certezza sul fatto che nei prossimi anni i risultati saranno in linea con quelli ottenuti in precedenza.

C) come modificare la scelta nel tempo

Nel corso del rapporto di partecipazione può essere modificata la scelta di investimento espressa al momento dell'adesione ("riallocazione"). L'aderente è tenuto a valutare con attenzione tale possibilità laddove si verifichino variazioni nelle situazioni indicate al punto A).

La riallocazione riguarda sia la posizione individuale maturata sia i flussi contributivi futuri. Tra ciascuna riallocazione e la precedente deve tuttavia trascorrere un periodo non inferiore a 12 mesi.

Nella decisione della riallocazione della posizione individuale, è importante tenere in considerazione l'orizzonte temporale consigliato per l'investimento sia del comparto di provenienza che del comparto destinatario.

LE PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Le pensione complementare può essere erogata dal momento in cui l'aderente matura i requisiti di pensionamento previsti dalla normativa vigente, con un periodo minimo di permanenza nelle forme pensionistiche complementari di almeno cinque anni. La prestazione può essere erogata in forma di rendita (pensione complementare) o in capitale nel rispetto dei limiti fissati dalla legge.

La maturazione dei requisiti per il pensionamento non implica necessariamente l'accesso alla pensione. E' lasciata facoltà all'aderente di decidere se iniziare a percepire la prestazione pensionistica complementare o proseguire la contribuzione, fino a quando ritenuto opportuno, anche oltre il raggiungimento dell'età pensionabile prevista nel regime di base. Nel valutare il momento di accesso al pensionamento, è importante tenere anche convenientemente conto della propria aspettativa di vita.

In casi particolari la legge consente di anticipare l'accesso alle prestazioni pensionistiche complementari rispetto alla maturazione dei requisiti nel regime obbligatorio di appartenenza.

N.B.: I requisiti di accesso alle prestazioni sono indicati nella **Parte III** del **Regolamento**.

Cosa determina l'importo della prestazione

Al fine di una corretta valutazione del livello della prestazione è importante tener presente che l'importo della stessa sarà tanto più alto quanto:

a. più alti sono i versamenti e maggiore è la regolarità con cui sono effettuati (cioè, non ci sono interruzioni, sospensioni o ritardi nei pagamenti);

b. più lungo è il periodo di tempo tra il momento di adesione e quello della prestazione (al momento della erogazione di norma si sono effettuati più versamenti e maturato più rendimenti);

c. più bassi sono i costi di partecipazione;

d. più elevati sono i rendimenti della gestione.

Le decisioni dell'aderente possono significativamente influenzare questi elementi. La scelta del livello di contribuzione, un'attenta valutazione dei costi con quelli di altre forme pensionistiche complementari, un'oculata scelta della allocazione delle risorse e il numero di anni di partecipazione al piano pensionistico nella 'fase di accumulo' possono infatti determinare differenze significative nella posizione finale.

Si tenga infine in considerazione che la parte di prestazione erogata sotto forma di rendita sarà sensibilmente influenzata dal momento in cui si accederà alla stessa: a parità di condizioni, maggiore sarà l'età più elevato sarà l'importo della rendita.

Prestazione erogata in forma di rendita: la pensione complementare

Dal momento dell'accesso alla prestazione e vita natural durante verrà erogata all'aderente una rendita cioè un importo pagato periodicamente, calcolato in base al capitale accumulato e all'età del percipiente a quella data.

All'atto pratico la **'trasformazione' del capitale in rendita** avviene applicando dei '**coefficienti di conversione**' calcolati in base all'andamento demografico della popolazione italiana e sono differenziati per età. In altre parole, quanto maggiori saranno il capitale accumulato e/o l'età al pensionamento, tanto maggiore sarà l'importo della pensione complementare.

PENSPLAN PLURIFONDS per ciò che riguarda l'erogazione della rendita consente di scegliere tra le seguenti opzioni:

- una rendita vitalizia immediata (corrisposta per tutta la durata della vita);
- una rendita vitalizia reversibile (in caso di decesso la rendita viene corrisposta, per la quota prescelta ad un soggetto preventivamente designato);
- una rendita certa per i primi 5 o 10 anni e successivamente vitalizia.

PENSPLAN PLURIFONDS offre quindi la possibilità, attraverso l'opzione di rendita vitalizia reversibile, di assicurare l'erogazione di una rendita – pensione - vita natural durante non solo all'aderente stesso ma anche al soggetto da lui designati nel periodo successivo alla sua morte.

In assenza di esplicita opzione dell'aderente la pensione complementare verrà erogata sotto forma di rendita vitalizia immediata.

Le condizioni di erogazione effettivamente applicate dipenderanno dai coefficienti di conversione in vigore al momento del pensionamento. In ogni caso, le modifiche dei coefficienti di trasformazione non si applicano ai soggetti, già aderenti alla data di introduzione delle modifiche stesse, che esercitano il diritto alla prestazione pensionistica nei tre anni successivi.

Se è ritenuto conveniente dall'aderente, al momento del pensionamento, è possibile il trasferimento della propria posizione ad altra forma pensionistica complementare al fine di percepire la rendita alle condizioni dalla stessa offerte.

N.B.: Per maggiori informazioni sulle condizioni di erogazione della rendita si consulti la **parte III** del **Regolamento**.

Per ogni altra informazione sulle condizioni attualmente in corso, sulle caratteristiche e sulle modalità di attivazione delle diverse opzioni di rendita consultare **l'Allegato n. 3 al Regolamento**.

Prestazione erogata in forma di capitale: il pagamento del capitale

Sempre al momento dell'accesso alla prestazione è riconosciuta all'aderente la facoltà di percepire un capitale fino a un importo pari al 50% della posizione individuale maturata. Se da un lato tale scelta consente l'immediata disponibilità di una somma di denaro (il capitale, appunto) d'altro canto l'importo della rendita erogabile viene di conseguenza diminuito è sarà quindi più basso di quello spettante nel caso di mancato esercizio di questa opzione.

Sono tuttavia previsti dalla Legge alcune fattispecie in cui è possibile percepire l'intera prestazione sotto forma di capitale (soggetti iscritti a forme pensionistiche complementari da data antecedente al 28 aprile 1993 o soggetti che abbiano maturato una posizione individuale finale particolarmente contenuta).

N.B.: Le condizioni e i limiti per l'accesso alla prestazione in capitale sono indicati nella **parte III** del **Regolamento**.

LE PRESTAZIONI NELLA FASE DI ACCUMULO

Prestazioni assicurative accessorie

L'adesione a PENSPLAN PLURIFONDS consente di fruire delle seguenti prestazioni assicurative accessorie:

- premorienza;
- premorienza e invalidità totale e permanente.

La sottoscrizione di tali coperture è **facoltativa**.

La copertura è finanziata il primo anno trattenendo il relativo premio in unica soluzione dal primo versamento al fondo e nei successivi prelevando il premio dal montante maturato. Tale premio annuo è determinato all'inizio di ciascun anno di assicurazione sulla base dei parametri riportati negli Allegati al Regolamento, che tengono conto dell'importo del capitale assicurato e dell'età dell'aderente.

N.B.: I requisiti di accesso e i criteri per la determinazione dell'entità delle prestazioni accessorie sono indicate nell'**Allegato 4 al Regolamento**.

IN QUALI CASI SI PUÒ DISPORRE DEL CAPITALE PRIMA DEL PENSIONAMENTO

Dal momento in cui si aderisce ad un fondo pensione, la 'fase di accumulo' è fondamentale per la costituzione del capitale finale che rappresenta la base per il calcolo della pensione complementare, il cui pagamento dà inizio alla cosiddetta 'fase di erogazione'.

In linea di massima non è possibile accedere anticipatamente alla posizione, neanche in parte, tranne che nei casi di seguito indicati.

Le anticipazioni

Laddove ricorrano alcune **situazioni di particolare rilievo** per la propria vita privata, prima della maturazione dei requisiti per la pensione complementare, si può fare affidamento su parte delle sulle somme accumulate in PENSPLAN PLURIFONDS richiedendo una anticipazione della posizione individuale (a titolo di esempio: spese sanitarie straordinarie, acquisto della prima casa di abitazione).
La legge consente inoltre, trascorsi otto anni di iscrizione alle forme pensionistiche complementari, l'anticipazione della posizione individuale nella misura non superiore al 30 per cento per ulteriori personali esigenze.

Va tenuto però in considerazione che la percezione di somme a titolo di anticipazione riduce la posizione individuale e di conseguenza l'importo delle prestazioni finali (rendita/capitale).

E' comunque facoltà dell'aderente reintegrare in qualsiasi momento le somme percepite a titolo di anticipazione effettuando versamenti aggiuntivi al fondo.

N.B.: Le condizioni di accesso, i limiti e le modalità di erogazione delle anticipazioni sono dettagliatamente indicati nel **Documento sulle anticipazioni**.

Alcune forme di anticipazione sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. È possibile verificare la relativa disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Il riscatto della posizione maturata

Il verificarsi di situazioni di particolare gravità o rilevanza attinenti alla vita lavorativa dell'aderente (ad esempio: inoccupazione per un periodo superiore a 12 mesi, invalidità permanente, mobilità), consentono di riscattare, in tutto o in parte, la posizione maturata, indipendentemente dagli anni che ancora mancano al raggiungimento della prestazione.

L'esercizio del riscatto totale della posizione, ove previsto, determina l'estinzione di ogni rapporto tra aderente PENSPLAN PLURIFONDS. Di conseguenza, ovviamente, al momento del prestazione PENSPLAN PLURIFONDS non erogherà alcuna pensione complementare.

N.B.: Le condizioni per poter riscattare la posizione individuale sono indicate nella **parte III** del **Regolamento**.

Alcune forme di riscatto sono sottoposte a un trattamento fiscale di minor favore rispetto a quello proprio delle prestazioni pensionistiche complementari. Verifica la disciplina nell'apposito **Documento sul regime fiscale**.

Prestazione in caso di decesso prima del pensionamento

In caso di decesso dell'aderente nella 'fase di accumulo', la posizione individuale maturata presso PENSPLAN PLURIFONDS sarà versata agli eredi ovvero ai diversi soggetti indicati. In mancanza di tali soggetti, la posizione resterà acquisita al fondo.

Se il decesso avviene durante la fase di erogazione della rendita la stessa non verrà più corrisposta a meno che non si sia esercitata l'opzione di una rendita 'reversibile': in tal modo si ha la possibilità di assicurare l'erogazione di una rendita al soggetto prescelto anche successivamente alla morte dell'aderente.

IL TRASFERIMENTO DELLA POSIZIONE INDIVIDUALE

Trascorsi due anni dall'adesione a PENSPLAN PLURIFONDS la posizione individuale può essere trasferita in un'altra forma pensionistica complementare.

Prima di questo termine, il trasferimento è possibile solo in caso di modifiche particolarmente significative del Regolamento.

Se l'adesione al fondo pensione è su base collettiva, il trasferimento è possibile anche in caso di vicende che interessano la situazione lavorativa dell'aderente.

Il trasferimento ad altra forma pensionistica complementare consente la prosecuzione del piano previdenziale, mantenendo intatta la propria posizione che non è soggetta a tassazione.

N.B.: Le condizioni per il trasferimento della posizione individuale sono indicate nella **parte III** del **Regolamento**.

Le modifiche del Regolamento che danno diritto al trasferimento prima di due anni dall'adesione sono specificate nella **Parte VI** del **Regolamento**.

I COSTI CONNESSI ALLA PARTECIPAZIONE

I costi nella fase di accumulo

La partecipazione a una forma pensionistica complementare comporta il sostenimento di costi per remunerare l'attività di amministrazione, l'attività di gestione del patrimonio, e altre attività, che incidono sulla posizioni individuale dell'aderente. Parte di questi costi sono direttamente imputati all'aderente (mediante trattenute dai versamenti). Altri costi sono invece prelevati dal patrimonio del comparto; la presenza di tali costi contribuisce alla riduzione dei rendimenti o, all'aumento di eventuali perdite.

L'aderente per avere una maggior consapevolezza della scelta può trarre beneficio dalla comparazione tra i costi applicati da PENSPLAN PLURIFONDS e altre forme pensionistiche.

Tutti i costi si trovano indicati nella Scheda sintetica alla Tabella **'I costi nella fase di accumulo'**.

L'indicatore sintetico dei costi

Per facilitare i potenziali aderenti nella comparazione dei costi applicati dalle diverse forme pensionistiche complementari o, all'interno di una stessa forma, dalle diverse proposte di investimento, la COVIP ha prescritto che venga calcolato, secondo una metodologia dalla stessa definita e comune a tutti gli operatori, un '**Indicatore sintetico dei costi'**.

In particolare l'indicatore sintetico dei costi è una stima calcolata facendo riferimento a un aderente-tipo che effettua un versamento contributivo annuo di 2.500 euro e ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4%. Nel calcolo sono presi in considerazione tutti i costi praticati da PENSPLAN PLURIFONDS (v. Tabella **'I costi nella fase di accumulo'** della Scheda sintetica). Dal calcolo sono escluse le commissioni di negoziazione, le spese e gli oneri aventi carattere di eccezionalità o comunque collegati a eventi o situazioni non prevedibili a priori. Inoltre l'indicatore non tiene conto delle eventuali spese da sostenere per la sottoscrizione delle prestazioni assicurative accessorie in quanto ad adesione facoltativa.

L'indicatore sintetico dei costi fornisce all'aderente un'idea semplice e immediata dell'incidenza che i costi praticati da PENSPLAN PLURIFONDS hanno ogni anno sulla posizione individuale. In altri termini, indica di quanto il rendimento dell'investimento, ogni anno e nei diversi periodi considerati (2, 5, 10, e 35 anni di partecipazione), risulti inferiore a quello conseguibile in un'ipotetica gestione senza costo. Proprio perché basato su ipotesi e dati stimati l'indicatore ha comunque una valenza meramente orientativa.

Nel valutare le implicazioni si tenga conto che differenze anche piccole di questo indicatore possono portare nel tempo a scostamenti anche rilevanti della posizione individuale maturata. Si consideri, ad esempio, che un valore dell'indicatore dello 0,5% comporta, su un periodo di partecipazione di 35 anni, una riduzione della prestazione finale di circa il 10%, mentre per un indicatore dell'1% la corrispondente riduzione è di circa il 20%.

Per utilizzare correttamente questa informazione, si ricorda infine che nel confronto si dovranno considerare le differenti caratteristiche dei diversi comparti (politica di investimento, stile gestionale, garanzie…).

I risultati delle stime sono riportati nella Tabella **'L'indicatore sintetico dei costi'** nella Scheda sintetica.

I costi nella fase di erogazione

Dal momento del pensionamento saranno invece applicati i costi previsti per l'erogazione della rendita. Tali costi sono applicati dalla compagnia ITAS VITA S.p.A. e saranno quelli in vigore all'epoca di erogazione della rendita.

I costi relativi alla erogazione delle rendite sono indicati nell'**Allegato n. 3 al Regolamento** (**Documento sull'erogazione delle rendite)**.

IL REGIME FISCALE

Per agevolare la costituzione del piano previdenziale al fine di ottenere prestazioni più elevate, sono previste in tutte le fasi di partecipazione particolari agevolazioni di carattere fiscale.

I contributi

Fino all'importo di 5.164,57 euro i contributi versati ad una forma pensionistica complementare sono deducibili dal reddito dell'aderente. Nel calcolo del limite non si considera il flusso di TFR conferito viceversa è da includere il contributo eventualmente versato dal datore di lavoro.

Se l'aderente è iscritto a più forme pensionistiche complementari, nel calcolo della deduzione si deve tener conto del totale delle somme versate.

In presenza di particolari condizioni, sono infine riservati ulteriori benefici fiscali per coloro che, avendo iniziato a lavorare dopo il **1° gennaio 2007**, effettuano versamenti annui superiori a 5.164,57 euro.
L'articolo 8 comma 6 del Decreto Legislativo 252/2005 prevede, per i lavoratori di prima occupazione successiva al 1° gennaio 2007, la possibilità di dedurre dal proprio reddito i contributi annui eccedenti la somma di 5.164,57 euro per un importo pari alla differenza positiva tra 25.822,85 euro e i contributi effettivamente versati nei primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche. L'importo in eccedenza non può superare i 2.582,29 euro annui. La disposizione di legge può essere fatta valere dall'aderente limitatamente ai primi cinque anni di partecipazione alle forme pensionistiche complementari ed è operante, ai fini della deduzione fiscale, nei venti anni successivi al quinto anno di partecipazione.

I rendimenti

I rendimenti derivanti dalla gestione finanziaria dei contributi sono tassati mediante imposta sostitutiva con aliquota dell'11% che per l'anno 2014 è stata aumentata all'11,50%. Si tratta di un significativo trattamento di favore per gli investimenti "previdenziali" rispetto a quelli di natura meramente finanziaria.

PENSPLAN PLURIFONDS è sostituto d'imposta. La stessa è prelevata direttamente dal patrimonio investito. I rendimenti di PENSPLAN PLURIFONDS indicati nelle apposite sezioni sono quindi già al netto di questo onere fiscale.

Le prestazioni

Le prestazioni erogate da PENSPLAN PLURIFONDS godono di tassazione agevolata. In particolare, le prestazioni maturate a partire dal 1° gennaio 2007 sono sottoposte a tassazione al momento dell'erogazione, mediante ritenuta operata a titolo definitivo. Le prestazioni pensionistiche e alcune fattispecie di anticipazione e di riscatto sono tassate con un aliquota di favore, decrescente all'aumentare degli anni di partecipazione al fondo. Le somme oggetto di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare, invece, non sono assoggettabili ad alcun tipo di tassazione.

N.B.: per approfondimenti sul regime fiscale dei contributi, dei rendimenti della gestione e delle prestazioni consultare il **Documento sul regime fiscale**.

ALTRE INFORMAZIONI

Per aderire è necessario compilare in ogni sua parte e sottoscrivere il 'Modulo di adesione' allegato.

Entro 15 giorni dalla ricezione del modulo, PENSPLAN PLURIFONDS invierà all'aderente una lettera di conferma dell'avvenuta iscrizione, dalla quale è possibile verificare la data di decorrenza della partecipazione.

Relativamente alle adesioni di lavoratori dipendenti su base collettiva il versamento dei contributi avviene tramite il datore di lavoro.

La sottoscrizione del "modulo di adesione" avvenuta al di fuori dalle sedi dei soggetti incaricati del collocamento di PENSPLAN PLURIFONDS ovvero collocati a distanza comporta la sospensione dell'efficacia dell'adesione per 7 giorni.
Qualora l'aderente eserciti il "diritto di ripensamento" nei termini sopra indicati è necessario inviare una comunicazione scritta al Fondo, con lettera raccomandata A.R. indirizzata a: ITAS VITA S.p.A., PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto – Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento (Italia), allegando alla stessa l'originale del contratto e i relativi allegati.
Tale atto ha l'effetto di liberare le parti (l'aderente e il Fondo) da qualsiasi obbligazione derivante dal contratto con decorrenza dalle ore 24 del giorno di spedizione della lettera raccomandata A.R., quale risultante dal timbro postale di invio della stessa. Entro 30 giorni dal ricevimento della comunicazione, il Fondo provvede a rimborsare all'aderente l'intero contributo da questi eventualmente corrisposto senza l'applicazione di spese.

N.B.: L'elenco dei soggetti incaricati del collocamento si trova nella sezione "Soggetti coinvolti nell'attività della forma pensionistica complementare".

La valorizzazione dell'investimento

Il patrimonio di ciascun comparto del fondo è suddiviso in quote. Ogni versamento effettuato dà pertanto diritto all'assegnazione di un numero di quote. Il valore del patrimonio di ciascun comparto e della relativa quota è determinato con periodicità quindicinale, il giorno 15 e l'ultimo giorno di ogni mese anche se festivi.

I versamenti sono trasformati in quote, e frazioni di quote, sulla base del primo valore di quota successivo al giorno in cui sono resi disponibili per la valorizzazione, salvo eventuali esigenze tecniche connesse ai versamenti contributivi effettuati mediante modello F24.

Il valore delle quote di ciascun comparto di PENSPLAN PLURIFONDS è reso disponibile sul sito web www.plurifonds.it e pubblicato sui seguenti quotidiani: IL SOLE 24 ORE.

Il valore della quota è al netto di tutti gli oneri a carico del comparto, compresi gli oneri fiscali sui rendimenti della gestione.

N.B.: Si specifica che il versamento tramite modello F24 potrebbe comportare un eventuale allungamento dei tempi relativi all'assegnazione dei contributi sulla posizione individuale degli aderenti, per oggettive esigenze tecniche.

Ti informiamo inoltre che tale modalità di versamento contributivo realizza notevoli vantaggi per l'aderente: maggiore continuità della contribuzione da parte del datore di lavoro, opportunità offerta dallo strumento della compensazione nei casi di limitata liquidità, semplificazione delle modalità di versamento.

Comunicazione agli aderenti

In conformità alle indicazioni della COVIP, entro il 31 marzo di ciascun anno PENSPLAN PLURIFONDS invia agli aderenti una comunicazione contenente i dati aggiornati della posizione personale. Gli stessi dati sono consultabili dall'aderente mediante accesso personalizzato (codice utente e password) sul sito www.plurifonds.it.

Si invita a porre particolare attenzione nella lettura di questo documento, anche al fine di verificare la regolarità dei versamenti effettuati e conoscere l'evoluzione del proprio piano previdenziale.

ITAS VITA S.p.A. si impegna inoltre a informare gli aderenti di ogni modifica di PENSPLAN PLURIFONDS potenzialmente in grado di incidere sulle scelte di partecipazione con particolare attenzione alle modifiche complessivamente peggiorative delle condizioni economiche ivi comprese quelle che interessano in modo sostanziale le caratteristiche del fondo pensione aperto.

Il progetto esemplificativo

Il 'Progetto esemplificativo' è uno strumento che fornisce indicazioni sulla possibile evoluzione della posizione individuale nel tempo e sull'importo delle prestazioni che l'aderente potrebbe ottenere al momento del pensionamento.

Si tratta di una mera proiezione, basata su **ipotesi e dati stimati**; pertanto gli importi effettivamente

spettanti saranno verosimilmente diversi da quelli indicati. Il Progetto è comunque utile per avere un'idea immediata del piano pensionistico che l'aderente intende creare e di come gli importi delle prestazioni possano subire cambiamenti al variare, ad esempio, della contribuzione, delle scelte di investimento, dei costi e così via.

È possibile realizzare il proprio 'Progetto esemplificativo' personalizzato accedendo al sito www.plurifonds.it (sezione 'Progetto esemplificativo') e seguendo le apposite istruzioni.

È importante utilizzare correttamente tale strumento, come ausilio per la assunzione delle scelte più appropriate rispetto agli obiettivi attesi aderendo a PENSPLAN PLURIFONDS.

N.B.: Si precisa che il Progetto Esemplificativo è elaborato e diffuso con le modalità e nel rispetto dei termini definiti dalla COVIP mediante specifiche disposizioni emanate dalla stessa.

Reclami riguardanti il Fondo ed esposti alla Covip

Eventuali reclami relativi a presunte irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento del Fondo o riguardanti il mancato rispetto degli impegni assunti nei confronti degli iscritti, principalmente descritti nella carta dei servizi pubblicata sul sito, possono essere presentati esclusivamente in forma scritta, utilizzando possibilmente il modulo predisposto a tal fine e disponibile sul sito, e devono essere inviati a mezzo raccomandata a.r. a:

ITAS VITA S.p.A.
Sportello reclami di PENSPLAN PLURIFONDS
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38123 TRENTO (TN)

oppure via e-mail all'indirizzo: sportelloreclami@plurifonds.it

oppure utilizzando l'apposita procedura online accedendo all'area "sportello reclami" del sito internet www.plurifonds.it

I reclami presentati verranno trattati con la tempestività necessaria e comunque entro 45 giorni dal ricevimento della richiesta scritta. Tutte le lamentele e le comunicazioni che pervengono in forma non scritta (quindi verbale o telefonica) e che non riguardano irregolarità, criticità o anomalie relative alla gestione del Fondo, non verranno considerate, ai fini del loro trattamento, come reclami.

Qualora l'iscritto non fosse soddisfatto della risposta ottenuta in relazione al reclamo che ha presentato e comunque in tutti gli altri casi in cui insorga una controversia relativa alla gestione del Fondo, potrà avviare la procedura di risoluzione extragiudiziale della controversia in atto rivolgendosi al CTCU (Centro Tutela Consumatori Utenti) di Bolzano, via Dodiciville 2, così come previsto dalla carta dei servizi pubblicata sul sito.

Ricordiamo, inoltre, che per segnalare eventuali irregolarità, criticità o anomalie circa il funzionamento di un fondo pensione l'iscritto ha la possibilità di inviare un esposto alla Covip, ma solo dopo aver presentato un reclamo al fondo pensione ovvero al soggetto istitutore dello stesso e solo se non è stata fornita risposta entro il termine previsto o se la risposta non è soddisfacente.
È comunque possibile scrivere direttamente alla Covip, senza dover presentare prima un reclamo, in situazioni di particolare gravità e urgenza, potenzialmente lesive per la collettività degli iscritti al fondo pensione: di norma, sono tali le situazioni segnalate da associazioni o da altri organismi di rappresentanza degli iscritti.
Per tutte le informazioni circa le modalità di trasmissione degli esposti alla Covip, si invita a voler consultare la "Guida pratica alla trasmissione degli esposti" pubblicata sul sito web della Covip (www.covip.it).

FONDO PENSIONE APERTO

INFORMAZIONI SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

aggiornate al 31/12/2013

ITAS VITA S.p.A. ha provveduto ad affidare a **PensPlan Invest SGR S.p.A.**, con sede in via della Mostra, 11/13 - 39100 Bolzano, la gestione delle risorse.

Il Consiglio di Amministrazione della **PensPlan Invest SGR S.p.A.** ha revocato le deleghe di gestione in precedenza conferite a soggetti terzi a seguito di un rafforzamento della struttura interna di PensPlan Invest SGR S.p.A. ed alla scelta di quest'ultima di effettuare una gestione totalmente «in−house», in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun Comparto e con i limiti previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro 21 novembre 1996, n. 703.

La **PensPlan Invest SGR S.p.A.** è dotata di una funzione di gestione dei rischi che dispone di strumenti per l'analisi della rischiosità dei portafogli, sia in via preventiva che a consuntivo. Tali strumenti sono anche messi a disposizione della funzione di gestione dei portafogli a supporto dell'attività di investimento.

Le principali attività svolte dalla funzione di gestione dei rischi sono le seguenti:

- analisi dei rendimenti realizzati, anche in confronto al benchmark;
- monitoraggio del rischio mediante appositi indicatori;
- analisi del rischio a livello di tipologia di strumento finanziario;
- analisi della composizione del portafoglio rispetto alle strategie di investimento decise.

Le principali analisi sono effettuate con cadenza periodica, con possibilità di approfondimenti quando necessari.

AVVERTENZA: Si precisa che i dati di ciascun comparto, sia per quanto concerne il patrimonio sia per le Tabelle, si riferiscono al 31 dicembre 2013, giorno in cui è stata effettuata l'ultima operazione di valorizzazione.

ActivITAS	
Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/12/1999
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	83.781.818

Informazioni sulla gestione delle risorse

Con riferimento all'esposizione azionaria si è mantenuto una condotta estremamente attiva, nell'ambito di una visione prudenziale, privilegiando OICR azionari ed in questo ambito titoli di sicura nomea a larga capitalizzazione. In quest'ottica il peso azionario è rimasto prossimo, od anche superiore, rispetto al parametro di riferimento per quasi tutto il primo semestre, sino ad una riduzione in concomitanza con la flessione dei mercati azionari di metà anno. In seguito, a fronte dei buoni risultati conseguiti, ed in considerazione di titoli maggiormente reattivi rispetto all'andamento del mercato, si è mantenuto una sottoesposizione rispetto a detto parametro di riferimento in osservanza ai principi prudenziali di cui sopra. Infine, durante gli ultimi 2 mesi dell'anno, parallelamente al nuovo rialzo fatto segnare dai mercati azionari, si è proceduto ad aumentare nuovamente il peso sino a valori prossimi al parametro di riferimento.

Con riferimento all'esposizione obbligazionaria si è mantenuto per tutto l'anno una vita finanziaria residua tendenzialmente corta, con particolare attenzione in tal senso verso paesi mitteleuropei quali Germania e Francia; parallelamente, a livello di peso percentuale, si è accordata una preferenza ad Italia e Spagna. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio avente un buon livello quanto a merito di credito, per un profilo di rischio pertanto contenuto.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) è pari a 0,21. A titolo esemplificativo un livello di dell'indicatore turnover di 0,10 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con i nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		**24,07%**		**Azionario**	**66,58%**
Titoli di Stato **16,30 %**		Titoli corporate **7,40%**	OICR[1)] **0,37%**	tutti quotati **49,56%**	OICR[1)] **17,02%**
Emittenti Governativi **13,00%**	Sovranaz. **3,30%**				

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**24,07%**
Italia	7,57%
Altri Paesi dell'Area euro	13,36%
Altri Paesi dell'Unione Europea	1,13%
Altro	2,01%
Titoli di capitale	**66,58%**
Italia	4,59%
Altri Paesi dell'Area euro	36,26%
Altri Paesi dell'Unione Europea	5,70%
Altro	20,03%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,35%
Duration media	4,67
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	27,74%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	20,91%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

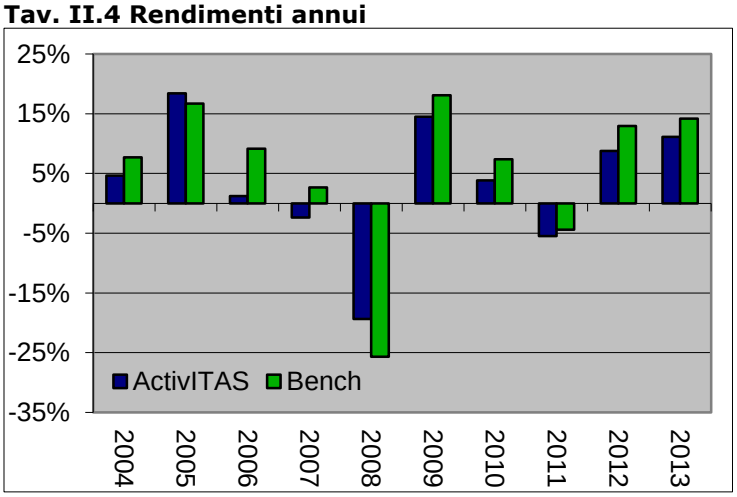


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	**Comparto**	***Benchmark***
3 anni *(2011-2013)*	2,20%	5,07%
5 anni *(2009-2013)*	-0,28%	0,35%
10 anni *(2004-2013)*	2,32%	4,75%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	**Comparto**	***Benchmark***
3 anni *(2011-2013)*	6,30%	8,61%
5 anni *(2009-2013)*	8,42%	12,37%
10 anni *(2004-2013)*	7,33%	10,17%

Benchmark: 40% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 30% MSCI World ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro), 25% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG; 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months

NOTA BENE: Per coerenza con quanto previsto dalla Delibera COVIP del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	**1,4951**	**1,4330**	**1,3986**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*1,4836*	*1,4207*	*1,3882*
Altri oneri gravanti sul patrimonio	*0,0115*	*0,0123*	*0,0104*
TOTALE PARZIALE	**1,4951**	**1,4330**	**1,3986**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***0,1805***	***0,1484***	***0,1250***
TOTALE GENERALE	**1,6756**	**1,5814**	**1,5236**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

SolidITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	100.979.538

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per ciò che riguarda l'esposizione obbligazionaria si è mantenuto per tutto l'anno una vita finanziaria residua tendenzialmente corta, con particolare attenzione in tal senso verso paesi mitteleuropei quali Germania e Francia; parallelamente, a livello di peso percentuale, si è accordata una preferenza ad Italia e Spagna. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio avente un buon livello quanto a merito di credito, per un profilo di rischio pertanto contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento molto dinamico, sempre in una prospettiva prudenziale, favorendo OICR azionari ed in questo ambito titoli di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica il peso azionario è rimasto prossimo, od anche superiore, rispetto al parametro di riferimento per quasi tutto il primo semestre, sino ad una riduzione in concomitanza con la flessione dei mercati azionari a metà anno. Successivamente, considerando i buoni risultati conseguiti, ed in considerazione di titoli maggiormente reattivi rispetto all'andamento del mercato, si è mantenuto una sottoesposizione rispetto a detto parametro di riferimento in osservanza ai principi prudenziali di cui sopra. Infine, durante gli ultimi 2 mesi dell'anno, simultaneamente al nuovo rialzo fatto segnare dai mercati azionari, si è proceduto ad aumentare nuovamente il peso sino a valori vicini al parametro di riferimento.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) è pari a 0,19. A titolo esemplificativo un livello dell'indicatore di turnover di 0,10 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con i nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		**40,93%**		**Azionario**	**47,00%**
Titoli di Stato	**26,96%**	Titoli *corporate* **13,28%**	OICR[1)] **0,69%**	tutti quotati **33,34%**	OICR[1)] **13,66%**
Emittenti Governativi **21,36%**	Sovranaz. **5,60%**				

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**40,93%**
Italia	12,50%
Altri Paesi dell'Area euro	22,86%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,04%
Altro	3,53%
Titoli di capitale	**47,00%**
Italia	3,36%
Altri Paesi dell'Area euro	26,55%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,54%
Altro	13,55%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	12,07%
Duration media	4,75
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,80%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	19,18%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

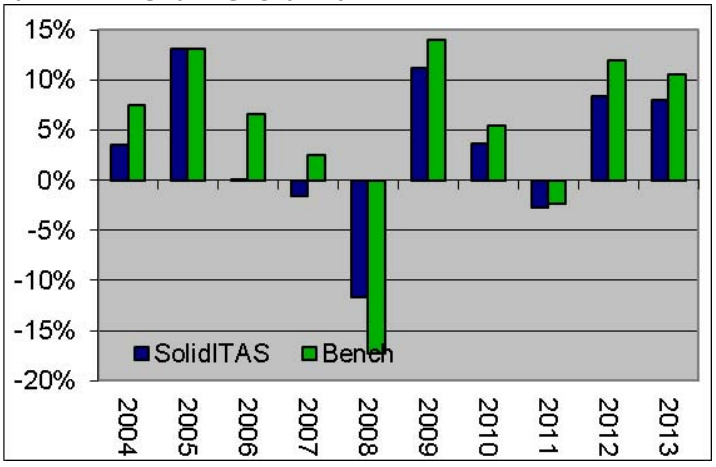


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	4,44%	6,52%
5 anni *(2009-2013)*	5,63%	7,78%
10 anni *(2004-2013)*	2,99%	4,82%

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	4,51%	6,17%
5 anni *(2009-2013)*	4,87%	7,34%
10 anni *(2004-2013)*	4,84%	7,10%

Benchmark: 30% MSCI EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro); 20% MSCI World ex EMU con dividendi reinvestiti (convertito in euro), 45% JPMorgan Global Govt Bond EMU; 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months

NOTA BENE: Per coerenza con quanto previsto dalla Delibera COVIP del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	**1,0870**	**1,0652**	**1,0573**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*1,0748*	*1,0526*	*1,0469*
Altri oneri gravanti sul patrimonio	*0,0122*	*0,0126*	*0,0104*
TOTALE PARZIALE	**1,0870**	**1,0652**	**1,0573**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***0,1814***	***0,1392***	***0,1216***
TOTALE GENERALE	**1,2684**	**1,2044**	**1,1789**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto*.

AequITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	30/04/2007
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	27.044.798

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per ciò che riguarda l'esposizione obbligazionaria si è mantenuto per tutto l'anno una vita finanziaria residua tendenzialmente corta, con particolare attenzione in tal senso verso paesi mitteleuropei quali Germania e Francia; parallelamente, a livello di peso percentuale, si è accordata una preferenza ad Italia e Spagna. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio avente un buon livello quanto a merito di credito, per un profilo di rischio pertanto contenuto.

Con riferimento all'esposizione azionaria, nell'ambito di una visione prudenziale, si è mantenuto una condotta estremamente attiva, privilegiando titoli di sicura nomea. In quest'ottica il peso azionario è rimasto sempre prossimo, od anche superiore, rispetto al parametro di riferimento per quasi tutto il primo semestre, sino ad una riduzione in concomitanza con la flessione dei mercati azionari a metà anno. Successivamente, a fronte dei buoni risultati conseguiti, ed in considerazione di titoli maggiormente reattivi rispetto all'andamento del mercato, si è mantenuto il portafoglio in sottopeso, per poi aumentarlo nuovamente durante gli ultimi 2 mesi dell'anno, in contemporaneità con il nuovo rialzo fatto segnare dai mercati azionari.

Nella gestione delle risorse sono stati presi in considerazione gli aspetti sociali, ambientali e di governance stabiliti dall'advisor etico Etica SGR S.p.A. sulla base dei dati forniti dalla società di consulenza inglese Eiris. Le imprese vengono giudicate in base a 50 e gli Stati in base a 40 indicatori. Gli investimenti ed i disinvestimenti sono stati effettuati in conformità all'universo investibile stilato da Etica SGR. Non è stato esercitato il diritto di voto.

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) è pari a 0,31. Una parte del livello dell'indicatore pari a 3,37% è derivato dal reinvestimento di titoli obbligazionari in scadenza. A titolo esemplificativo un livello dell'indicatore di turnover di 0,10 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con i nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più

elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario				**63,11%**	**Azionario**	**27,76%**
Titoli di Stato	**45,90%**	Titoli *corporate* **17,21%**	OICR[1)]	**0%**	Titoli quotati **18,71%**	OICR[1)] **9,05%**
Emittenti Governativi **45,90%**	Sovranaz. **0%**					

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**63,11%**
Italia	21,53%
Altri Paesi dell'Area euro	35,75%
Altri Paesi dell'Unione Europea	2,75%
Altro	3,08%
Titoli di capitale	**27,76%**
Italia	1,19%
Altri Paesi dell'Area euro	15,66%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,22%
Altro	7,69%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	9,13%
Duration media	4,67
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	16,84%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	30,90%

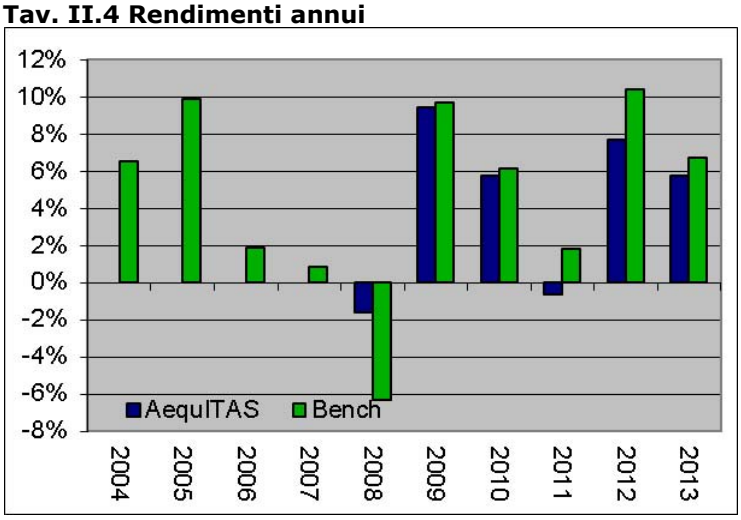
Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 30% MSCI World con dividendi reinvestiti (convertito in Euro); 70% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG

NOTA BENE: Per coerenza con quanto previsto dalla Delibera COVIP del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole.

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	4,21%	6,26%
5 anni *(2009-2013)*	5,55%	6,91%
10 anni *(2004-2013)*	N.D.	4,64%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	3,10%	4,25%
5 anni *(2009-2013)*	3,06%	4,53%
10 anni *(2004-2013)*	N.D.	4,33%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.5 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	**0,7229**	**0,8382**	**0,8645**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*0,6932*	*0,8073*	*0,8395*
Altri oneri gravanti sul patrimonio	*0,0296*	*0,0310*	*0,0250*
TOTALE PARZIALE	**0,7229**	**0,8382**	**0,8645**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***0,3554***	***0,2808***	***0,2494***
TOTALE GENERALE	**1,0783**	**1,1190**	**1,1139**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

SerenITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	55.880.782

Informazioni sulla gestione delle risorse

Per ciò che riguarda l'esposizione obbligazionaria si è mantenuto per tutto l'anno una vita finanziaria residua tendenzialmente corta, con particolare attenzione in tal senso verso paesi mitteleuropei quali Germania e Francia; parallelamente, a livello di peso percentuale, si è accordata una preferenza ad Italia e Spagna. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio avente un buon livello quanto a merito di credito, per un profilo di rischio pertanto contenuto.

Con riferimento all'esposizione azionaria si è mantenuto una condotta decisamente attiva, sempre in una prospettiva prudenziale, favorendo OICR azionari, ed in questo ambito titoli di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica il peso azionario è risultato vicino al parametro di riferimento durante tutto il primo semestre. Successivamente, considerando i buoni risultati conseguiti, ed in considerazione di titoli maggiormente reattivi rispetto all'andamento del mercato, l'esposizione è stata leggermente ridotta, per poi vedere un nuovo aumento sino a valori prossimi al parametro di riferimento durante gli ultimi 2 mesi dell'anno, in concomitanza con il nuovo rialzo fatto segnare dai mercati azionari.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) è pari a 0,03. A titolo esemplificativo un livello dell'indicatore di turnover di 0,10 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con i nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		**82,29%**		**Azionario**	**9,58%**
Titoli di Stato	**61,45%**	Titoli *corporate* **19,95%**	OICR[1)] **0,89%**	tutti quotati **6,69%**	OICR[1)] **2,89%**
Emittenti Governativi **48,22%**	Sovranaz. **13,23%**				

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**82,29%**
Italia	25,85%
Altri Paesi dell'Area euro	46,74%
Altri Paesi dell'Unione Europea	3,28%
Altri Paesi	6,42%
Titoli di capitale	**9,58%**
Italia	1,11%
Altri Paesi dell'Area euro	8,20%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,27%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	8,13%
Duration media	4,96
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,11%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	3,51%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui

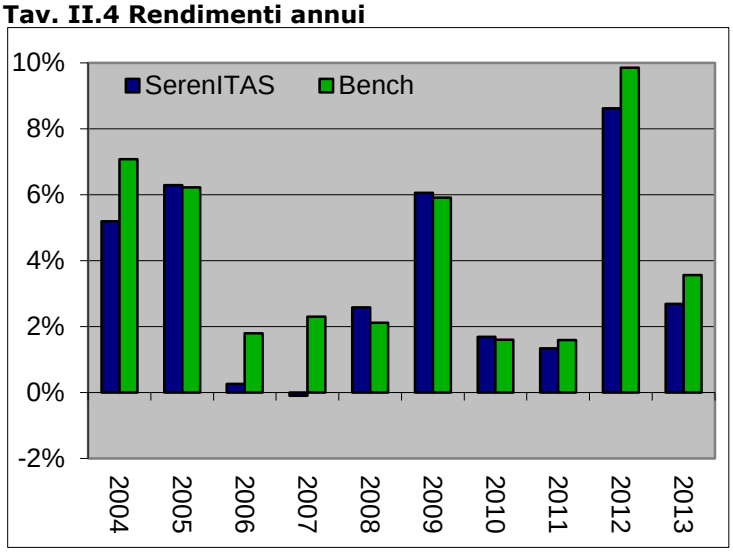


Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	4,17%	4,95%
5 anni *(2009-2013)*	4,04%	4,46%
10 anni *(2004-2013)*	3,43%	4,17%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	2,90%	4,08%
5 anni *(2009-2013)*	2,67%	4,10%
10 anni *(2004-2013)*	2,30%	3,56%

Benchmark: 10% MSCI EMU con dividend reinvestiti (convertito in euro); 85% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG; 5% JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months
NOTA BENE: Per coerenza con quanto previsto dalla Delibera COVIP del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole.

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	**0,7471**	**0,7415**	**0,7615**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*0,7322*	*0,7255*	*0,7467*
Altri oneri gravanti sul patrimonio	*0,0149*	*0,0160*	*0,0147*
TOTALE PARZIALE	**0,7471**	**0,7415**	**0,7615**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***0,1875***	***0,1627***	***0,1502***
TOTALE GENERALE	**0,9346**	**0,9042**	**0,9117**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto*.

SecurITAS

Data di avvio dell'operatività del comparto:	15/06/2001
Patrimonio netto al 31.12.2013 (in euro):	72.396.807

Informazioni sulla gestione delle risorse

Nel corso del 2013 è stata prestata la massima attenzione sia al basso profilo di rischio del comparto in questione, sia all'obiettivo primario della tutela del capitale.

Per ciò che riguarda l'esposizione obbligazionaria si è mantenuto per tutto l'anno una vita finanziaria residua tendenzialmente corta, con particolare attenzione in tal senso verso paesi mitteleuropei quali Germania e

Francia; parallelamente, a livello di peso percentuale, si è accordata una preferenza ad Italia e Spagna. Ai fini di una diversificazione di portafoglio, è risultato apprezzabile il peso, relativo, destinato alla componente obbligazionaria societaria. Si è provveduto inoltre a mantenere un portafoglio avente un buon livello quanto a merito di credito, per un profilo di rischio pertanto contenuto.

Per ciò che riguarda l'esposizione azionaria si è mantenuto un atteggiamento dinamico, sempre in una prospettiva prudenziale, favorendo OICR azionari ed in questo ambito titoli di sicura nomea ad alta capitalizzazione. In quest'ottica, dopo un inizio anno in sottopeso proprio in osservanza a detti principi garantistici, il peso azionario è rimasto prossimo al parametro di riferimento per quasi tutto il primo semestre, sino ad una riduzione in concomitanza con la flessione dei mercati azionari registrata a metà anno. In seguito, considerando i buoni risultati conseguiti, ed in considerazione di titoli maggiormente reattivi rispetto all'andamento del mercato, si è mantenuto una leggera sottoesposizione rispetto al parametro di riferimento, per poi, durante gli ultimi 2 mesi dell'anno, procedere ad aumentare nuovamente il peso sino a valori vicini al parametro di riferimento, in corrispondenza del nuovo rialzo fatto segnare dai mercati azionari.

Ai sensi dell'articolo 6, comma 14, del decreto legislativo n. 252/2005, si comunica che nella gestione delle risorse e nelle linee seguite nell'esercizio dei diritti derivanti dalla titolarità dei valori in portafoglio non sono stati presi in considerazione aspetti sociali, etici ed ambientali.

Il tasso di movimentazione del portafoglio (turnover) è pari a 0,05. A titolo esemplificativo un livello dell'indicatore di turnover di 0,10 significa che il 10% del portafoglio è stato, durante l'anno, sostituito con i nuovi investimenti, mentre un livello pari a 1 significa che tutto il patrimonio è stato, durante l'anno, oggetto di disinvestimento e reinvestimento. A parità di altre condizioni elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Le Tabelle che seguono forniscono informazioni relative alla fine del 2013.

Tav. II.1. Investimenti per tipologia di strumento finanziario

Obbligazionario		**77,15%**		**Azionario**	**4,87%**
Titoli di Stato	**45,09%**	Titoli *corporate* **31,38%**	OICR[1)] **0,68%**	tutti quotati **0,98%**	OICR[1)] **3,89%**
Emittenti Governativi **36,00%**	Sovranaz. **9,09%**				

(1) si tratta di OICR gestiti anche da società facenti parte dello stesso gruppo di appartenenza del soggetto gestore

Tav. II.2. Investimenti per area geografica

Titoli di debito	**77,15%**
Italia	27,60%
Altri Paesi dell'Area euro	40,50%
Altri Paesi dell'Unione Europea	4,91%
Altro	4,14%
Titoli di capitale	**4,87%**
Italia	3,25%
Altri Paesi dell'Area euro	1,58%
Altri Paesi dell'Unione Europea	0,04%
Altro	0,00%

Tav. II.3. Altre informazioni rilevanti

Liquidità (in % del patrimonio)	17,98%
Duration media	2,88
Esposizione valutaria (in % del patrimonio)	0,02%
Tasso di rotazione (*turnover*) del portafoglio	4,69%

Illustrazione dei dati storici di rischio/rendimento

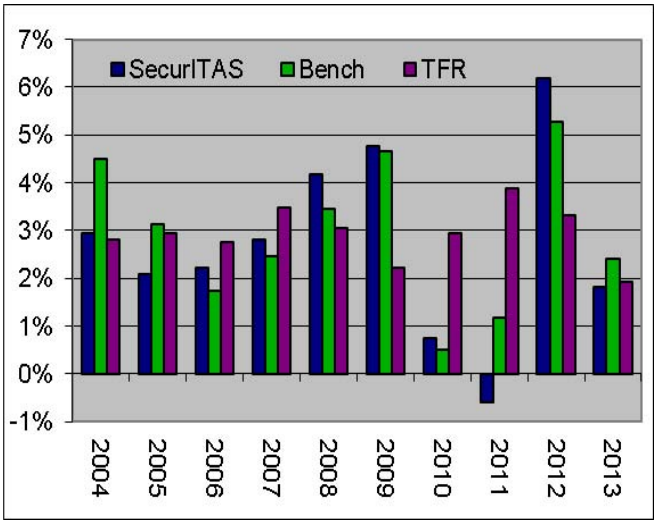
Di seguito sono riportati i rendimenti passati del comparto in confronto con il relativo *benchmark*.

Nell'esaminare i dati sui rendimenti si ricorda che:

- i dati di rendimento non tengono conto dei costi gravanti direttamente sull'aderente;
- il rendimento del comparto risente degli oneri gravanti sul patrimonio dello stesso, che invece non sono contabilizzati nell'andamento del benchmark, e degli oneri fiscali;
- il benchmark è riportato al netto dei soli oneri fiscali;

- il tasso di rivalutazione del TFR è riportato al lordo degli oneri fiscali vigenti.

Tav. II.4 Rendimenti annui



Benchmark: 70% JPMorgan EMU Bond Index 1-3 years IG; 25% JPMorgan Global Govt Bond EMU IG; 5% FTSEMIB fino al 15/09/2014 e 50%ML Corporate Senior 1-5 years; 45% JPM Italy 1-5 years; 5% MSCI EMU dal 15/09/2014 in poi.

NOTA BENE: Per coerenza con quanto previsto dalla Delibera COVIP del 16 marzo 2012 "Disposizioni sul processo di attuazione della politica di investimento", i dati di rendimento sono rappresentati con riferimento al benchmark al lordo di dividendi e cedole.

Tavola II.5 – Rendimento medio annuo composto

Periodo	Comparto	*Benchmark*	TFR
3 anni *(2011-2013)*	2,43%	2,93%	3,03%
5 anni *(2009-2013)*	2,55%	2,78%	2,85%
10 anni *(2004-2013)*	2,70%	2,67%	2,93%

Tavola II.6 – Volatilità storica

Periodo	Comparto	*Benchmark*
3 anni *(2011-2013)*	2,34%	2,70%
5 anni *(2009-2013)*	1,99%	2,52%
10 anni *(2004-2013)*	1,55%	2,12%

Attenzione: I rendimenti passati non sono necessariamente indicativi di quelli futuri

Total Expenses Ratio (TER): costi e spese effettivi

Il Total Expenses Ratio (TER) è un indicatore che esprime i costi sostenuti nell'anno considerato in percentuale del patrimonio di fine anno. Nel calcolo del TER vengono tenuti in considerazione tutti i costi effettivamente sostenuti in relazione alla gestione (finanziaria e amministrativa) del comparto, ad eccezione degli oneri di negoziazione e degli oneri fiscali. Viene inoltre data evidenza dell'incidenza media sul patrimonio del comparto degli oneri posti direttamente a carico degli aderenti.

Tavola II.7 – TER

	2011	2012	2013
Oneri di gestione finanziaria	**0,7283**	**0,7285**	**0,7423**
- di cui per commissioni di gestione finanziaria	*0,7132*	*0,7129*	*0,7286*
Altri oneri gravanti sul patrimonio	*0,0151*	*0,0156*	*0,0137*
TOTALE PARZIALE	**0,7283**	**0,7285**	**0,7423**
Oneri direttamente a carico degli aderenti	***0,2653***	***0,2180***	***0,1892***
TOTALE GENERALE	**0,9936**	**0,9465**	**0,9316**

N.B.: *Il TER esprime un dato medio del comparto e non è pertanto rappresentativo dell'incidenza dei costi sulla posizione individuale del singolo iscritto.*

Glossario dei termini tecnici utilizzati

Aree geografiche:
- Mercati Europei: Austria, Belgio, Repubblica Ceca, Cipro, Danimarca, Estonia, Francia, Finlandia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Olanda, Polonia, Portogallo,Spagna, Regno Unito, Romania, Russia, Slovacchia, Slovenia, Svezia, Svizzera, Turchia, Ungheria;

Benchmark: è un parametro oggettivo e confrontabile, composto da indici, elaborati da soggetti terzi indipendenti, che sintetizzano l'andamento dei mercati in cui è investito il patrimonio linee di investimento del Fondo.

Capitalizzazione: è il prodotto tra il valore di mercato degli strumenti finanziari ed il numero degli stessi in circolazione.

Duration: è espressa in anni ed indica la variabilità di prezzo di un titolo obbligazionario in relazione al piano di ammortamento ed al tasso di interesse corrente sul mercato dei capitali. A parità di vita residua di un titolo obbligazionario, una duration più elevata esprime una volatilità maggiore del prezzo in relazione inversa all'andamento dei tassi di interesse.

FTSEMIB: l'indice FTSEMIB misura la performance di 40 azioni quotate sui mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e mira a replicare la rappresentazione settoriale dell'intero mercato. Sono candidabili al paniere tutti i titoli azionari quotati in Borsa e sul Nuovo Mercato.

Mercati regolamentati: per mercati regolamentati si intendono quelli iscritti dalla Consob nell'elenco previsto dall'art. 63, comma 2, ovvero nell'apposita sezione prevista dall'art. 67, comma 1, del D.Lgs. n. 58/98. Oltre a questi sono da considerarsi mercati regolamentati anche quelli indicati nella lista approvata dal Consiglio Direttivo della Assogestioni pubblicata sul sito internet www.assogestioni.it.

JPMorgan Global Govt Bond EMU IG (investment grade):è un indice che analizza i rendimenti dei titoli pubblici emessi nei Paesi appartenenti all'area della moneta unica europea (Euro) con rating investment grade. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

JPMorgan EMU Bond Index 1 to 3 years IG (investment grade): è un indice contenente le emissioni obbligazionarie di titoli di emittenti statali dei paesi nella zona Euro con una vita residua tra 1 e 3 anni e con rating investment grade. L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

JPMorgan Cash Index Euro Currency 3 months: è un indice rappresentante del mercato delle obbligazioni a breve termine (monetario). L'indice è disponibile con frequenza giornaliera sulle banche dati internazionali (Bloomberg, Reuters, ecc.).

MSCI EMU: l'indice MSCI EMU è un indice a capitalizzazione espresso in dollari americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro, che rappresenta l'andamento delle principali borse dei paesi che hanno adottato l'Euro come valuta di conto, tra le quali le principali sono: Austria, Belgio, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Paesi Bassi, Portogallo e Spagna.

MSCI World: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali espresso in USD americani con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.700 azioni trattate sui 23 principali mercati azionari del mondo: 15 paesi europei, 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Francia, Canada, Germania, Svizzera.

MSCI World ex EMU: l'indice Morgan Stanley CI Borse mondiali esclusi i Paesi che adottano l'Euro è espresso in USD con dividendi reinvestiti e convertito in euro comprende oltre 1.600 azioni trattate sui principali mercati azionari del mondo esclusi i Paesi dell'Unione Europea che adottano l'Euro: 6 paesi dell'area Pacifico, oltre all'America ed al Canada. Esso è rappresentativo dell'andamento delle principali società industriali e di servizi operanti nei vari paesi. Tra questi i più importanti sono: USA, Giappone, Gran Bretagna, Canada, Svizzera.

OCSE: è l'Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico cui aderiscono i Paesi industrializzati ed i principali Paesi in via di sviluppo; per un elenco aggiornato degli Stati aderenti all'Organizzazione è possibile consultare il sito www.oecd.org.

OICR: Gli "Organismi di investimento collettivo del risparmio (OICR)" comprendono i fondi comuni d'investimento e le SICAV. Per "gestione collettiva del risparmio" si intende il servizio che si realizza attraverso la promozione, istituzione e organizzazione di fondi comuni d'investimento e l'amministrazione dei rapporti con i partecipanti e la gestione del patrimonio di OICR, di propria o altrui istituzione, mediante l'investimento avente ad oggetto strumenti finanziari, crediti, o altri beni mobili o immobili.

Paesi emergenti: sono quei Paesi che presentano un debito pubblico con rating basso (pari o inferiore a BBB oppure a Baa3) e sono, quindi, contraddistinti da un significativo rischio di insolvenza.

Rating o merito creditizio: è un indicatore sintetico del grado di solvibilità di un soggetto (Stato o impresa) che emette strumenti finanziari di natura obbligazionaria ed esprime una valutazione circa le prospettive di rimborso del capitale e del pagamento degli interessi dovuti secondo le modalità ed i tempi previsti. Le due

principali agenzie internazionali indipendenti che assegnano il rating sono Moody's e Standard & Poor's. Entrambe prevedono diversi livelli di rischio a seconda dell'emittente considerato: il rating più elevato (Aaa, AAA rispettivamente per le due Agenzie) viene assegnato agli emittenti che offrono altissime garanzie di solvibilità, mentre il rating più basso (C per entrambe le Agenzie) è attribuito agli emittenti scarsamente affidabili.
Il livello base di rating affinché l'emittente sia caratterizzato da adeguate capacità di assolvere ai propri impegni finanziari (cosiddetto investment grade) è pari a Baa3 (Moody's) o BBB- (Standard & Poor's).

Turnover: è il rapporto tra il valore minimo individuato tra quello degli acquisti e quello delle vendite di strumenti finanziari effettuati nell'anno di riferimento e il patrimonio medio gestito del Fondo. Esso è un indicatore del grado di movimentazione del portafoglio e, quindi, esprime la quota del portafoglio che nel periodo di riferimento è stata sostituita con nuovi investimenti. A parità di altre condizioni, elevati livelli di turnover possono implicare più elevati costi di transazione con conseguente riduzione dei rendimenti netti.

Volatilità: è l'indicatore della rischiosità di mercato di un investimento. Quanto più uno strumento finanziario è volatile, tanto maggiore è l'aspettativa di guadagni elevati ma anche il rischio di perdite.

PAGINA BIANCA

FONDO PENSIONE APERTO

SOGGETTI COINVOLTI NELLA ATTIVITÀ DELLA FORMA PENSIONISTICA COMPLEMENTARE

(dati aggiornati al 15/09/2014)

SOGGETTO ISTITUTORE DEL FONDO

Il soggetto istitutore del PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto è ITAS VITA S.p.A., compagnia di assicurazioni sulla vita con sede legale e amministrativa in Trento – Piazza delle Donne Lavoratrici 2. Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è pari a 24.138.015,00 Euro. La durata dell'ITAS VITA S.p.A. è fissata fino al 31/12/2050.

ITAS VITA S.p.A. è iscritta presso il Registro delle Imprese di Trento al n. 02593460583 e appartiene al Gruppo Assicurativo ITAS. Capogruppo è ITAS MUTUA, fondata nel 1821 e più antica compagnia in Italia. ITAS VITA S.p.A. è stata autorizzata all'esercizio della assicurazione con Decreto Ministeriale n. 6405 del 11/12/1968 (G.U. n. 5 del 08/01/1969) ed è la società del Gruppo ITAS specializzata nel ramo Vita.

ITAS VITA S.p.A. ha partecipato sin dall'origine al progetto previdenziale "PensPlan" varato nel 1997 dalla Regione Trentino Alto Adige/Südtirol per lo sviluppo della previdenza complementare.

I soci di ITAS VITA S.p.A. sono:

ITAS HOLDING..... 65,12%

Hannover Rückversicherungs AG (Hannover)..... 34,88%

ITAS VITA S.p.A. è amministrata da un Consiglio di Amministrazione, costituito da Consiglieri che durano in carica 3 esercizi e sono rieleggibili.

Il Consiglio di Amministrazione è in carica fino al mese di aprile 2016 ed è così composto:

- **avv. Marco Radice** - Presidente

nato a Udine il 28.08.1957 (laurea in Giurisprudenza, master in Diritto internazionale privato presso la New York Law School di New York).

- **dott. Georg Pickel** – Vicepresidente vicario

nato a Bolzano il 12.01.1954 (laurea in Economia e Commercio).-

- **dott. Fusciani Marco** - Vicepresidente

nato a Roma il 26.04.1960 (Laurea in Giurisprudenza)

- **dott. Guido Borrelli** – Consigliere

nato a Gorizia il 21.10.1944 (laurea in Giurisprudenza)

- **dott. Fabrizio Lorenz** - Consigliere

nato a Trento il 14.7.1958 (laurea in Economia Politica).

- **sig. Roberto De Laurentis** – Consigliere

nato a Arco (TN) il 14.08.1952

- **dott. Giovanni Di Benedetto** – Consigliere

nato a Pordenone il 15.02.1944 (laurea H.C. in Scienze Politiche)

- **dott. Rüdiger Mehl** - Consigliere

nato ad Amburgo (D) il 16.4.1953 (Laurea in Matematica e Doctorate in Business Administration)

- **Manuele Innocenti** - Consigliere

nato a Firenze il 12.02.1959.

- **avv. Girardi Andrea** - Consigliere

nato a Padova il 15.03.1966 (Laurea in Giurisprudenza)

- **sig. Hofer Josef** - Consigliere

nato a Terento il 18.03.1953

- **dott. Marcantoni Mauro** - Consigliere

nato a Trento il 15.01.1953

- **dott. Von Egen Alexander** - Consigliere

nato a Bolzano il 26.06.1952 (laurea di Giurisprudenza)

Il Collegio Sindacale è in carica fino al mese di aprile 2016 ed è così composto:

- **dott. Michele Grampa** - Presidente

nato a Busto Arsizio (Va) il 06.09.1951 (laurea in Economia e Commercio)

- **dott. Pier Luigi Bonazza** - Sindaco effettivo

nato a Leno (BS) il 08.08.1938 (laurea in Economia e Commercio)

- **dott. Alessandro Trevisan –** Sindaco effettivo

nato a Venezia il 12.06.1961 (laurea in Economia Aziendale)

- **dott. Stefano Angheben** - Sindaco supplente

nato a Trento il 13.08.1957 (laurea in Economia e Commercio)

- **dott. Fabio Marega –** Sindaco supplente

nato a Rovereto il 20.01.1973 (laurea in Economia e Commercio)

IL RESPONSABILE DI PENSPLAN PLURIFONDS E L'ORGANISMO DI SORVEGLIANZA

Il **Responsabile del Fondo**, in carica fino al 30 aprile 2017, è il dott. Giorgio Tanas nato a Riva del Garda (TN) il 16.10.1948.

I componenti dell'**Organismo di sorveglianza**, designati da ITAS VITA S.p.A. ai sensi della normativa vigente, in carica fino al 30 giugno 2017, sono:

- **Paolo Pedri** nato a Borgo Valsugana (TN) il 16.05.1960, membro effettivo
- **Michele Mariotto** nato a Trento il 29.09.1968, membro effettivo
- **Maddalena Carollo** nata a Rovereto (TN) il 07.05.1968, membro supplente

LA GESTIONE AMMINISTRATIVA

La gestione amministrativo-contabile del Fondo è affidata al PensPlan Centrum S.p.A., Centro pensioni complementari regionali S.p.A. con sede in Bolzano - Via della Rena, 26.

LA BANCA DEPOSITARIA

La Banca depositaria del Fondo è "State Street Bank S.p.a.", con sede legale in Milano – Via Ferrante Aporti, 10.

I GESTORI DELLE RISORSE

ITAS VITA S.p.A. ha conferito a PensPlan Invest SGR S.p.A., con sede legale e amministrativa in Bolzano - Via della Mostra 11/13 - l'incarico di effettuare specifiche scelte di investimento concernenti i singoli comparti, con riferimento all'intero patrimonio degli stessi e a tutti i mercati e le tipologie di strumenti finanziari consentiti dal regolamento del Fondo; l'incarico è svolto dalla succitata società nel rigoroso rispetto, in particolare, dei criteri di allocazione del risparmio definiti di tempo in tempo dalla Società in coerenza con la politica di investimento definita per ciascun comparto e dei limiti previsti dal Decreto del Ministro del Tesoro 21 novembre 1996 n. 703.

La PensPlan Invest SGR S.p.A. è una società di gestione del risparmio autorizzata allo svolgimento dell'attività di gestione su base individuale di portafogli di investimento per conto terzi ed attualmente iscritta all'Albo delle società di gestione del risparmio di cui all'art. 35 del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.

La delega non comporta esonero o limitazione di responsabilità di ITAS VITA S.p.A. ed è revocabile in qualunque momento previa semplice comunicazione scritta tramite raccomandata a.r..

ITAS VITA S.p.A. opera inoltre un costante controllo sulla rispondenza dell'esecuzione delle attività delegate alle istruzioni periodicamente impartite alla PensPlan Invest SGR S.p.A..

L'EROGAZIONE DELLE RENDITE

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di PENSPLAN PLURIFONDS, gestisce direttamente l'erogazione delle rendite.

LE ALTRE CONVENZIONI ASSICURATIVE

ITAS VITA S.p.A., soggetto istitutore di PENSPLAN PLURIFONDS, gestisce direttamente le coperture assicurative per premorienza ed invalidità totale permanente (prestazioni accessorie).

LA REVISIONE CONTABILE

L'Assemblea generale ordinaria degli Azionisti dell'ITAS VITA S.p.A. in data 27.04.2007 ha conferito l'incarico di revisione contabile e certificazione del Bilancio della Società, nonché del rendiconto annuale del Fondo, alla società RECONTA ERNST & YOUNG SPA, via della Chiusa 2 – 20123 Milano.

L'incarico si concluderà con la revisione dell'esercizio 2015.

LA RACCOLTA DELLE ADESIONI

Soggetti incaricati del collocamento e che raccolgono le adesioni al PENSPLAN PLURIFONDS sono:

AGENZIE	Indirizzo	Cap	Città	
AGENZIE ITAS VITA S.p.A	Piazza delle Donne Lavoratrici 2	38123	Trento (TN)	
AGENZIE ASSICURATRICE VALPIAVE S.p.A.	Via Medaglie d'Oro, 60	32100	Belluno (BL)	

BANCHE	Indirizzo	Cap	Città	codice
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI	Corso Italia, 80	32042	Cortina d'Ampezzo	94
CASSA RURALE DI ALTA VALDISOLE E PEJO	Via IV Novembre, 56	38020	Mezzana (TN)	96
CASSA RURALE DI VALLI PRIMIERO VANOI	Via Risorgimento, 5	38054	Transacqua (TN)	97
CASSA RURALE DI TRENTO	Via Belenzani, 6	38122	Trento (TN)	98
CASSA RURALE DI ALTA VALLAGARINA	Via Tei, 6	38060	Volano (TN)	106
CASSA RURALE DI FIEMME	Piazza C. Battisti, 4	38038	Tesero (TN)	108
CASSA RURALE ALTO GARDA	Viale delle Magnolie, 1	38062	Arco (TN)	110
CASSA RURALE DI BASSA ANAUNIA	Via Cesare Battisti, 11	38010	Denno (TN)	111
CASSA RURALE DI BASSA VALLAGARINA	Via Malfatti, 2	38061	Ala (TN)	112
CASSA RURALE DELLA VALSUGANA E TESINO	Piazza Municipio, 11	38059	Strigno (TN)	113
CASSA RURALE DI BRENTONICO	Via Roma, 24	38060	Brentonico (TN)	121
CASSA RURALE DI CALDONAZZO	Largo Graziadei, 15	38052	Caldonazzo (TN)	122
CASSA RURALE DI CENTROFIEMME CAVALESE	P.zza Battisti, 12	38033	Cavalese (TN)	126
CASSA RURALE DI ANAUNIA	Piazza di S. Vittore, 3	38010	Taio (TN)	129
CASSA CENTRALE BANCA - Credito Cooperativo del Nord Est SPA	Via Segantini, 5	38122	Trento (TN)	131
CASSA RURALE DI FOLGARIA	P.zza S. Lorenzo, 47	38064	Folgaria (TN)	133
CASSA RURALE DI GIOVO	Via P. Umberto, 20	38030	Verla Di Giovo (TN)	136
CASSA RURALE DI GIUDICARIE VALSABBIA PAGANELLA	Via Marini, 33	38080	Darzo (TN)	137
CASSA RURALE DI ISERA	P.zza S. Vincenzo, 11	38060	Isera (TN)	139
CASSA RURALE DI LAVIS VALLE DI CEMBRA	Via Rosmini, 61	38015	Lavis (TN)	140
CASSA RURALE DI LEDRO	Viale Chiassi, 9	38060	Bezzecca (TN)	141
CASSA RURALE DI LEVICO TERME	Via Dante Alighieri, 3	38056	Levico Terme (TN)	142
CASSA RURALE DI LIZZANA	P.zza F. Guella, 1/G	38068	Lizzana (TN)	143
CASSA RURALE DI MEZZOCORONA	Via Cavalleggeri, 19	38016	Mezzocorona (TN)	145
CASSA RURALE DI MEZZOLOMBARDO e S. MICHELE a/A	Corso del Popolo, 22	38017	Mezzolombardo (TN)	146
BANCA DI TREVISO	P.zza Indipendenza, 11	31100	Treviso (TV)	147
UNICREDIT BANCA SPA	Via Zamboni, 20	40126	Bologna (BO)	148

CASSA DI RISPARMIO di BOLZANO SpA	Via Cassa di Risparmio, 12/B	39100	Bolzano (BZ)	149
BANCA DI TRENTO E BOLZANO SPA	Viale Mantova, 19	38122	Trento (TN)	150
CASSA RURALE DI VALLE DEI LAGHI	Via Nazionale, 7	38070	Padergnone (TN)	152
BANCA S.BIAGIO DEL VENETO ORIENTALE	Via Conciliazione, 75	30028	Cesarolo (VE)	163
CASSA RURALE DI ALDENO E CADINE	Via Roma, 1	38060	Aldeno (TN)	167
CASSA RURALE DI PERGINE VALSUGANA	Piazza Gavazzi, 5	38057	Pergine Valsugana (TN)	169
CASSA RURALE DI ROVERETO	Via Manzoni, 1	38068	Rovereto (TN)	170
CASSA RURALE DI VAL DI FASSA AGORDINO	Piaz de Sotegrava, 1	38035	Moena (TN)	174
CASSA RURALE DI MORI VAL DI GRESTA	Via Marconi, 4	38065	Mori (TN)	176
CASSA RURALE DI NOVELLA ALTA ANAUNIA	Via C.A. Martini, 36	38028	Revo' (TN)	177
CASSA RURALE DI OLLE SAMONE SCURELLE	Viale IV Novembre, 20	38051	Borgo Valsugana (TN)	178
CASSA RURALE DI PINETANA FORNACE SEREGNANO	Via Battisti, 17	38042	Baselga Di Pine' (TN)	181
CASSA RURALE DI PINZOLO	Viale Marconi, 2	38086	Pinzolo (TN)	182
CASSA RURALE DI DON LORENZO GUETTI DI QUADRA – FIAVE' - LOMASO	Via Degasperi, 3	38075	Fiavè (TN)	183
CASSA RURALE DI RABBI E CALDES	Via IV Novembre, 13	38027	Male' (TN)	184
CASSA RURALE DI ROVERE' DELLA LUNA	Via Rosmini, 3	38030	Rovere' Della Luna (TN)	188
CASSA RURALE DI SAONE	Via IV Novembre, 16	38079	Saone (TN)	190
CASSA RURALE DI SPIAZZO E JAVRE'	Via S. Vigilio, 72	38088	Spiazzo (TN)	192
CASSA RURALE DI STREMBO BOCENAGO CADERZONE	P.zza Righi, 1	38080	Strembo (TN)	194
CASSA RURALE DI TASSULLO e NANNO	Piazza Carlo Antonio Pilati, 15	38010	Tassullo (TN)	196
CASSA RURALE DI ADAMELLO-BRENTA	Via III Novembre, 20	38079	Tione (TN)	198
CASSA RURALE DI TUENNO VAL DI NON	P.zza Liberazione, 15	38019	Tuenno (TN)	199
BCC DI BARLASSINA	Via C. Colombo, 1/3	20825	Barlassina (MB)	211
CASSA RAIFFEISEN DI MERANO	Corso Libertà, 40	39012	Merano (BZ)	247
ALPENBANK	Via del Grano, 2	39100	Bolzano (BZ)	248
BANCA POPOLARE DELL'ALTO ADIGE	Via del Macello, 55	39100	Bolzano (BZ)	256
CASSA CENTRALE RAIFFEISEN DELL'ALTO ADIGE	Via Laurin, 1	39100	Bolzano	259
CASSA RAIFFEISEN DI BRUNICO	Via Europa, 19	39031	Brunico(BZ)	263
CASSA RAIFFEISEN DI LASA	Via Venosta, 48	39023	Lasa(BZ)	269
CASSA RAIFFEISEN DI LANA	Via Madonna del Suffragio,12	39011	Lana (BZ)	270
CASSA RAIFFEISEN DI VILLABASSA	Via Hans Wassermann,4	39039	Villabassa (BZ)	273
CASSA RURALE WIPPTAL	Città Nuova, 9	39049	Vipiteno (BZ)	293
CASSA RAIFFEISEN DI SELVA	Via Meisules	39048	Selva Gardena(BZ)	294
CRA BRENDOLA – C.C.	Piazza del Mercato, 15	36040	Brendola (VI)	332

CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI TREVISO	Via Monte Santo 6A	31036	Villanova d'Istrana (TV)	363
BCC DEL CARSO	Via del Ricreatorio, 2	34151	Opicina (TS)	366
BCC DI BASILIANO	Viale Carnia,8	33031	Basiliano (UD)	367
BCC MANZANO	Via Roma, 7	33044	Manzano (UD)	368
BCC STARANZANO E VILLESSE	Piazza Repubblica, 9	34079	Staranzano (GO)	369
FRIULOVEST BANCA – CREDITO COOPERATIVO – SOCIETA' COOPERATIVA	Via Richinvelda, 4	33095	S.Giorgio Della Richinvelda (PN)	372
BCC FIUMICELLO ED AIELLO–	Via Gramsci, 12	33050	Fiumicello (UD)	373
BANCA DI UDINE CRED COOP	Viale Tricesimo, 85	33100	Udine (UD)	374
C.R.A. DI LUCINICO FARRA E CAPRIVA	Via Visini, 2	34170	Gorizia (GO)	375
BCC PORDENONESE Servizi Assicurativi	Via Mazzini,47/B	33170	Pordenone (PN)	390
BCC TURRIACO	Via Roma, 1	34070	Turriaco (GO)	391
BCC DOBERDO' E SAVOGNA	Via Roma, 23	34070	Doberdò del lago (GO)	392
BCC CARNIA E GEMONESE	Via Carnia Libera 1944, 15	33028	Tolmezzo (UD)	393
BCC BASSA FRIULANA	Via Udine 70/A	33050	Castions Di Strada (UD)	394
BCC FRIULI CENTRALE	Via Cividina, 9	33035	Martignacco (UD)	395
CREDITO COOPERATIVO FRIULI	Viale Duodo, 21	33100	Udine (UD)	396
BANCA POPOLARE DI CIVIDALE	Piazza Duomo, 8	33043	Cividale del Friuli (UD)	401
CASSA DI RISPARMIO DI FERRARA	C.so Giovecca, 108	44121	Ferrara (FE)	414
BCC DELL'ALTO RENO	Piazza Marconi, 8	40042	Lizzano in Belvedere (BO)	418
BANCA CENTRO EMILIA CRED. COOP.	Via Statale, 39	44042	Corporeno (FE)	419
BANCA POPOLARE ETICA s.c.p.a.	Via N. Tommaseo 7	35131	Padova (PD)	453
CRED. COOP. INTERPROVINCIALE VENETO – CREDIVENETO	Via G. Matteotti, 11	35044	Montagnana (PD)	456
BANCA DEI COLLI EUGANEI C.C. - LOZZO ATESTINO	Piazza Dalle Fratte, 1	35034	Lozzo Atestino (PD)	457
B.C.C.EUGANEA DI OSPEDALETTO EUGANEO	Via Roma Ovest, 31	35045	Ospedaletto Euganeo (PD)	458
BANCA ATESTINA DI CRED. COOP.	Via Chiesa di Bresega, 94	35040	Bresega di Ponso (PD)	460
B.C.C. DI SANT'ELENA (PADOVA)	Via Roma, 10	35040	Sant'Elena (PD)	461
ROVIGOBANCA CRED. COOP.	Via Casalini, 10	45100	Rovigo (RO)	464
BCC DEL POLESINE	Viale Porta Po, 58	45100	Rovigo (RO)	465
BANCA SANTO STEFANO - Cred Coop - MARTELLAGO – VENEZIA	Via Fapanni, 11	30030	Martellago (VE)	466
B.C.C. MARCON - VENEZIA	Piazza Municipio, 22	30020	Marcon (VE)	467
B.C.C. DEL VENEZIANO	Via Riviera Matteotti, 14	30034	Mira (VE)	468
B.C.C. DELLE PREALPI	Via Roma, 57	31020	Tarzo (TV)	469
BANCA DI MONASTIER E SILE – CRED. COOP.	Via Roma 21/A	31050	Monastier di Treviso (TV)	470
BANCA DELLA MARCA CRED. COOP.	Via G. Garibaldi, 46	31010	Orsago (TV)	471

CENTROMARCA BANCA – CRED. COOP.	Via D. Alighieri, 2	31022	Preganziol (TV)	472
CREDITO TREVIGIANO – BCC	Viale Stazione, 3-5	31050	Fanzolo di Vedelago (TV)	473
C.R.A. DI VESTENANOVA – CRED. COOP.	Piazza Pieropan, 6	37030	Vestenanova (VR)	474
BANCA DI VERONA CRED. COOP. CADIDAVID	Via Forte Tomba, 8	37135	Cà di David di Verona (VR)	476
BANCA VALPOLICELLA BENACO DI MARANO	Via De Gasperi 11, 5	37010	Albarè di Costermano (VR)	477
CASSA PADANA BCC SOCIETA' COOPERATIVA	Largo Don Quirino - Via Garibaldi n. 25	25027	Leno (BS)	478
CEREABANCA 1897 - C.C.	Via Paride da Cerea, 30	37053	Cerea (VR)	479
BANCA VERONESE CRED. COOP. DI CONCAMARISE	Via Capitello, 36	37050	Concamarise (VR)	480
BANCA ALTO VICENTINO CRED. COOP.	Via Pista dei Veneti, 14	36015	Schio (VI)	482
BANCA DI CRED. COOP. VICENTINO POJANA MAGGIORE	Via Matteotti, 47	36026	Pojana Maggiore (VI)	483
CRA ROANA - C.C.	Piazza S. Giustina, 6/A	36010	Roana (VI)	486
BANCA DI ROMANO E SANTA CATERINA - C.C.	Via Gen. Giardino, 3	36060	S.Giacomo di Romano D'Ezzelino (VI)	487
BANCA SAN GIORGIO E VALLE AGNO - C.C.	Via Perlena, 78	36030	Fara Vicentino (VI)	489
BANCA ADRIA Cred. Coop del Delta	Corso Mazzini, 60	45011	Adria (RO)	490
CHIANTIBANCA CREDITO COOPERATIVO	Via Cassia Nord,2	53035	Monteriggioni (SI)	542
BANCA EMILIANO CRED. COOP.	Viale dei Mille, 8	42121	Reggio Emilia (RE)	543
BCC DI ANAGNI	P.zza Guglielmo Marconi, 17	3012	Anagni (FR)	628
BCC CENTRO CALABRIA	Via Gramsci, 44	88051	Cropani Marina (CZ)	790
BROKER	**Indirizzo**	**Cap**	**Città**	**Codice**
ASSICONSULT SRL	Via Esperanto, 1	39100	Bolzano	893

PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

Modulo di adesione

Adesione n. _____

Spett. ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2
38123 TRENTO

Progetto: ☐ Plurifonds ☐ Family

COD. AGENZIA/FILIALE _____ CONVENZIONE TRA _____

Generalità aderente

Il/La sottoscritto/a _____ Sesso M F

Nato/a il _____ Comune di nascita _____ Prov. _____ Nazione _____

Codice fiscale _____

Residente a _____ Via _____

CAP _____ Comune _____ Prov. ____ Nazione _____Tel. _____

Domiciliato/a (se diverso dalla residenza)_____ Via _____ _____

CAP _____ Comune _____ Prov. ____ Nazione _____

Tipo di documento _____ Numero _____

Rilasciato da _____ In data _____

Condizione professionale:_____

Titolo di studio:_____

• per i lavoratori dipendenti o lavoratori soci di cooperative presta la sua attività lavorativa presso il seguente datore di lavoro:

Ragione sociale _____ Partita Iva/Codice fiscale _____

Indirizzo (Sede legale) _____ CAP _____ Comune _____

Prov. ____ Tel. _____

Indirizzo (Sede lavoro se diversa da sede legale) _____ CAP _____

Comune _____ Prov. ____

Accordo Collettivo, anche aziendale/Contratto Collettivo di lavoro:_____

Posizione previdenziale obbligatoria:

☐ prima occupazione precedente al 28/04/1993

☐ prima occupazione successiva al 28/04/1993

☐ prima occupazione successiva al 01/01/2007

Anzianità previdenza obbligatoria:

☐ < 18 anni al 31/12/1995

☐ >18 anni al 31/12/1995

☐ maturati i requisiti minimi per il diritto a pensione nel regime obbligatorio

Generalità del soggetto Contribuente che versa i contributi nell'interesse dell'aderente (obbligatorio per Progetto Family)

Il/La sottoscritto/a _____ Sesso M F

Nato/a il _____ Comune di nascita _____ Prov. _____ Nazione _____

Codice fiscale _____

Residente a _____ Via _____

CAP _____ Comune _____ Prov. ____ Nazione _____Tel. _____

Domiciliato/a (se diverso dalla residenza)_____ Via _____

CAP _____ Comune _____ Prov. ____ Nazione _____

Tipo di documento _____ Numero _____

Rilasciato da _____ In data _____

FAC - SIMILE

In possesso dei requisiti di legge previsti per l'adesione, **chiedo** di aderire al fondo pensione denominato "PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto" iscritto nell'apposito Albo il 9.12.1998 al n.40 e **dichiaro** sotto la mia personale responsabilità, che sussistono le condizioni per l'adesione al fondo pensione denominato "PensPlan Plurifonds Fondo Pensione Aperto".

Contribuzione

☐ ADESIONE INDIVIDUALE **(la contribuzione deve avvenire secondo le modalità indicate dal Fondo segnalando nella causale di versamento il codice fiscale dell'aderente)**

Il contributo annuo è pari a: Euro _____ Il contributo iniziale è pari a: Euro _____

Rateizzazioni: ☐ 1 annuale ☐ 2 semestrale ☐ 4 trimestrale ☐ 12 mensile

☐ ADESIONE SU BASE COLLETTIVA o ADESIONE INDIVIDUALE CON SOLO CONFERIMENTO DEL TFR ED EVENTUALE CONTRIBUTO LAVORATORE **(la contribuzione del datore di lavoro deve avvenire secondo le modalità indicate dal Fondo segnalando nella causale di versamento la propria Partita Iva o il codice fiscale, il trimestre di riferimento e l'anno)**

Il contributo è pari a:

- Quota di TFR _____ % *
- Per l'aderente _____ % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR *
- Per il datore di lavoro _____ % della retribuzione assunta come riferimento per il calcolo del TFR *

* ovvero della base contributiva individuata con contratto o accordo collettivo, anche aziendale

Il lavoratore delega il datore di lavoro a prelevare dalla propria retribuzione i contributi e dal TFR annuale la quota come sopra previsto ed a provvedere al versamento secondo i termini stabiliti dall'accordo collettivo/dal contratto collettivo di lavoro, dalla normativa ovvero dalle parti.

Il primo contributo annuo si intende comprensivo di euro 25,82 (commissione "una tantum"), oppure euro 0,00 in caso di Convenzionamenti e Adesioni su base collettiva, e di ulteriori euro 15,49 (commissione annuale) oppure euro 7,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.
Per le Adesioni al comparto Aequitas la commissione annuale è di euro 20,49 oppure euro 12,75 per i residenti in Trentino Alto Adige- Südtirol.
Il primo versamento dovrà essere di un importo tale da coprire le commissioni inizialmente previste.

I contributi possono essere versati a mezzo Bonifico Bancario o tramite modello F24, rispettando le coordinate bancarie e le modalità indicate dal Fondo. La valuta riconosciuta ai contributi versati sarà quella riconosciuta dalla banca ordinante.

Comparto

Tenuto conto di quanto stabilito dal Regolamento, il sottoscritto chiede di aderire al seguente Comparto:

☐ **ActivITAS** (Grado di rischio: MEDIO-ALTO) ☐ **SolidITAS** (Grado di rischio: MEDIO) ☐ **AequITAS** (Grado di rischio: MEDIO)

☐ **SecurITAS** (Grado di rischio: BASSO) ☐ **SerenITAS** (Grado di rischio: BASSO)

Trasferimento da altro fondo di appartenenza: ☐ SI ☐ NO

Nome fondo di provenienza _____

Inoltro delle comunicazioni obbligatorie a mezzo posta elettronica: ☐ **SI** ☐ **NO**

Inoltro delle altre comunicazioni a mezzo posta elettronica: ☐ **SI** ☐ **NO**

Nel caso di risposta affermativa, l'aderente chiede che le comunicazioni sopra prescelte gli vengano inoltrate in formato elettronico, in alternativa all'inoltro per corrispondenza. E-mail : _____

Prestazioni accessorie

Il sottoscritto chiede di accedere alle seguenti prestazioni accessorie:

☐ Premorienza: Contributo annuo euro _____ (comprensivo di imposte e tasse) e capitale di euro _____

☐ Premorienza e invalidità totale permanente: Contributo annuo euro _____ (comprensivo di imposte e tasse) e capitale di euro _____

Il contributo annuo è determinato in funzione del capitale assicurato dell'età dell'Assicurato come indicato nell'allegato 4 del Regolamento del fondo.
Il capitale massimo assicurabile è di euro 103.291,38.

FAC-SIMILE

A tal fine dichiara

- di godere di una buona salute;
- di non essere stato sottoposto, negli ultimi cinque anni, a terapie (per es. cuore, polmoni, altri organi interni, pressione alta, vasi sanguinei, ghiandole, cervello, nervi, psiche, sangue, diabete, metabolismo, cancro, ossa, articolazioni, spina dorsale, pelle, allergie, ferite, avvelenamenti, infezioni, HIV/AIDS, consumi di alcool o di droghe);
- di non essere stato ricoverato, negli ultimi cinque anni, in ospedale per cure stazionarie;
- di non godere di pensione di invalidità, né di avere in corso pratiche per ottenerla;
- di non aver fatto richiesta e di non aver dato corso ad assicurazioni vita a proprio nome con altre Compagnie a condizioni aggravate;
- che non sono state rifiutate richieste di assicurazioni vita.

Conferma

che le dichiarazioni rese, anche se scritte di pugno altrui, sono veritiere ed esatte e che non ha taciuto, omesso o alterato alcuna circostanza, consapevole che in caso contrario il diritto alla prestazione può essere compromesso ai sensi degli artt. 1892 e 1893 c.c..

Proscioglie

dal segreto professionale legali, medici ed Enti che possono o potranno averlo curato o visitato o altre persone alle quali l'ITAS VITA S.p.A., anche dopo l'eventuale sinistro, credesse in ogni tempo di rivolgersi per informazioni ed acconsente che tali informazioni siano dalla ITAS VITA S.p.A. o da chi per essa comunicate ad altre persone o Enti per le necessità statistiche, assicurative e riassicurative

Designa

quali beneficiari delle prestazioni accessorie le seguenti persone (barrare una delle caselle):

☐ EREDI ☐ ALTRI BENEFICIARI

Attenzione: in caso non venga espressa alcuna percentuale la ripartizione avverrà in parti uguali tra i beneficiari designati. In caso la somma delle percentuali assegnate ai beneficiari designati non raggiunga il 100%, la percentuale rimanente verrà liquidata agli eredi.

Cognome, Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome, Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome, Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome, Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome, Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Tali indicazioni valgono fino a diversa comunicazione dell'aderente. L'ammontare del primo contributo annuo relativo alle prestazioni accessorie, comprensivo di imposte e tasse, viene trattenuto in unica soluzione dal primo contributo complessivo versato al fondo. I contributi annui successivi, comprensivi di imposte e tasse, verranno detratti in unica soluzione dal montante maturato sul conto individuale dell'iscritto, in occasione di ogni ricorrenza anniversaria.

Avvertenze

1. Non sono ammesse modalità di pagamento diverse da quelle indicate nel presente modulo.
2. **L'efficacia dei contratti di collocamento stipulati fuori sede, ovvero collocati a distanza è sospesa per la durata di 7 giorni decorrenti dalla data di sottoscrizione. In tale periodo l'aderente potrà recedere dal contratto senza l'applicazione di alcun onere o penale da parte della società.**
3. L'aderente è responsabile della completezza e veridicità delle informazioni fornite, ivi compresa la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti.

Dichiarazione dell'aderente

L'aderente dichiara:

- di aver ricevuto, di aver preso visione e di accettare i contenuti del Regolamento, della Nota Informativa, di cui il Modulo di Adesione costituisce parte integrante e necessaria, ed relativi Allegati, nonchè del Progetto Esemplificativo standardizzato;
- (solo per adesioni di tipo individuale) di aver compilato con il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione e di aver sottoscritto il Questionario per la valutazione dell'adeguatezza;
- che il soggetto incaricato della raccolta dell'adesione ha richiamato l'attenzione:
  - sull'Indicatore sintetico del costi riportato in Nota informativa e sull'importanza di acquisire informazioni circa gli Indicatori sintetici dei costi relativi alle altre forme pensionistiche complementari, disponibili sul sito web della COVIP;
  - sui contenuti del Progetto esemplificativo standardizzato, precisando che lo stesso è volto a fornire una stima dell'evoluzione futura della posizione individuale e dell'importo della prestazione pensionistica attesa, al fine di valutare la rispondenza delle possibili scelte alternative rispetto agli obiettivi di copertura pensionistica conseguibili;
  - sulla possibilità, richiamata anche nel Progetto esemplificativo standardizzato, di effettuare simulazioni personalizzate mediante un motore di calcolo messo a disposizione sul sito web del fondo pensione;
  - sul diritto di beneficiare dei contributi del datore di lavoro nel caso di adesione collettiva ad un fondo pensione.

FAC-SIMILE

- nel caso di richiesta di inoltro delle comunicazioni a mezzo di posta elettronica: di sollevare ITAS VITA S.p.A., nonché le eventuali società di cui quest'ultima dovesse avvalersi per l'inoltro delle comunicazioni a mezzo e-mail, da ogni responsabilità derivante da disservizi della rete informatica ovvero lesioni della riservatezza/conservazione dei dati trasmessi, dovuti a cause non direttamente riconducibili alle stesse;

- di designare quali beneficiari del diritto al riscatto in caso di premorienza le seguenti persone fisiche/giuridiche, revocando le designazioni fatte in precedenza anche in relazione alle posizioni che trasferirò presso codesto fondo, ed in mancanza di indicazioni al riguardo, si intendono designate le persone individuate come dalla legge o dal testamento, in parti uguali:

Attenzione: in caso non venga espressa alcuna percentuale la ripartizione avverrà in parti uguali tra i beneficiari designati. In caso la somma delle percentuali assegnate ai beneficiari designati non raggiunga il 100%, la percentuale rimanente verrà liquidata agli eredi.

Cognome ,Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome ,Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome ,Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome ,Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Cognome ,Nome_____ Sesso __ Cod. Fiscale _____ Quota designazione (%) _____

Data di nascita _____ Loc. di nascita _____ Prov. ____ Nazione _____

Agenzia, subagenzia, filiale e punto di emissione

_____

Cognome e nome collocatore

Firma e timbro collocatore

_____ _____

Firma aderente

_____

Timbro e firma datore di lavoro

Data di emissione della domanda

_____ ___ /___ /_____

In base all'art. 3 comma 1, del Regolamento sulle modalità applicative delle Norme di attuazione dello Statuto speciale di Autonomia approvate con D.lgs 12 aprile 2001, n 221 e della Legge regionale 27 febbraio 1997, n. 3 e s.m. ed int., emanato con D.P.G.R. 7 settembre 2010 n. 11/L, acconsento alla comunicazione dei miei dati personali (nominativo ed indirizzo) al Pensplan Centrum S.p.A. per finalità strettamente ed esclusivamente connesse e strumentali all'aggiornamento sulle provvidenze della Regione e alla loro attuazione in base alla legge regionale.

Luogo e data

Firma aderente

_____ _____

Firma datore di lavoro

Firma Contribuente (Progetto Family)

_____ _____

RECLAMI
ITAS VITA S.p.A.
Sportello reclami del Pensplan Plurifonds Fondo Pensione Aperto
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 – 38123 Trento – n. verde 800292837 – e-mail sportelloreclami@plurifonds.it

FAC-SIMILE

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali)

Nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, informiamo che la nostra Società intende acquisire o già detiene dati personali che La/Vi riguardano, eventualmente anche sensibili o giudiziari (1), al fine di fornire i servizi e/o i prodotti assicurativi (2) richiesti o previsti.

Tali **dati**, comunicatici da Lei/Voi o da altri soggetti (3), sono solo quelli strettamente necessari per fornire i servizi e/o i prodotti sopracitati e sono trattati esclusivamente secondo le ordinarie procedure e modalità operative dell'assicurazione.

Alcuni dei suddetti dati, sempre per le finalità sopra indicate e, comunque, limitatamente a quanto di stretta competenza in relazione allo specifico rapporto intercorrente tra Lei/Voi e la nostra Società, possono essere **comunicati**, oltre che alle altre società del Gruppo ITAS*, ad altri soggetti – in Italia o all'estero – appartenenti al settore assicurativo e riassicurativo o che, godendo della nostra fiducia, svolgono per nostro conto, in Italia o all'estero, compiti di natura tecnica, organizzativa e operativa (4).

I dati sono da noi **trattati** (5) solo con modalità e procedure, anche manuali, informatiche e telematiche, strettamente necessarie per fornire i servizi e/o i prodotti assicurativi richiesti o previsti, ovvero per ricerche di mercato, indagini statistiche e attività promozionali relativamente a tutti i rami assicurativi delle società del Gruppo ITAS (6); sono utilizzate le medesime modalità e procedure anche quando i dati vengono comunicati – in Italia o all'estero – per i suddetti fini, oltre che alle altre società del Gruppo ITAS*, ai soggetti sopra indicati, i quali si impegnano a loro volta a trattarli usando solo modalità e procedure strettamente necessarie all'espletamento delle menzionate finalità, conformemente alla normativa.
I dati possono inoltre essere conosciuti dai collaboratori delle società del Gruppo ITAS* specificatamente autorizzati a trattarli, in qualità di Responsabili o Incaricati, per il perseguimento delle finalità sopra indicate.

Informiamo inoltre che i dati in questione **non sono soggetti a diffusione** e che senza di essi - alcuni dei quali ci debbono essere forniti da Lei/Voi o da terzi per obbligo di legge (7) – non saremmo in grado di eseguire correttamente le prestazioni richieste. Per tali dati, l'eventuale opposizione al trattamento presuppone un motivo legittimo.

Il rilascio **facoltativo** di alcuni ulteriori dati (quali, ad esempio, il numero di telefono cellulare) può, inoltre, risultare utile per agevolare l'invio – anche tramite SMS/MMS – di avvisi di servizio, nonché di comunicazioni promozionali. Per tali dati, l'eventuale diritto di opposizione può essere sempre esercitato.

La normativa sulla Privacy (artt. 7-10, D. Lgs. n. 196/2003) Le/Vi garantisce **il diritto ad accedere**, in ogni momento, ai Suoi/Vostri dati presso di noi o presso i soggetti sopra indicati a cui li comunichiamo, nonché a conoscerne l'origine e le modalità di utilizzo; Le/Vi riconosce inoltre il diritto di farli aggiornare, rettificare, integrare o cancellare, chiederne il blocco ed **opporsi/vi al loro trattamento** (8).

Titolare del trattamento è ITAS Vita Spa, con sede in Trento, Piazza delle Donne lavoratrici 2.

Per ulteriori informazioni e per ogni eventuale dubbio o chiarimento, e per l'esercizio dei sopraelencati diritti, è possibile rivolgersi al responsabile per il riscontro con gli Interessati (Giorgio Alfieri – piazza delle Donne lavoratrici 2, 38123 TRENTO, fax 0461/891867, e-mail: itas.diramm@gruppoitas.it).

L'elenco completo e aggiornato dei responsabili del trattamento dei dati personali è reperibile sul sito www.gruppoitas.it.
Per ogni informazione in merito ai soggetti o alle categorie di soggetti cui vengono comunicati i dati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati al trattamento, è possibile rivolgersi al *Servizio Privacy* sopra indicato.

Sulla base di quanto sopra, **apponendo una firma in calce, è possibile esprimere il consenso al trattamento dei dati – eventualmente anche sensibili – effettuato dalle Società del Gruppo ITAS*, alla loro comunicazione ai soggetti sopraindicati e al trattamento degli stessi da parte di questi ultimi.**

Luogo e data _____ Firma aderente _____

Firma datore di lavoro _____ Firma Contribuente (Progetto Family) _____

*società controllanti, controllate e collegate, anche indirettamente, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

NOTE

(1) Ai sensi dell'art. 4, co. 1, lett. d), D. Lgs. n. 196/2003 sono da ritenersi sensibili i dati idonei a rivelare l'origine razziale ed etnica, le convinzioni religiose, filosofiche o di altro genere, le opinioni politiche, l'adesione a partiti, sindacati, associazioni od organizzazioni a carattere religioso, filosofico, politico o sindacale, nonché i dati personali idonei a rivelare lo stato di salute e la vita sessuale; lo stesso art. 4, co. 1, lett. e), definisce giudiziari i dati idonei a rivelare la presenza di provvedimenti iscritti nel casellario giudiziale o la qualità di imputato o di indagato, nonché i dati inerenti l'anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato o dei carichi pendenti. Si ricorda che il trattamento di tali dati è ammesso, nei limiti in concreto strettamente necessari, dalle relative autorizzazioni di carattere generale rilasciate dal Garante per la protezione dei dati personali.
(2) La "finalità assicurativa" richiede, tenuto conto anche della Raccomandazione del Consiglio d'Europa REC (2002) 9, che i dati siano trattati per: predisposizione e stipulazione di contratti di assicurazione, raccolta di premi, liquidazione di sinistri o pagamento di altre prestazioni, riassicurazione, coassicurazione, prevenzione e individuazione di frodi assicurative e relative azioni legali, costituzione, esercizio e difesa di diritti dell'assicuratore, adempimento di specifici obblighi di legge o contrattuali, gestione e controllo interno, attività statistiche.
(3) Ad esempio contraenti di polizze collettive o individuali che La/Vi qualificano come assicurato/i o beneficiario/i; banche dati consultate in fase preassuntiva, assuntiva o liquidativa.
(4) I soggetti possono svolgere la funzione di Responsabili del nostro trattamento o operare in totale autonomia come distinti Titolari di trattamenti aventi le medesime finalità sopra indicate o finalità ad esse correlate. Si tratta di soggetti costituenti la cosiddetta "catena assicurativa": intermediari assicurativi iscritti al RUI – Registro Unico degli Intermediari assicurativi e riassicurativi; assicuratori, coassicuratori e riassicuratori; legali e medici fiduciari, periti, , strutture sanitarie e altri erogatori convenzionati di servizi. Tali dati possono essere inoltre comunicati a società del Gruppo e altre società che per nostro conto svolgono servizi di gestione e liquidazione dei sinistri, servizi informatici, telematici, finanziari, amministrativi, di rilevazione della qualità del servizio, di archiviazione, di stampa della corrispondenza e di gestione della posta in arrivo e in partenza, di revisione contabile e certificazione di bilancio. Vi sono poi organismi associativi (ANIA) e consortili propri del settore assicurativo nei cui confronti la

FAC-SIMILE

comunicazione dei dati è funzionale per fornire i servizi sopra indicati o per tutelare i diritti dell'industria assicurativa, nonché organismi istituzionali o altri soggetti nei cui confronti la comunicazione dei dati è obbligatoria, tra cui Autorità giudiziaria e Forze dell'Ordine, COVIP, IVASS, Banca d'Italia - UIF, Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ministero delle Attività Produttive, concessionarie per la riscossione dei tributi.
(5) Il trattamento può comportare le seguenti operazioni previste dall'art. 4, co. 1, lett. a), D. Lgs. n. 196/2003: raccolta, registrazione, organizzazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, cancellazione, distruzione di dati; è invece esclusa l'operazione di diffusione di dati.
(6) Ricordiamo che, con Provvedimento 19 giugno 2008, il Garante ha disposto, in applicazione del principio di bilanciamento degli interessi previsto dall'art. 24, co. 1, lett. g), D. Lgs. n. 196/2003, che i fornitori di beni e servizi possano utilizzare, senza specifico consenso, i recapiti di posta cartacea (oltre che di posta elettronica) forniti dall'Interessato anche per le finalità di promozione commerciale di altri beni e servizi dello stesso titolare analoghi a quelli già venduti. Ciò a condizione che, ferme le garanzie previste per le attività di profilazione, l'Interessato venga informato, al momento della raccolta e in occasione di ogni comunicazione commerciale, della possibilità di opporsi in maniera agevole e gratuita al trattamento, ottenendo immediato riscontro a conferma dell'avvenuta interruzione dello stesso.
(7) Lo prevede ad esempio la disciplina contro il riciclaggio.
(8) L'integrazione presuppone un interesse. La cancellazione ed il blocco riguardano i dati trattati in violazione di legge.

CONSENSO AI SENSI DELL'ART. 15 del REGOLAMENTO ISVAP N. 34/2010

Il consenso di cui sopra è fornito anche per comunicazioni commerciali a distanza ai sensi dell'art. 15 del Regolamento ISVAP n. 34 del 19.03.2010, salva opposizione da esprimersi, in qualunque momento e senza alcun onere, secondo le modalità di cui alla precedente informativa.

FAC- SIMILE

PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

PROGETTO ESEMPLIFICATIVO STANDARDIZZATO

Stima della pensione complementare (Aggiornato al 31/10/2014)

Il progetto esemplificativo standardizzato permette di avere una stima della pensione complementare. Consente una valutazione sintetica e prospettica del piano previdenziale; è utile per stabilire il livello di contribuzione da considerare. Prende in considerazione, secondo le direttive COVIP, delle figure tipo fornendo un'idea della pensione complementare all'età del pensionamento in base al profilo che più rispecchia le caratteristiche di ciascun aderente.

INFORMAZIONI ED IPOTESI UTILIZZATE PER LA SIMULAZIONE

FASE DI ACCUMULO

- **Rendimento medio annuo ipotizzato per i vari comparti[1]**

ActivITAS	SolidITAS	AequITAS	SerenITAS	SecurITAS
3,40%	**3,00%**	**2,60%**	**2,20%**	**2,10%**

I tassi di rendimento sono calcolati sulla base della composizione del comparto. Alla componente azionaria è attribuito un rendimento pari al 4% annuo ed a quella obbligazionaria pari al 2% annuo. Il tasso è espresso al lordo dei costi e della tassazione. Il progetto non considera la variabilità degli investimenti, che risulta essere tanto più elevata quanto maggiore è la componente azionaria dell'investimento.

- **Rivalutazione annua stimata della contribuzione** **1,00%[1]**
- **Tasso annuo di inflazione** **2,00%[1]**
- **I nostri costi:**

Direttamente a carico dell'aderente

Spese di adesione **€ 25,82[2]**

Spese da sostenere nella fase di accumulo prelevate annualmente dal fondo

- per la linea AequITAS **€ 20,49[3]**
- per tutte le altre linee **€ 15,49[3]**

Indirettamente a carico dell'aderente (commissioni calcolate in percentuale sul patrimonio su base annua)

ActivITAS	SolidITAS	AequITAS	SerenITAS	SecurITAS
1,50%	**1,15%**	**1,05%**	**0,80%**	**1,00%**

FASE DI EROGAZIONE

- Base tecnica demografica per il calcolo della rendita vitalizia immediata annua **A62D**
- Tasso tecnico per il calcolo della rendita vitalizia immediata annua **0,00%**
- Costo relativo alla trasformazione della posizione individuale in rendita vitalizia immediata annua **1,25%**

AVVERTENZE

Nel calcolo dell'evoluzione della posizione individuale si tiene conto dell'imposta dell'11% gravante sui rendimenti.
La prestazione finale in rendita vitalizia immediata annua non reversibile, ottenuta mediante la conversione dell'intera posizione maturata, non tiene conto della tassazione che subirà a scadenza e dei vantaggi fiscali derivanti dalla possibilità di dedurre i contributi.
Per informazioni sui vantaggi fiscali derivanti dall'adesione al Fondo ti consigliamo di leggere il "Documento sul regime fiscale", disponibile sul sito www.plurifonds.it.
Tutti gli importi riportati nelle tabelle che seguono sono indicati in termini reali e basati su ipotesi di calcolo che potrebbero non trovare conferma nel corso del rapporto. Di conseguenza, la posizione individuale maturata e la prestazione pensionistica attesa potrebbero risultare differenti da quelle riportate. Tutte le indicazioni non impegnano pertanto in alcun modo né PensPlan Plurifonds né COVIP.

[1] I valori sono espressi in termini reali, ovvero al netto dell'inflazione, e nel rispetto delle direttive COVIP.
[2] Per le adesioni su base collettiva e per le convenzioni con associazioni di lavoratori autonomi o liberi professionisti non si applica la commissione di adesione "una tantum" pari a € 25,82. Tale agevolazione si estende anche ai familiari fiscalmente a carico dell'aderente.
[3] Per gli aderenti residenti nella Regione Trentino-Alto Adige, tenuto anche conto di quanto previsto dal D.P.G.R. 16/L approvato il 4 novembre 2002 dalla Giunta della Regione Trentino-Alto Adige, la commissione ammonta a € 12,75 per la linea AequITAS ed a € 7,75 per tutte le altre linee di investimento

È possibile effettuare simulazioni personalizzate utilizzando l'apposito motore di calcolo a disposizione sul sito www.plurifonds.it.
SecurITAS è il comparto definito garantito nell'ambito delle cinque proposte di investimento offerte da PensPlan Plurifonds (cfr. Nota Informativa).
AequITAS è il comparto caratterizzato da investimenti in titoli con elevato profilo di responsabilità sociale ed ambientale, realizzati con l'ausilio della consulenza prestata da Banca Etica Advisor (cfr. Nota Informativa).
L'adesione collettiva è consentita ai soggetti destinatari delle forme pensionistiche complementari individuati all'art. 2, comma 1 del Decreto Legislativo 252/2005 (cfr. Regolamento del Fondo, art. 5 – Destinatari).

NON RESIDENTI IN TRENTINO-ALTO ADIGE
ADESIONE SU BASE COLLETTIVA

ETÀ AL PENSIONAMENTO: 67 ANNI

Età anagrafica al momento dell'adesione	Anni di versamento	Linea di investimento	Contributo iniziale: 1.500 euro			Contributo iniziale: 2.500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua
30	37	ActivITAS	€ 55.500,00	€ 88.261,63	€ 3.512,74	€ 92.500,00	€ 147.443,55	€ 5.868,13	€ 185.000,00	€ 295.398,34	€ 11.756,61
		SolidITAS		€ 87.758,44	€ 3.492,71		€ 146.602,62	€ 5.834,66		€ 293.713,06	€ 11.689,53
		AequITAS		€ 83.355,27	€ 3.317,47		€ 139.347,84	€ 5.545,93		€ 279.329,27	€ 11.117,07
		SerenITAS		€ 81.565,79	€ 3.246,25		€ 136.253,54	€ 5.422,78		€ 272.972,90	€ 10.864,09
		SecurITAS		€ 77.553,57	€ 3.086,57		€ 129.548,50	€ 5.155,92		€ 259.535,82	€ 10.329,31
40	27	ActivITAS	€ 40.500,00	€ 57.012,44	€ 2.354,60	€ 67.500,00	€ 95.268,91	€ 3.934,59	€ 135.000,00	€ 190.910,07	€ 7.884,55
		SolidITAS		€ 56.774,32	€ 2.344,77		€ 94.870,87	€ 3.918,15		€ 190.112,23	€ 7.851,60
		AequITAS		€ 54.629,60	€ 2.256,19		€ 91.362,84	€ 3.773,27		€ 183.195,91	€ 7.565,96
		SerenITAS		€ 53.803,43	€ 2.222,07		€ 89.904,76	€ 3.713,05		€ 180.158,07	€ 7.440,49
		SecurITAS		€ 51.836,26	€ 2.140,83		€ 86.616,50	€ 3.577,24		€ 173.567,09	€ 7.168,29
50	17	ActivITAS	€ 25.500,00	€ 31.775,04	€ 1.363,46	€ 42.500,00	€ 53.115,75	€ 2.279,19	€ 85.000,00	€ 106.467,54	€ 4.568,51
		SolidITAS		€ 31.690,21	€ 1.359,82		€ 52.973,92	€ 2.273,11		€ 106.183,20	€ 4.556,31
		AequITAS		€ 30.886,06	€ 1.325,32		€ 51.679,09	€ 2.217,55		€ 103.661,68	€ 4.448,11
		SerenITAS		€ 30.617,34	€ 1.313,79		€ 51.180,01	€ 2.196,13		€ 102.586,68	€ 4.401,99
		SecurITAS		€ 29.891,35	€ 1.282,64		€ 49.966,11	€ 2.144,04		€ 100.153,02	€ 4.297,56

RESIDENTI IN TRENTINO- ALTO ADIGE
ADESIONE SU BASE COLLETTIVA

ETÀ AL PENSIONAMENTO: 67 ANNI

Età anagrafica al momento dell'adesione	Anni di versamento	Linea di investimento	Contributo iniziale: 1.500 euro			Contributo iniziale: 2.500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua
30	37	ActivITAS	€ 55.500,00	€ 88.517,09	€ 3.522,91	€ 92.500,00	€ 147.699,01	€ 5.878,30	€ 185.000,00	€ 295.653,81	€ 11.766,77
		SolidITAS		€ 88.012,19	€ 3.502,81		€ 146.856,37	€ 5.844,76		€ 293.966,81	€ 11.699,63
		AequITAS		€ 83.594,60	€ 3.326,99		€ 139.587,17	€ 5.555,45		€ 279.568,60	€ 11.126,59
		SerenITAS		€ 81.798,55	€ 3.255,51		€ 136.486,30	€ 5.432,04		€ 273.205,67	€ 10.873,36
		SecurITAS		€ 77.772,84	€ 3.095,29		€ 129.767,77	€ 5.164,65		€ 259.755,09	€ 10.338,03
40	27	ActivITAS	€ 40.500,00	€ 57.198,45	€ 2.362,28	€ 67.500,00	€ 95.454,91	€ 3.942,27	€ 135.000,00	€ 191.096,08	€ 7.892,23
		SolidITAS		€ 56.959,45	€ 2.352,41		€ 95.055,99	€ 3.925,79		€ 190.297,36	€ 7.859,24
		AequITAS		€ 54.807,24	€ 2.263,53		€ 91.540,47	€ 3.780,60		€ 183.373,55	€ 7.573,29
		SerenITAS		€ 53.977,60	€ 2.229,26		€ 90.078,92	€ 3.720,24		€ 180.332,23	€ 7.447,69
		SecurITAS		€ 52.003,20	€ 2.147,72		€ 86.783,44	€ 3.584,14		€ 173.734,03	€ 7.175,18
50	17	ActivITAS	€ 25.500,00	€ 31.892,98	€ 1.368,52	€ 42.500,00	€ 53.233,70	€ 2.284,25	€ 85.000,00	€ 106.585,49	€ 4.573,57
		SolidITAS		€ 31.807,81	€ 1.364,87		€ 53.091,52	€ 2.278,15		€ 106.300,80	€ 4.561,36
		AequITAS		€ 31.000,70	€ 1.330,24		€ 51.793,74	€ 2.222,46		€ 103.776,32	€ 4.453,03
		SerenITAS		€ 30.730,60	€ 1.318,65		€ 51.293,21	€ 2.200,99		€ 102.699,93	€ 4.406,84
		SecurITAS		€ 30.001,68	€ 1.287,37		€ 50.076,44	€ 2.148,78		€ 100.263,34	€ 4.302,29

NON RESIDENTI IN TRENTINO-ALTO ADIGE
ADESIONE SU BASE INDIVIDUALE

ETÀ AL PENSIONAMENTO: 67 ANNI

Età anagrafica al momento dell'adesione	Anni di versamento	Linea di investimento	Contributo iniziale: 1.500 euro			Contributo iniziale: 2.500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua
30	37	ActivITAS	€ 55.500,00	€ 88.266,36	€ 3.512,93	€ 92.500,00	€ 147.448,28	€ 5.868,32	€ 185.000,00	€ 295.403,08	€ 11.756,79
		SolidITAS		€ 87.763,13	€ 3.492,90		€ 146.607,30	€ 5.834,85		€ 293.717,75	€ 11.689,72
		AequITAS		€ 83.359,54	€ 3.317,64		€ 139.352,11	€ 5.546,10		€ 279.333,54	€ 11.117,24
		SerenITAS		€ 81.569,87	€ 3.246,41		€ 136.257,62	€ 5.422,94		€ 272.976,99	€ 10.864,25
		SecurITAS		€ 77.557,28	€ 3.086,71		€ 129.552,21	€ 5.156,07		€ 259.539,53	€ 10.329,45
40	27	ActivITAS	€ 40.500,00	€ 57.016,55	€ 2.354,77	€ 67.500,00	€ 95.273,01	€ 3.934,76	€ 135.000,00	€ 190.914,18	€ 7.884,72
		SolidITAS		€ 56.778,40	€ 2.344,94		€ 94.874,94	€ 3.918,32		€ 190.116,31	€ 7.851,77
		AequITAS		€ 54.633,42	€ 2.256,35		€ 91.366,65	€ 3.773,42		€ 183.199,73	€ 7.566,11
		SerenITAS		€ 53.807,12	€ 2.222,22		€ 89.908,45	€ 3.713,20		€ 180.161,76	€ 7.440,65
		SecurITAS		€ 51.839,71	€ 2.140,97		€ 86.619,94	€ 3.577,39		€ 173.570,54	€ 7.168,43
50	17	ActivITAS	€ 25.500,00	€ 31.778,60	€ 1.363,62	€ 42.500,00	€ 53.119,32	€ 2.279,35	€ 85.000,00	€ 106.471,11	€ 4.568,67
		SolidITAS		€ 31.693,76	€ 1.359,98		€ 52.977,47	€ 2.273,26		€ 106.186,75	€ 4.556,46
		AequITAS		€ 30.889,46	€ 1.325,46		€ 51.682,50	€ 2.217,69		€ 103.665,09	€ 4.448,26
		SerenITAS		€ 30.620,68	€ 1.313,93		€ 51.183,35	€ 2.196,27		€ 102.590,02	€ 4.402,13
		SecurITAS		€ 29.894,55	€ 1.282,77		€ 49.969,31	€ 2.144,18		€ 100.156,22	€ 4.297,69

RESIDENTI IN TRENTINO-ALTO ADIGE
ADESIONE SU BASE INDIVIDUALE

ETÀ AL PENSIONAMENTO: 67 ANNI

Età anagrafica al momento dell'adesione	Anni di versamento	Linea di investimento	Contributo iniziale: 1.500 euro			Contributo iniziale: 2.500 euro			Contributo iniziale: 5000 euro		
			Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua	Versamenti lordi cumulati	Posizione individuale finale	Rendita annua
30	37	ActivITAS	€ 55.500,00	€ 88.521,82	€ 3.523,09	€ 92.500,00	€ 147.703,74	€ 5.878,48	€ 185.000,00	€ 295.658,54	€ 11.766,96
		SolidITAS		€ 88.016,88	€ 3.503,00		€ 146.861,05	€ 5.844,95		€ 293.971,50	€ 11.699,82
		AequITAS		€ 83.598,88	€ 3.327,16		€ 139.591,45	€ 5.555,62		€ 279.572,87	€ 11.126,76
		SerenITAS		€ 81.802,64	€ 3.255,68		€ 136.490,39	€ 5.432,20		€ 273.209,75	€ 10.873,52
		SecurITAS		€ 77.776,55	€ 3.095,44		€ 129.771,48	€ 5.164,80		€ 259.758,80	€ 10.338,18
40	27	ActivITAS	€ 40.500,00	€ 57.202,56	€ 2.362,45	€ 67.500,00	€ 95.459,02	€ 3.942,44	€ 135.000,00	€ 191.100,18	€ 7.892,40
		SolidITAS		€ 56.963,53	€ 2.352,58		€ 95.060,07	€ 3.925,96		€ 190.301,43	€ 7.859,41
		AequITAS		€ 54.811,05	€ 2.263,69		€ 91.544,28	€ 3.780,76		€ 183.377,36	€ 7.573,45
		SerenITAS		€ 53.981,29	€ 2.229,42		€ 90.082,61	€ 3.720,39		€ 180.335,93	€ 7.447,84
		SecurITAS		€ 52.006,65	€ 2.147,86		€ 86.786,88	€ 3.584,28		€ 173.737,47	€ 7.175,32
50	17	ActivITAS	€ 25.500,00	€ 31.896,54	€ 1.368,68	€ 42.500,00	€ 53.237,26	€ 2.284,41	€ 85.000,00	€ 106.589,05	€ 4.573,73
		SolidITAS		€ 31.811,36	€ 1.365,02		€ 53.055,07	€ 2.276,59		€ 106.304,35	€ 4.561,51
		AequITAS		€ 31.004,11	€ 1.330,38		€ 51.797,14	€ 2.222,61		€ 103.779,73	€ 4.453,18
		SerenITAS		€ 30.733,94	€ 1.318,79		€ 51.296,60	€ 2.201,13		€ 102.703,27	€ 4.406,99
		SecurITAS		€ 30.004,87	€ 1.287,51		€ 50.079,64	€ 2.148,91		€ 100.266,54	€ 4.302,43

PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

QUESTIONARIO PER LA VALUTAZIONE DELL'ADEGUATEZZA DELLA FORMA DI PREVIDENZA COMPLEMENTARE IN RELAZIONE ALLE CARATTERISTICHE DEL POTENZIALE ADERENTE (per le sole forme individuali e le posizioni con conferimento del solo TFR)

Il presente questionario ha lo scopo di acquisire le informazioni utili a valutare l'adeguatezza della forma pensionistica alla quale il potenziale aderente intende aderire in relazione alle caratteristiche di quest'ultimo, tenendo presente che la mancanza di tali informazioni può ostacolare la corretta valutazione.
Qualora il potenziale aderente non intenda fornire le informazioni richieste, l'intermediario provvede a far sottoscrivere la "Dichiarazione di rifiuto di fornire le informazioni richieste" sotto riportata.

Aderente iscritto ad altra forma pensionistica complementare [ ] no [ ] si

1. Informazioni anagrafiche potenziale aderente

1.1 nome e cognome: _____

Codice Fiscale: _____

Data di nascita: _____

Sesso: _____

1.2 Composizione del nucleo familiare

- ☐ Coniuge [ ] no [ ] si
- ☐ figli n. … di cui fiscalmente a carico n. …
- ☐ altri familiari n. … di cui fiscalmente a carico n. …

2. Informazioni sullo stato occupazionale

2.1 Attività lavorativa principale attuale (scegliere una voce)

- ☐ lavoratore dipendente pubblico
- ☐ lavoratore dipendente privato
- ☐ lavoratore autonomo/libero professionista
- ☐ occupato con contratto temporaneo, di collaborazione, a progetto o assimilati
- ☐ pensionato
- ☐ non occupato (familiare a carico o benestante)
- ☐ non occupato

2.2 Nel caso di TFR maturando, scelta relative alla sua destinazione (scegliere una voce) *

- ☐ iscritto a un fondo pensione con versamento del TFR
- ☐ iscritto a un fondo pensione senza versamento del TFR
- ☐ mantenimento del TFR in azienda
- ☐ nessuna delle precedenti (esempio: autonomo)

3. Obiettivi

3.1 Obiettivi che si intendono perseguire con l'adesione (scegliere una o più voci) *

- ☐ risparmio/investimento
- ☐ previdenza/pensione complementare
- ☐ protezione dal rischio

4. Informazioni sulla propensione al risparmio

4.1 Capacità di risparmio (scegliere una voce) *

- ☐ risparmio medio annuo fino a 1.500 euro (oppure fino 1 mensilità di stipendio)
- ☐ risparmio medio annuo da 1.500 a 3.000 euro (oppure tra 1 e 3 mensilità di stipendio)
- ☐ risparmio medio annuo da 3.000 a 10.000 euro (oppure tra 3 e 6 mensilità di stipendio)
- ☐ risparmio medio annuo oltre 10.000 euro (oppure oltre 6 mensilità di stipendio)

4.2 Eventuali informazioni su altri risparmi *

- ☐ non possiedo altri prodotti
- ☐ possiedo altri prodotti previdenziali
- ☐ possiedo altri prodotti di risparmio finanziario/assicurativo (fondi comuni, obbligazioni, titoli, polizze vita…)

Se possiedo almeno un prodotto: l'importo totale annuo dei premi pagati è ……

5. Eventuali informazioni aggiuntive sulla situazione finanziaria

5.1 Evoluzione del reddito (scegliere una voce) *

- ☐ aspettativa di reddito personale in crescita
- ☐ aspettativa di reddito personale stazionario
- ☐ aspettativa di reddito personale in diminuzione

5.2 Ricchezza complessiva *

Esistono altri percettori di reddito nel nucleo familiare? [] no [] si n. …

Qual è il mio patrimonio disponibile per l'investimento? ……..

Sono proprietario della casa di abitazione [] si [] si con mutuo [] no

6. Informazioni sulle aspettative in relazione al prodotto previdenziale

6.1 Orizzonte temporale per la realizzazione degli obiettivi previdenziali (fra quanti anni penso di chiedere la prestazione al fondo pensione?) (scegliere una voce)

- ☐ breve (fino a 5 anni)
- ☐ medio (da 6 a 10 anni)
- ☐ lungo (oltre 10 anni)

6.2 Probabilità di avere bisogno dei risparmi nei primi anni di adesione alla forma pensionistica (probabilità di far ricorso a un'anticipazione) (scegliere una voce)

- ☐ bassa
- ☐ alta

6.3. Propensione al rischio e aspettative di rendimento della forma pensionistica (scegliere una voce) *

- ☐ bassa (non sono disposto/a a sopportare oscillazioni del valore dell'investimento nel tempo e di conseguenza sono disposto ad accettare rendimenti modesti ma sicuri alla scadenza o al termine dell'orizzonte temporale consigliato)
- ☐ media (sono disposto/a a sopportare oscillazioni contenute del valore dell'investimento nel tempo e di conseguenza ad accettare probabili rendimenti medi alla scadenza o al termine dell'orizzonte temporale consigliato)
- ☐ alta (sono disposto/a a sopportare oscillazioni anche elevate del valore dell'investimento nell'ottica di perseguire nel tempo la massimizzazione dei rendimenti, con la consapevolezza che ciò comporta dei rischi)

6.4 Conoscenza in materia di investimenti in strumenti finanziari/assicurativi? (scegliere una voce) *

- ☐ bassa
- ☐ media
- ☐ alta

(*) Nel caso di progetto Family i dati raccolti alle domande 2.2, 4.1, 4.2, 5.1, 5.2, 6.3, 6.4 sono quelli del contraente e non dell'aderente.

PENSPLAN PLURIFONDS

Fondo Pensione Aperto di ITAS VITA S.p.A.
Piazza delle Donne Lavoratrici, 2 - 38123 Trento - Italia
Tel. 0461 891711 - Fax 0461 891930
plurifonds.it - plurifonds@gruppoitas.it - N° verde 800 292837 - Autorizzato alla costituzione in data 7.10.1998 - Iscritto all'Albo tenuto da COVIP in data 9.12.1998 al n° 40

DATA FIRMA DEL POTENZIALE ADERENTE

_____ _____

DICHIARAZIONE DI RIFIUTO DI FORNIRE LE INFORMAZIONI RICHIESTE

Dichiaro di non voler rispondere alle domande riportate nel questionario per la valutazione dell'adeguatezza dell'adesione o ad alcune di esse, nella consapevolezza che ciò ostacola la valutazione dell'adeguatezza dell'adesione al fondo pensione con riferimento alle mie esigenze previdenziali.

DATA FIRMA DEL POTENZIALE ADERENTE

_____ _____

DICHIARAZIONE VOLONTA' D'ACQUISTO IN CASO DI INADEGUATEZZA

Il sottoscritto Intermediario dichiara di aver informato il potenziale aderente dei principali motivi, di seguito riportati, per i quali, sulla base delle informazioni disponibili, la proposta di aderire ad un fondo pensione non risulta o potrebbe non risultare adeguata alle Sue esigenze previdenziali. Il sottoscritto potenziale aderente dichiara di voler comunque aderire al fondo pensione .
Riportare il/i principale/i motivo/i dell'eventuale inadeguatezza:

_____

_____

DATA FIRMA DELL'INTERMEDIARIO FIRMA DEL POTENZIALE ADERENTE

_____ _____ _____

Aggiornato al 15 settembre 2014